

# **Progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa**

**2018/19**

## 2.3.1. Progetti di ampliamento dell'Off.F.

---

# **Comunichi...AMO**



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CREAZZO

---

PROGETTO DI ISTITUTO DI PROMOZIONE ALLA LETTURA  
Anno scolastico 2018/19

# Leggere: che passione!

### PREMESSA

*“La lettura va inserita e sollecitata anche come emozione immediata e bisogno - piacere inesauribile, come scoperta di un libro che stimola la ricerca di altri libri.*

*Accanto all’esperienza tradizionale del lettore catturato dal testo si dovrebbero anche coinvolgere i giovani nell’esperienza del lettore partecipe - cooperante, del lettore - attore e, al limite, del lettore - autore”.* (Documento dei Saggi, 1997)

Queste indicazioni completano e indirizzano le Indicazioni Nazionali per il Curricolo che sostengono l’importanza della lettura:

- per suscitare il piacere
- per costruire una personale visione del mondo
- per soddisfare i bisogni degli alunni nella società
- per entrare in contatto con mondi e culture diverse
- per accedere al patrimonio culturale
- per essere strumento dell’educazione linguistica
- per essere stimolo per nuove conoscenze

*“Quando penso a tutti i libri che mi restano ancora da leggere, ho la certezza di essere ancora felice”* (Jules Redard)

I tre programmi scolastici relativi alla lettura si presentano come un processo unitario che **inizia in famiglia, continua alla scuola dell’infanzia** (attraverso la familiarizzazione con i libri e la lettura dell’adulto), **si intensifica e si consolida alla scuola primaria e alla scuola secondaria** (attraverso la scelta di libri validi e della lettura personale e motivando i ragazzi al piacere della lettura).

### L’EDUCAZIONE ALLA LETTURA

Un progetto di educazione alla lettura deve partire dalle seguenti motivazioni:

- la lettura si basa sulla curiosità e sul piacere;
- la creatività verbale è strettamente connessa con il pensiero creativo: i contenuti di fiabe, storie, racconti offrono schemi e parole al linguaggio interiore;

- la lettura non è più vista come dovere scolastico, ma come attività libera e capace di porre il soggetto in relazione con se stesso e con gli altri;
- saper leggere è un insieme di abilità e un atteggiamento che supera gli ambiti dell'educazione linguistica e che riguarda tutte le discipline;
- la lettura avvicina al mondo della conoscenza, prerequisito alla “voglia di imparare”;
- l'esperienza della lingua scritta è un antidoto efficace all'impovertimento lessicale, all'uso rudimentale della sintassi, alla stereotipia che domina oggi, all'evidente cedimento della comunicazione verbale nei confronti di altri linguaggi, primo fra tutti quello delle immagini;
- la lettura sollecita il pensiero individuale, spinge verso l'interiorità, sposta la persona in una dimensione di immaginario, favorendo l'indipendenza di giudizio, la capacità di riflessione e di immaginazione;
- la lettura aiuta a vivere momenti con “il piede un po' sollevato dalla realtà” non per estraniarsi, ma per leggere meglio e più in profondità la realtà stessa;

## INDICAZIONI METODOLOGICHE

Nell'ottica della lettura come processo di ricerca, comprensione e interpretazione del significato del testo, assume un particolare rilievo il ruolo dell'insegnante e la sua capacità di creare un “clima pedagogico” adatto ad instaurare un buon incontro con la lettura.

Presupposto di tale clima è la messa in atto di *strategie trascinanti e gradevoli*, quali il saper coinvolgere l'alunno nel racconto, creando situazioni di attesa, stabilendo un'interazione tra ciò che si legge e le esperienze familiari e sociali o fantastiche degli alunni.

Anche gli spazi assumono un ruolo fondamentale nell'educazione alla lettura: *l'angolo lettura, la biblioteca scolastica* sono luoghi di incontro e di comunicazione dove si realizzano gli obiettivi prefissati.

La biblioteca scolastica, per attirare i ragazzi, dovrà essere allegra, ricca di libri dei più svariati generi letterari, vi dovranno essere organizzati laboratori di lettura e percorsi di lettura su tematiche specifiche.

Una particolare strategia atta a suscitare nei bambini l'interesse alla lettura è l'animazione, perché poggia sulla componente ludica di approccio al libro.

Fondamentale sarà la scelta di far leggere per passione e non per obbligo e di far scaturire questa passione in modo coinvolgente.

A questo scopo è importante la scelta di autori e titoli in rapporto all'età e al gusto dei ragazzi, vicini al loro mondo per evitare che il “classico” proposto possa essere l'ultimo libro letto.

## ATTIVITA'

Per avvicinare gli alunni al libro saranno organizzate iniziative diverse:

- *Libriamoci*: a fine ottobre, giornate dedicate alla lettura all'aperto (se possibile) su temi di tipo ambientale, anche con coinvolgimento delle famiglie
- *Io leggo perchè*: evento di libera donazione di libri pagati per le scuole presso alcune librerie
- *Angolo dell'autore*: nella biblioteca sarà allestito uno spazio particolare, dove collocare i libri relativi all'incontro con l'autore e ai diversi temi affrontanti durante l'anno
- *Giornata Mondiale della Gentilezza*
- *Natalibro*: in occasione del Natale, viene preparato dagli insegnanti un opuscolo con proposte di libri da leggere durante le vacanze natalizie

- *Incontri con l'Autore*: Anche quest'anno, tra le varie iniziative tese a promuovere la lettura, stimolare la curiosità e l'interesse degli alunni, si è voluto riproporre l'incontro con l'autore. Naturalmente esso assumerà caratteristiche diverse, a seconda della fascia d'età degli alunni a cui è rivolto.  
È previsto l'incontro con lo scrittore Andrea Valente per la scuola primaria e con lo scrittore Luca Novelli per la scuola secondaria di primo grado. La scuola dell'infanzia incontrerà la scrittrice Maddalena Schiavo.
- *Giornata Mondiale del Libro*: evento patrocinato dall'UNESCO per promuovere la lettura e la pubblicazione di libri, verrà realizzato attraverso attività di animazione alla lettura, gestita dai singoli insegnanti o fra colleghi di classi parallele
- *Visita alla biblioteca*, incontro programmato per le classi 1° di scuola primaria con la Biblioteca Civica, anche con eventuali iniziative di animazione alla lettura in sede
- *Mostra mercato del libro* sulle proposte dei libri cannuccia, con gestione totale della libreria o del Comitato Genitori (in occasione della Marcia delle Scuole)
- *Venti d'Estate*: in occasione della fine dell'anno, viene preparato dagli insegnanti un opuscolo con proposte di letture per le vacanze estive
- *Il quotidiano in classe*

## GLI AUTORI

*Maddalena Schiavo*: vicentina di Montecchio Maggiore, laureata in filosofia, fa la bibliotecaria da quasi vent'anni. Inizia la sua attività, recensendo testi per bambini su diversi portali specializzati. Scopre che inventare e scrivere storie per bambini è molto divertente, tanto che nel 2014 pubblica il suo primo libro illustrato "Che emozioni, Simonetta", cui fa seguito il cartonato "Mamma, che cos'è?". Nel 2017 porta al Salone del libro di Torino due sue pubblicazioni: "Io E Tu" e "Orange e gli animali della savana". La sua ultima fatica è "La Piccola Principuzza", edita da Il Ciliegio. Ha partecipato ad alcuni concorsi letterari per bambini, riuscendo ad imporsi l'anno scorso ne "Il raccontastorie". Oltre a scrivere si occupa di letture animate e laboratori per bambini, nelle scuole, in biblioteche e nelle librerie.

*Andrea Valente*: Nativo di Merano, ma stabilitosi in giovane età nell'Oltrepò pavese, in quel di Stradella (cara agli storici perché vi ospitò il discorso programmatico del Depretis, nel 1876), si rivela fin da subito un vero "enfant prodige", un predestinato. Poco più che ventenne, mettendo a frutto i suoi talenti di illustratore, riesce a pubblicare una striscia sul mitico New York Times. Dopo un paio d'anni il suo primo libro "La pecora nera", diario di un perdente di successo, fa il botto e ottiene un grande riscontro commerciale e vi associa le lodi di un vero "guru" della Letteratura italiana giovanile, Antonio Faeti, che ne traccia un lusinghiero ritratto in una post - fazione ormai passata agli annali, come un classico.

Riceve l'Andersen nel 2007 per il progetto educativo, realizzato all'interno del carcere minorile di Nisida, insieme ai ragazzi detenuti.

Non mancano nel suo percorso creativo collaborazioni di rilievo: quella con l'astronauta Umberto Guidoni ha sortito più di una pubblicazione, inoltre vi è da rammentare quella con l'attore Francesco Mastrandrea.

Le caratteristiche fondanti del suo lavoro si riconoscono in narrazioni letterarie, illustrazioni, testi e rappresentazioni teatrali, di genere per lo più umoristico.

Nel 2011 riceve un nuovo premio Andersen, con la seguente illuminante motivazione: "...per la sua vasta produzione editoriale, diversificata, capace di coniugare con facilità

narrazione e divulgazione, qualità della scrittura e attenzione alle esigenze del lettore, in bilanciata fusione di testi e illustrazioni”.

*Luca Novelli*: Milanese di nascita e di cultura, esordisce negli anni '70 , dopo una laurea in Scienze Agrarie, come cartoonist e si affianca in un'intensa attività ai nomi di punta del settore, quali Mordillo, Altan, Crepax e altri.

Successivamente, mettendo insieme la sua formazione universitaria e la sua abilità grafica, pubblica i primi libri di divulgazione scientifica “ alla Novelli”, un modo divertente e coinvolgente di avvicinarsi ai grandi quesiti della Scienza.

Ma è solo all'inizio del nuovo secolo con la serie “Lampi di genio”, pubblicato dall'editoriale scienza, e “centrato” sulle biografie degli scienziati che hanno cambiato la storia dell'umanità ( e che si raccontano in prima persona), che l'autore lombardo ottiene una vasta popolarità, tanto che “lampi di genio in TV” lo porta alla conduzione televisiva in prima persona.

D'altro canto con la Rai aveva già collaborato, lavorando dietro le quinte, in trasmissioni per i ragazzi di notevole successo, “Pane E Marmellata”, come di enorme impatto giornalistico, al fianco di uno dei “principi” della carta stampata: l'Enzo Biagi de “Il caso” e di “Una Storia”.

Dato che da anni cerca di conoscere e di capire le tematiche legate all'ambiente e di promuoverne azioni positive per metterle in pratica, collabora da tempo in modo proficuo e continuativo con le più radicate associazioni ambientaliste italiane: WWF e Legambiente.



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CREAZZO

Via Manzoni, 1 - 36051 Creazzo (VI) - Tel. 0444/520808 - Fax 0444/340568  
Sc. infanzia "S. Marco" - primarie "Ghirotti" e "S.G. Bosco" - secondaria "Manzoni"  
C.F. 80016050249 - viic821004@istruzione.it - www.icscreazzo.gov.it



Prot. n. 6457/B8

Creazzo, 13/10/2018

Alla cortese att.ne  
degli Insegnanti dell'Istituto  
Comprensivo di Creazzo

### Oggetto: **lettera aperta riguardo all'obiettivo - LETTURA**

Anche quest'anno, eleggendo la PAROLA a pietra angolare di ogni conoscenza, l'Istituto Comprensivo di Creazzo si è dato un calendario di iniziative che coprono l'intero percorso annuale e che investono i diversi gradi d'istruzione che lo compongono.

La stagione autunnale ospita l'inaugurazione delle BIBLIOTECHE di plesso, con la presentazione dei nuovi libri acquisiti seguendo le indicazioni "ragionate", suggerite dagli insegnanti referenti. Inoltre la fine di ottobre diventa l'occasione, con "IO LEGGO PERCHÉ", di portare genitori e cittadini appassionati della lettura nelle librerie di riferimento e farsi "donatori" entusiasti di nuove proposte di lettura per i ragazzi e i bambini dell'Istituto.

Praticamente negli stessi giorni, l'iniziativa "LIBRIAMOCI" promuove giornate tematiche di lettura nelle diverse classi, con l'unico obbligo che la stessa avvenga ad alta voce e ne veda protagonisti indifferentemente insegnanti e ragazzi.

In questa occasione i filoni tematici suggeriti spaziano dalla "LETTURA COME LIBERTÀ", al "2018 ANNO EUROPEO DEL PATRIMONIO", fino ai "200 ANNI - BUON COMPLEANNO FRANKENSTEIN".

Il periodo natalizio, oramai da 25 anni, suggerisce con il "NATALIBRO", vademecum agile e proficuo, le pubblicazioni più recenti per ragazzi e bambini, con il fine di "catturarne" l'attenzione dei lettori.

Il "cuore" di questo itinerario è costituito da quasi un trentennio (primizia all'epoca) dagli "INCONTRI D'AUTORE" e si muove quest'anno temporalmente tra la fine dell'inverno (primaria e secondaria) e gli esordi della dolce stagione (infanzia).

Gli ospiti di prospettiva sono MADDALENA SCHIAVO per la "S. MARCO", ANDREA VALENTE per la "G.GHIROTTI" e la "S.G. BOSCO" e LUCA NOVELLI per la "A. MANZONI" (vedasi allegati informativi).

La loro presenza giunge alla fine di un tragitto didattico tracciato dagli insegnanti fin da settembre, "centrato" sui libri degli autori protagonisti e diventa occasione per un confronto creativo con degli "artigiani" della PAROLA.

Con la primavera, in occasione della "GIORNATA MONDIALE DEL LIBRO", le diverse scuole organizzano in siti distinti momenti di "lettura silente", con tutti i partecipanti chiamati ad eleggere a lettura il proprio libro "diletto".

Anche l'estate diventa motivo di riflessione e quindi di proposta; da qualche anno "20/VENTI D'ESTATE", suggerimenti di letture lievi e frizzanti come la stagione, ha preso il posto degli oramai storici "LIBRI-CANNUCCIA" ripresi negli anni '90 da un meritorio disegno, in capo all'ASSESSORATO ALLA CULTURA DEL COMUNE DI MILANO.

Altri due progetti informano l'ITER della LETTURA:

- "AIUTACI A CRESCERE, REGALACI UN LIBRO"; promosso dalle LIBRERIE GIUNTI AL PUNTO e che vede i clienti delle stesse esortati ad acquistare libri nell'intento di arricchire, con la distribuzione successiva, le biblioteche delle scuole dell'Infanzia e della Primaria, cioè nel caso le nostre "S. MARCO", "S.G. BOSCO" e "G. GHIROTTI".
- L'Istituto si vede inoltre invaso, dalla prima settimana di ottobre fino a giugno, da una vera e propria "marea" di giornali, riconducibili al progetto "IL QUOTIDIANO IN CLASSE", orientato a promuovere una cultura dell'informazione e finalizzato a leggere in modo "intelligente" nelle nostre classi una realtà che sembra essere ogni giorno più complessa e sempre più difficile da conoscere, da capire, da valutare.

A tutti noi il compito di valorizzare al meglio le innumerevoli iniziative e le tante risorse disponibili, sentendoci tutti protagonisti attivi e determinati a raggiungere gli obiettivi indicati; ognuno calato responsabilmente nel proprio ruolo di docente, di genitore, di collaboratore scolastico, avendo quali tratti comuni e imprescindibili la responsabilità, l'entusiasmo e la consapevolezza di contribuire ad uno scopo comune: la formazione del cittadino di domani.

Cordiali saluti.

Il Referente alla lettura  
Maurizio Ambrosio

Il Dirigente Scolastico  
Rigotto Dott.ssa Emanuela

# “Le parole per dirlo”

STORIE, GIOCHI, ESPERIENZE PER CONOSCERSI E CRESCERE

laboratorio linguistico

per i bambini del I – II – III livello

ascolto

lingua orale e scritta

produzione orale

metalinguaggio



*"Leggere non è solo sfogliare le pagine di un libro e seguire le parole. E' aprirsi, guardare, sognare, ascoltare, scegliere, immaginare e imparare. Ecco chi legge, di solito incontra!"*

*"La lingua è uno strumento essenziale per comunicare e conoscere, per strutturare il proprio pensiero anche confrontandosi con gli altri e con l'esperienza. E' il mezzo per esprimersi in modi personali e creativi.*

*La vita di sezione offre la possibilità di sperimentare una varietà di situazioni comunicative ricche di senso, in cui ogni bambino diventa capace di usare la lingua nei suoi diversi aspetti, acquista fiducia nelle proprie capacità espressive, comunica, descrive, racconta, immagina.*

*L'incontro e la lettura di libri illustrati, l'analisi dei messaggi presenti nell'ambiente incoraggiano il progressivo avvicinarsi dei bambini alla lingua scritta e motivano un rapporto positivo con la lettura e la scrittura."*

**Indicazioni per il curriculum**, settembre 2012

In questo laboratorio intendiamo offrire al bambino la possibilità di sviluppare e consolidare le competenze espressive, comunicative e cognitive per aiutarlo a raggiungere una più sicura padronanza del linguaggio e un primo contatto con la lingua scritta.

In un clima educativo e sereno, storie, racconti, filastrocche, poesie e giochi di parole, accompagneranno il bambino aiutandolo a sviluppare la capacità di ascolto e di attenzione, e gli permetteranno di acquisire via, via sempre più fiducia nelle proprie capacità comunicative.

## COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

Comunicazione nella madrelingua

## OBIETTIVI FORMATIVI

### I livelli:

- Partecipa alle attività proposte ascoltando e manifestando interesse
- Ascolta e comprende semplici racconti
- Esprime una frase semplice di senso compiuto
- Arricchisce gradualmente il proprio patrimonio lessicale e semantico
- Individua i personaggi e i momenti essenziali di una storia
- È in grado di memorizzare filastrocche, poesie e canti
- Gioca con parole in rima
- Accetta di partecipare a drammatizzazioni relative a storie conosciute

### II livello

- Partecipa attivamente alle conversazioni intervenendo in modo pertinente aspettando il proprio turno
- Arricchisce il lessico con termini propri di determinati contesti
- Descrive una semplice storia rappresentata in una sequenza di 3 immagini
- È in grado di memorizzare filastrocche, poesie e canti
- Produce associazioni verbali insolite
- Assume ruoli nelle drammatizzazioni relative a storie conosciute

### III livello

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

## METODOLOGIA

Le attività che verranno proposte nel laboratorio si svilupperanno in molteplici direzioni relative sia agli aspetti costitutivi del linguaggio sia alle sue complesse funzioni: personale, interpersonale, narrativa, descrittiva, espressiva.

La metodologia avrà come requisiti la gradualità e la sistematicità, osservando i vari livelli di partenza di ciascun bambino, rinforzando apprendimenti e conoscenze stimolandone la curiosità.

Il processo metodologico prevede:

- il **gioco libero** per sperimentare in maniera autonoma i materiali predisposti;
- l'**osservazione** delle scoperte che i bambini fanno;
- la **proposta di attività** che favoriscano e integrino la rielaborazione, consentendo l'acquisizione di regole, modelli e stili di comunicazione ed espressione verbale;
- il trasferimento nel gioco degli **apprendimenti linguistici**, con una conseguente evoluzione della relazione con i compagni e i materiali a disposizione.

# “Un libro per sognare”

Laboratorio di biblioteca  
rivolto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia



*“Leggi una storia apri la via, gira la testa, la fantasia.  
Vola sui prati, rotola in cielo, se tu ci credi, diventa vero.  
Leggi una storia e chiudi nel cuore la bella emozione dello stupore”  
-A. Pascetta-*

I nostri bambini si trovano immersi in una società che offre loro innumerevoli stimoli culturali, specie di carattere multimediale e tecnologico.

La cultura dell'ascolto e della lettura sta cedendo il posto a quella dell'immagine.

E' quindi opportuno che la scuola sia tanto pronta ad accogliere le innovazioni tecnologiche ed informatiche e a sfruttarle ai fini di uno sviluppo integrale delle competenze e delle abilità dei bambini, quanto attenta e concentrata sul recupero dell'importanza della lettura e del confronto tra bambino e libro.

I bambini della scuola dell'infanzia, pur non sapendo leggere, sono comunque stimolati ed incuriositi a sviluppare questa competenza dalle molte forme di scrittura con cui ogni giorno entrano in contatto.

*“La lingua diventa via via uno strumento col quale giocare ed esprimersi in modi personali, creativi e sempre più articolati, sul quale riflettere, attraverso il quale raccontare e dialogare ...*

*La scuola dell'infanzia ha la responsabilità di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, e la consapevolezza dell'importanza dell'uso della lingua d'origine...estendendo il patrimonio lessicale, le competenze grammaticali, conversazionali, logiche e argomentative.*

*Attraverso la lettura di libri illustrati e l'analisi dei messaggi presenti nell'ambiente la scuola incoraggia il progressivo avvicinarsi dei bambini alla lingua scritta".*

Indicazioni per il curricolo, settembre 2012

## COMPETENZE EUROPEE

comunicazione nella madrelingua, consapevolezza ed espressione culturale

## OBIETTIVI FORMATIVI

### I livello

- scopre il luogo biblioteca e i libri in essa contenuti,
- impara le regole della biblioteca,
- utilizza liberamente i libri,
- ascolta l'adulto che parla, legge e racconta per almeno 5 minuti,
- ascolta e comprende semplici testi narrativi,
- arricchisce gradualmente il proprio vocabolario lessicale e semantico,
- si esprime in modo comprensibile.

### II livello

- comprende e rispetta le regole della biblioteca,
- riconosce i simboli che distinguono i generi letterari e impara a riordinare correttamente i libri sugli scaffali,
- sviluppa le capacità di attenzione visiva, uditiva, di memorizzazione a breve termine,
- trae piacere dall'ascolto di storie e dall'uso del libro,
- ascolta l'adulto che parla, legge e racconta per almeno 7 minuti,
- ascolta in silenzio e con interesse narrazioni sempre più lunghe ed impegnative,
- riconosce eventi e personaggi principali di una storia e li racconta con modalità varie,
- arricchisce gradualmente il proprio vocabolario lessicale e semantico.

### III livello

- comprende e rispetta le regole della biblioteca,
- decodifica i simboli che distinguono i generi letterari e riordina correttamente i libri sugli scaffali,
- ascolta l'adulto che parla, legge e racconta per almeno 10 minuti,
- ascolta e comprende storie e racconti sempre più lunghi e complessi,
- coglie dal testo o immagina le principali caratteristiche dei personaggi, dei luoghi, dei tempi di un racconto ascoltato,
- utilizza la lingua per creare situazioni o mondi immaginari,
- legge un'immagine di carattere espressivo verbalizzando i vissuti connotativi,
- amplia il patrimonio verbale e migliora la strutturazione della frase nel dialogo e nel breve racconto,
- familiarizza con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti.



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CREAZZO

*Progetto per il Successo Formativo*

COMUNQUE VADA SARÀ UN  
SUCCESSO (FORMATIVO)

Il Piano dell'Offerta Formativa comprende quest'anno numerosi progetti che consentono lo svolgimento di attività di arricchimento del curriculum in modo sistematico ed integrato rispetto alle attività previste dai programmi ministeriali tuttora vigenti.

Si ritiene tuttavia opportuno programmare per gli alunni anche interventi quali corsi ed interventi specifici per alunni stranieri, corsi di recupero e di rimotivazione allo studio.

Oltre ai corsi destinati agli alunni in difficoltà, per sostenere il successo scolastico e formativo di tutti gli alunni, potranno essere avviate anche attività di approfondimento o di arricchimento culturale per i ragazzi più dotati e motivati, in particolare alla scuola secondaria 1° grado.

Sono inoltre organizzati uno sportello "compiti" durante l'anno ed uno "esami" a maggio per aiutare gli alunni di scuola secondaria 1° grado in difficoltà.

Le risorse umane necessarie saranno prioritariamente rintracciate tra il personale della scuola, sulla scorta di eventuali precedenti esperienze positive e di specifiche competenze.

Il trattamento economico è regolamentato da contratto, mentre le risorse economiche derivano dagli stanziamenti a favore dell'obbligo scolastico e formativo e dell'integrazione degli alunni nomadi e stranieri.

## 2.3.1. Progetti di ampliamento dell'Off.F.

---

**OUI...GO**

# Play and talk English!



## La lingua inglese nella scuola dell'infanzia ...

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 e la loro revisione, rappresentano il riferimento normativo più recente per le scuole dell'infanzia italiane. Tale documento suddivide in cinque campi di esperienza i luoghi del fare e dell'agire del bambino, con lo scopo di favorire il percorso educativo di ogni alunno, aiutandolo ad orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività. Tra i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia le Indicazioni Ministeriali sottolineano l'importanza di fornire agli allievi occasioni nelle quali essi possano apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica e confrontarsi con lingue diverse, da qui il senso di un Progetto educativo-didattico d'inglese per i bambini di cinque anni. Gli alunni di cinque/sei anni hanno acquisito le principali strutture linguistiche e spesso, durante il contesto di vita quotidiana hanno già incontrato lingue diverse (con molta probabilità l'inglese), inoltre se opportunamente guidati possono apprendere in modo efficace una seconda lingua purché il contesto sia per loro motivante, dotato di senso e l'apprendimento avvenga in modo naturale. Apprendere i primi elementi di una lingua comunitaria orale, che nel caso specifico è costituita dall'inglese, risulta essere un'esperienza molto importante in quanto offre al bambino un ulteriore mezzo per comunicare e la possibilità di ampliare la propria visione del mondo. Da non sottovalutare è inoltre la dimensione europea e mondiale di cittadinanza all'interno della quale tutti noi siamo inseriti e alla quale appartengono gli alunni, destinati a vivere in una società sempre più multiculturale e pertanto multilingue. Da queste considerazioni nasce il mio desiderio di condurre all'interno della scuola dell'infanzia un Progetto educativo-didattico pensato appositamente per il gruppo di alunni di cinque anni e volto ad introdurre i primi elementi della lingua inglese.

## Premessa per l'agire educativo

In una realtà multiculturale come la nostra, l'apprendimento precoce di una lingua straniera, qual è l'inglese, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. E' stato scientificamente dimostrato che, l'età compresa tra i tre e i cinque anni, rappresenta il periodo più vantaggioso, "l'epoca d'oro" per l'apprendimento linguistico in genere e, nello specifico, per l'apprendimento di una lingua straniera. Quanto

premessi ha contribuito a maturare una riflessione più approfondita della caratteristica della scuola dell'infanzia, per giungere alla concettualizzazione di un approccio più consono ai tempi e più adatto alla realtà odierna ma, soprattutto, all'età dei bambini; un approccio che non ha le pretese di insegnare tutto a tutti, ma si prefigura la finalità di offrire molteplici esperienze, non trascurando, certo, un'esperienza di apprendimento linguistico. Pertanto il contatto con la lingua straniera nel cielo della scuola dell'infanzia deve essere costituito da un processo naturale, che coinvolga i bambini affettivamente e li solleciti a esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa nuova lingua.

### **Descrizione del progetto**

Il seguente progetto è rivolto ai bambini che frequentano il terzo anno di scuola dell'infanzia.

La prospettiva educativa-didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati.

Nell'insegnamento precoce di una lingua straniera, il gioco rappresenta uno strumento didattico indispensabile, poiché favorisce la motivazione dell'apprendimento e agevola tutte le forme di linguaggio pertanto lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione.

Saranno altresì proposti giochi di gruppo, con l'uso creativo dei cinque sensi e di tutto il corpo del bambino che sono gli strumenti per apprendere senza sforzo.

Il programma è basato su esperienze quotidiane concrete, attività manipolative, costruzione di cartelloni, conte, canzoni, filastrocche, schede, piccole drammatizzazioni, attraverso la tecnica del cooperative Learning.

### **Finalità generali**

Avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli.

- Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa.
- Aiutare il bambino a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria.
- Sviluppare le attività di ascolto.
- Promuovere la cooperazione e il rispetto per se stessi e gli altri.
- Stimolare l'apprendimento naturale, mediante un approccio ludico;
- Permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative.

### **Competenze e abilità che il bambino dovrebbe possedere per un proficuo apprendimento**

Il bambino per poter partecipare attivamente e apprendere in modo proficuo deve possedere queste competenze:

- Rispetto dei turni di dialogo
- Ascolto attivo
- Partecipazione attiva a canti e filastrocche

- Attenzione a ciò che l'insegnante dice
- Autonomia nella gestione del materiale e nell'esecuzione dell'attività
- Rispetto delle regole dei giochi e delle regole di convivenza civile in gruppo

### **Obiettivi di apprendimento specifici**

- Favorire la curiosità verso un'altra lingua;
- potenziare abilità di comunicazione gestuale;
- "LISTENING" ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli;
- "COMPRENSION" comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni in contesti diversi;
- comprendere, globalmente, una storia;
- intuire il significato di parole tramite l'azione teatrale del docente;
- partecipare attivamente alle attività proposte;
- condividere un'esperienza con i compagni;
- memorizzare filastrocche e canzoni;
- interiorizzare i termini chiari di un racconto;
- "REMEMBER" ricordare per riprodurre il lessico relativo a saluti, presentazioni, numeri (fino a 10), colori, animali, parti del corpo, cibi, abbigliamento.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

- Comprendere messaggi di uso quotidiano;
- acquisire atteggiamenti di apertura verso culture diverse, per prevenire pregiudizi razziali;
- sviluppare competenze di comunicazione ed interazione;
- sviluppare e favorire la capacità di ascolto e di attenzione;
- offrire ai bambini attività diversificate, rispettando stili e tempi di apprendimento di ciascuno

### **Metodologia**

Le attività proposte saranno sempre in forma ludica, attraverso giochi di gruppo, a coppie, privilegiando soprattutto la fase orale; ci si potrà avvalere dell'ausilio di puppet (marionette animate) che faranno da tramite tra l'insegnante ed il gruppo dei bambini per stimolare e tenere vivo il loro interesse e la partecipazione attiva, favorendo quindi l'apprendimento.

### **Identificazione delle tematiche specifiche**

- Saluti/Presentazione di se stessi
- Le varie festività Natale, Pasqua
- Le stagioni (SPRING, SUMMER, AUTUMN, WINTER) rappresentazione grafica delle stagioni
- Colori/frutta
- Tempo/Numeri
- Parti del corpo
- Animali della fattoria e della giungla
- Famiglia

## Tempo di svolgimento dell'attività

I bambini grandi verranno così suddivisi:

- gruppo rosso effettuerà l'inglese il lunedì pomeriggio dalle 14.00 alle 15.00;
- gruppo giallo effettuerà l'inglese il martedì mattina dalle 10.00 alle 11.00
- gruppo azzurro effettuerà l'inglese il martedì mattina dalle 11.00 alle 12.00
- gruppo verdi effettuerà l'inglese il mercoledì pomeriggio dalle 14.00 alle 15.00

Il progetto di inglese potrebbe essere soggetto a variazioni di contenuti e orari in base alle esigenze dell'organizzazione scolastica.

## Attività previste

### **Novembre**

1. Presentazione di Teddy bear, l'orsetto che ci accompagnerà nel mondo dell'inglese, in cerchio ci conosciamo - Saluti: HELLO, what's your name? my name is.... Canzoncina dei saluti e visione del video.
2. Boy and girl e le parti del corpo utilizzando giochi con il corpo e attività grafiche divertenti.

La classe verrà divisa in due gruppi: boys and girls, i bambini verranno invitati a imparare dei movimenti e a muoversi al ritmo della musica. In seguito, ogni bambino dovrà effettuare dei movimenti specifici al termine della musica, a seconda che l'insegnante dica boys or girls. Al termine dell'attività verranno invitati a disegnare se stessi nel quaderno. Mentre disegnano ai bambini verrà chiesto:

"Are you a boy or a girl?" e insegnando loro la risposta "I am a boy". "I am a girl"

3. Parti del corpo "The body": gioco di Simon says "touch your.." attraverso questo gioco verranno presentate un po' alla volta le diverse parti del corpo: hand, eyes, ears, shoulder, knees, touce, mouth, nose, leg, arm, foot. Canzone di head and shoulders e visione del video.
4. Happy halloween con travestimenti ghost, spider, witch, pumpkins. Differenza tra cold and hot. Domino di Halloween con flashcards
5. Che tempo c'è fuori oggi? (what's the weather like today?) Pioggia, soleggiato, ventoso, neve, nuvoloso (rain, sunny, windy, snow, cloudy) con l'aiuto di immagini, facciamo il calendario.
6. Canzoncine how many leaves? Canzone e video

### **Dicembre**

1. How are you? Come stai? Canzone hello! hello! how are you?
2. Presentazione di Santa Claus, dei doni (present), e del christmas tree. Facciamo l'albero di natale insieme ai bambini. Canzone di happy snowman e visione del video
3. La canzone delle stagioni: video e danza

4. Finger Family canzone e video.
5. friends

### **Gennaio /febbraio**

1. Il pagliaccio e i colori del suo vestito
2. Canzoncina dell'arcobaleno e gioco dell'arcobaleno. Video e drammatizzazione
3. I colori e la frutta utilizzando in abbinato le immagini della frutta con l'immagine del colore.
4. Canzone Colour stand up and jump

### **Marzo/aprile**

1. Impariamo i numeri

Oltre ai numeri, insegneremo anche la domanda HOW MANY? Farò in modo che lo riconoscano al volo quando lo sentono (ripetendolo, ballandolo, cantandolo!!)

2. La stagione della primavera: spring e hot.
3. Easter, rabbit and egg
4. Gli animali della fattoria: cow, horse, pig, sheep, hen, rabbit
5. Gli animali della giungla: elephant, tiger, lion, monkey...

### **Maggio**

1. La stagione dell'estate: summer e hot.
2. Ripasso di tutte le unità

### **Metodologia**

Giochi di gruppo, coppie, giochi di imitazione, role-play, attività grafiche, canzoni, filastrocche, uso di giochi strutturati, flashcards, video/audiocassette, libri.

### **Verifica e Valutazione**

Le modalità di verifica saranno diverse:

- osservazione della partecipazione ai giochi e alle attività proposte;
- osservazione delle modalità di interazione nel gruppo;
- osservazione degli elaborati in cui il bambino analizza e interiorizza l'esperienza svolta;
- osservazione delle verbalizzazioni dei bambini
- confronto con le colleghe della sezione per verificare l'entusiasmo della proposta.



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI CREAZZO**

*Scuola secondaria 1° grado "Manzoni"*

# Progetto Lingue



L'offerta formativa che la scuola secondaria 1° grado di Creazzo propone ai propri alunni è arricchita anche dal Progetto Lingue.

Per gli alunni delle classi terze sarà organizzata l'attività di lettorato madrelingua. Lo scopo è quello di favorire gli aspetti comunicativi della lingua studiata attraverso appositi spazi di conversazione con persone specializzate in questo specifico compito.

Per la partecipazione alle attività di lettorato (inglese), saranno le insegnanti di lingua ad individuare gli alunni che, per migliori prestazioni e predisposizione alla L2, potranno affrontare queste attività.



Inoltre, anche quest'anno le insegnanti di lingua inglese propongono per tutti gli alunni l'intervento, di una compagnia teatrale specializzata in spettacoli in lingua. Saranno coinvolti complessivamente i ragazzi di tutte le classi, con proposte differenti e workshop con gli stessi attori dopo lo spettacolo.

Per la lingua francese sarà proposta anche l'attività di certificazione linguistica (Delf A2).

Un gruppo di alunni di classe terza, inoltre, parteciperà ad un gemellaggio con gli alunni di una scuola media francese, il College "Marie Marvihgt" di Tallard in Provenza. Il progetto inizierà con uno scambio epistolare in lingua, poi ci sarà una telefonata via Skype e a marzo gli alunni si incontreranno dapprima in Francia e poi in Italia.

## PROGETTO LETTORATO 2018/2019

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	LETTORATO IN LINGUA STRANIERA: <b>ENGLISH SPOKEN!</b> <b>ICI ON PARLE FRANÇAIS!</b>
<b>ISTITUTO SCOLASTICO</b>	SSPG "MANZONI" DI CREAZZO
<b>REFERENTI</b>	PROF.SSA D'ERI (INGLESE) PROF.SSA RANZATO (FRANCESE) PER DELF
<b>INIZIO ESPERIENZA</b>	<p><b><u>INGLESE</u></b> CLASSE TERZA: 09 GENNAIO 2019</p> <p><b><u>FRANCESE</u></b> CLASSE SECONDA: VENERDI' 05 APRILE 2019 CLASSE TERZA: FEBBRAIO (a seconda della disponibilità della lettrice) CLASSE TERZA PREPARAZIONE DELF A2 MERCOLEDI' 27 MARZO 2019</p>
<b>FINE ESPERIENZA</b>	<p><b><u>INGLESE</u></b> CLASSE TERZA: 20 MARZO 2019</p> <p><b><u>FRANCESE</u></b> CLASSE SECONDA: 17 MAGGIO 2019 CLASSE TERZA: FEBBRAIO/MARZO (a seconda della disponibilità della lettrice) CLASSE TERZA PREPARAZIONE DELF A2 08 MAGGIO 2019</p>
<b>TEMPI</b>	<p><b><u>INGLESE</u></b> 15H (1H30X10 LEZIONI)</p> <p><b><u>FRANCESE</u></b> MINI-LETTORATO 20H (1H X 4 LEZIONI X TUTTE LE CLASSI TERZE) In orario curricolare POTENZIAMENTO DELF 10H (2H X 5 LEZIONI) POTENZIAMENTO 9H o 10H30 (per le classi seconde il venerdì)</p>
<b>DISCIPLINE INTERESSATE</b>	<b>INGLESE – FRANCESE</b>
<b>ALUNNI DESTINATARI DELL'ESPERIENZA</b>	<p><b><u>INGLESE</u></b> ALUNNI DI CLASSE TERZA INDIVIDUATI DALL'INSEGNANTE (ECCELLENZE)</p> <p><b><u>FRANCESE</u></b> ALUNNI DI CLASSE SECONDA CHE HANNO ADERITO ALL'INIZIATIVA SU BASE VOLONTARIA; TUTTI GLI ALUNNI DI CLASSE TERZA (MINI-LETTORATO); ALUNNI DI CLASSE TERZA CHE HANNO ADERITO SU BASE VOLONTARIA ALLA PREPARAZIONE DELL'ESAME DELF.</p>
<b>FINALITA' ED OBIETTIVI DEL PROGETTO</b>	1. PROMUOVERE ATTIVITA' CULTURALI IN AMBITO LINGUISTICO, IN ORARIO SIA CURRICULARE CHE EXTRACURRICULARE, MOTIVARE GLI STUDENTI ALL'APPROCCIO COMUNICATIVO IN LINGUA INGLESE E FRANCESE

	<ol style="list-style-type: none"> <li>2. POTENZIARE LA COMPETENZA DELLA LINGUA STRANIERA AMPLIANDO IL LESSICO</li> <li>3. FISSARE STRUTTURE, FUNZIONI E VOCABOLI NELLA MEMORIA A LUNGO TERMINE</li> <li>4. COINVOLGERE LA GLOBALITA' EMOTIVA E AFFETTIVA DELLO STUDENTE</li> <li>5. ELEVARE NEI PARTECIPANTI LA FIDUCIA NELLE PROPRIE CAPACITA'</li> <li>6. FACILITARE ESPERIENZE DI MOBILITA' SCOLASTICA INTERNAZIONALE (SCAMBI CULTURALI)</li> <li>7. FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE RICHIESTE DAL CONSIGLIO D'EUROPA PER GLI ESAMI DI CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE (DELTA A2)</li> </ol>
<b>ESIGENZE E N. DI ESPERTI</b>	<p>DOCENTI MADRELINGUA INGLESE E FRANCESE  (NR. DA DEFINIRSI: DIPENDE DAL NR. DI ALUNNI PARTECIPANTI)  RIUNIONE PER INGLESE IN DATA DA STABILIRE  ALLIANCE FRANÇAISE (per esame DELF)</p>
<b>TITOLO DELLE ATTIVITA' DA REALIZZARE</b>	<p>MIGLIORAMENTO DELL'ESPRESSIONE E DELLA COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA IN CONTESTI STIMOLANTI E MOTIVANTI, LEGATI AGLI INTERESSI ED ALLA REALTA' PERSONALE E CULTURALE DEGLI STUDENTI, UTILIZZANDO L'INTERAZIONE CON DOCENTI MADRELINGUA.  CONVERSAZIONE, INTERAZIONE, AMPLIAMENTO LESSICALE, VISIONE DI VIDEO IN LINGUA, ASCOLTO E COMPrensIONE TESTO DI CANZONI IN LINGUA</p>
<b>SPESE IPOTIZZATE</b>	<p><b><u>INGLESE</u></b>  CLASSE TERZA <span style="float: right;">DA CONCORDARE</span></p> <p><b><u>FRANCESE</u></b>  CLASSE SECONDA (POTENZIAMENTO) <span style="float: right;">€ 25/30 PER ALUNNO</span>  CLASSE TERZA (MINI-LETTORATO) <span style="float: right;">€ 8 PER ALUNNO</span>  CLASSE TERZA (PREPARAZIONE DELF) <span style="float: right;">€ 25/30 PER ALUNNO</span></p>
<b>VALUTAZIONE DEL PROGETTO</b>	A CURA DEL REFERENTE PER LA VALUTAZIONE
<b>DOCUMENTI E MATERIALE DA ALLEGARE</b>	<p>REGISTRO DELLE PRESENZE (INGLESE-FRANCESE)</p> <p>COPIA ATTESTATI (INGLESE)</p>

# Scuola Secondaria di Primo Grado "A. Manzoni" di Creazzo

## PROGETTO GEMELLAGGIO - SCAMBIO CULTURALE COLLÈGE "MARIE MARVINGT" TALLARD

Anno scolastico 2018-19

**Responsabili del progetto: Federica Ranzato-Cinzia Vinante-Vincenzo Sdolfo**

Scuola Partner: **COLLÈGE "MARIE MARVINGT"**

15, Avenue de Provence

05130 TALLARD

Tel. **04 92 54 56 50** e-mail : [ce.0050638s@ac-aix-marseille.fr](mailto:ce.0050638s@ac-aix-marseille.fr)

<https://www.clg-tallard.ac-aix-marseille.fr>

Docente responsabile: Prof. Nancy Dutto

**Destinatari del progetto: un gruppo di alunni delle classi terze.**

Gli alunni partecipanti al progetto sono 40 e sono stati scelti in base al voto di comportamento e alla media di uscita dalla classe seconda. Il consiglio di classe di ogni terza ha deciso, tenendo conto di questi criteri, quali alunni avrebbero partecipato.

**Docenti Accompagnatori: Federica Ranzato, Cinzia Vinante, Vincenzo Sdolfo (riserva Ornella Rizzari)**

### OBIETTIVI E FINALITÀ

L'esperienza del gemellaggio si pone nella prospettiva di favorire la crescita personale degli alunni attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali e l'avvio alla comprensione e accettazione di realtà diverse. Si tratta indubbiamente di un'attività formativa e culturale e perciò parte integrante della programmazione educativa e didattica della scuola. Inoltre, le attività connesse a tale progetto sono un importante stimolo per migliorare e potenziare la qualità dell'insegnamento della lingua francese in Italia e italiana in Francia, con reciproci scambi di materiali e informazioni tra alunni e docenti.

Gli obiettivi possono essere riassunti come segue:

- didattici:** scambio di corrispondenza e documenti, comunicazioni telematiche.
- civici e culturali** : approccio alla civiltà e cultura francese attraverso l'inserimento dei partecipanti in ambienti sociali, scolastici e familiari. Spirito di adattamento ed accettazione delle differenze;
- linguistici:** uso in situazione reale delle competenze linguistiche acquisite.
- storico-artistici:** scoperta della regione Provence-Alpes-Côte d'Azur. Visita guidata di Marseille e di Briançon.

Il progetto prevede quattro fasi:

- i contatti epistolari e una video-telefonata via Skype ;
- il viaggio a Tallard **dal 11 al 14 marzo 2019**. Gli alunni saranno ospiti presso i loro corrispondenti ed anche gli insegnanti accompagnatori verranno ospitati dai colleghi francesi.
- la visita di un gruppo di 41 ragazzi/e francesi nel periodo **dal 2 al 5 aprile 2019**. Questi saranno ospitati a casa dei ragazzi italiani che parteciperanno allo scambio e che provvederanno al vitto e all'alloggio.
- realizzazione di un Carnet de Voyage da completarsi in parte durante il viaggio in Francia e a conclusione dell'esperienza.

Il viaggio si farà in pulman privato e la quota indicativa per ogni alunno partecipante è compresa tra **120-150 euro**.

Il programma di massima dei due viaggi viene qui allegato. È stato già presentato ai genitori nella riunione informativa tenutasi il 20/10.

Si prevedono visite alla città ospitante Tallard, a Marseille e a Briançon.

Gli alunni, sia in Francia che in Italia, trascorreranno una giornata a scuola, partecipando alle normali attività didattiche.

In questa occasione, l'insegnante Rossi Maria Grazia della scuola primaria G. Ghirotti, sarà presente con gli alunni della sua classe, la 2<sup>a</sup> C, per un momento di accoglienza degli alunni francesi nel corso della mattinata del 3 aprile. Per i bambini della scuola primaria sarà un primo approccio alla lingua francese come esperienza ludica e coinvolgente; si affronterà la nuova lingua a livello orale. Saranno proposti alcuni vocaboli, come i saluti, ed una canzoncina per interagire con gli ospiti. Gli alunni, inoltre, realizzeranno un manufatto (una bandierina "gemellata": da una parte la bandiera italiana e dall'altra quella francese, oppure una coccarda o altro) e ne faranno omaggio agli alunni francesi.

## **SCAMBIO CULTURALE CREAZZO-TALLARD**

### **PROGRAMMA VIAGGIO IN FRANCIA**

#### Lunedì 11/03/2019

- Partenza da CREAZZO ore 6:00
- Arrivo a TALLARD (Francia) ore 15:00/15:30 circa (con soste durante il percorso)
- Il preside Michel Charlet e Mme Nancy Dutto, responsabile del progetto, ci accolgono al collège “Marie Marvingt”
- Incontro con i corrispondenti
- Consegna alunni alle famiglie francesi (auto o bus scolastici)
- Serata in famiglia

#### Martedì 12/03/2019

- Ore 8:00 Arrivo a scuola degli alunni italiani accompagnati dai corrispondenti francesi
- Mattinata presso il Collège“ MarieMarvingt”: visita del collège, scoperta del sistema scolastico francese, inserimento nelle classi dei corrispondenti
- Pranzo in mensa (a cura del Collège)
- Nel pomeriggio visita del castello di TALLARD o dell’Aerodromo
- Consegna alunni alle famiglie francesi (auto o bus scolastici)

#### Mercoledì 13/03/2019

- Arrivo degli alunni italiani accompagnati dai corrispondenti francesi ore 7:30/8:00
- Partenza da TALLARD per Marseille
- Arrivo a Marsiglia ore 10:00/10:30 circa
- Incontro con la guida italiana
- Passeggiata al Quartier du panier (il più antico di Marsiglia), al Vieux Port, alla Canebière e salita a piedi a Notre-Dame de la Garde (2,5 km)
- Pranzo al sacco (fornito dalle famiglie francesi)
- Vista panoramica sul porto e la città. Visita della cattedrale
- Partenza da Marsiglia ore 16.00-16 :30
- Ritorno a TALLARD ore 19 circa
- Consegna alunni alle famiglie francesi

#### Giovedì 14/03/2019

- Arrivo degli alunni italiani accompagnati dai corrispondenti francesi ore 8
- Saluti ai corrispondenti ed alle loro famiglie
- Partenza da TALLARD ore 8.30
- 9:30 Visita del centro storico di BRIANÇON
- Tempo libero per acquisti
- Pranzo al sacco (fornito dalle famiglie francesi)
- Arrivo a CREAZZO ore ..... circa
- Consegna alunni alle famiglie

*Programma di massima. Sono possibili variazioni.*

## Projet et programme du séjour

**Intitulé du projet** : « Itinéraire romantique et gastronomique en Vénétie : sur les traces de Roméo et Juliette... »- **EPI** : « Heureux qui comme Ulysse... »

**Nom du (des) professeur (s) porteur(s) du projet** : DUTTO professeur d'italien

### Programme du voyage en Italie (avril 2019) :

Mardi 2 avril – vendredi 5 avril juste avant nos vacances de Pâques

<p><b>Jour 1 (mardi) :</b></p> <p><b>Tallard → Creazzo</b></p> <p>Départ 6h30 devant le collège ☐</p> <p>Arrivée vers 16h à Creazzo ☐</p> <p>Pique-nique tiré du sac vers 12h ☐</p> <p>accueil au collège et répartition dans ☐ les familles d'accueil</p>	<p><b>Jour 2 (mercredi) :</b></p> <p><b>Creazzo → Montecchio</b></p> <p>Visite du collège de Creazzo, cours avec ☐ les correspondants et repas au collège</p> <p>13h30 : départ pour Montecchio: ☐</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Visite des châteaux de Roméo et Juliette à Montecchio</li></ul> <p>18h30 Retour à Montecchio, soirée en ☐ famille</p>
<p><b>Jour 3 (jeudi) : Creazzo → Venezia</b></p> <p>Départ de Vicenza à 7h30 en bus ☐</p> <p>Arrivée à Venezia entre 9h-10h : visite ☐ de la ville</p> <p>Pique-nique : panier repas préparé par les ☐ correspondants italiens</p> <p>Atelier de masques ☐</p> <p>tour en vaporetto sur le Canal Grande ☐</p> <p>18h30 Retour dans les familles en soirée ☐</p>	<p><b>Jour 4 (vendredi) :</b></p> <p><b>Creazzo → Vicenza → Tallard</b></p> <p>Départ du collège de Creazzo à ☐ 8h30 : les au revoirs aux correspondants</p> <p>9h30 – 15h visite de la ville de ☐ Vérone :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Chasse au trésor dans la ville</li><li>- Visite de la maison de Juliette et du tombeau</li></ul> <p>12h pique-nique : panier repas préparé ☐ par les correspondants italiens</p> <p>15h départ ☐ : arrêt en chemin dans un Autogrill pour le repas du soir / arrivée prévue à Tallard devant le collège vers 23h</p>



# Teatro in Lingua Inglese

A.S. 2018/19

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	Let's play in English
<b>ISTITUTO SCOLASTICO</b>	SCUOLE COINVOLTE: Scuole primarie "G.G. Ghirelli" e "S.G. Bosco" – Scuola secondaria di 1° grado "A. Manzoni"
<b>REFERENTI</b>	Prof.ssa Rizzari Ornella
<b>INIZIO ESPERIENZA</b>	12/02/2019
<b>FINE ESPERIENZA</b>	01/03/2019
<b>TEMPI</b>	2 ore per ogni classe coinvolta
<b>DISCIPLINE INTERESSATE</b>	Lingua Inglese
<b>ALUNNI DESTINATARI DELL'ESPERIENZA</b>	Classi 5° della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria
<b>IDEA E TEMA CENTRALE</b>	Sviluppo ed approfondimento delle conoscenze culturali e delle competenze linguistiche di studenti delle scuole italiane attraverso l'organizzazione di progetti didattici che comprendono spettacolo con giovani attori professionisti madrelingua, laboratori in lingua ad esso collegati, testo della commedia con schede operative di lavoro e supporto audio.
<b>FINALITA' ED OBIETTIVI DEL PROGETTO</b>	Attraverso l'aspetto divertente e coinvolgente delle attività si intende: <ul style="list-style-type: none"><li>• ampliare le abilità linguistiche dei ragazzi</li><li>• potenziare le loro competenze</li><li>• allargare la loro gamma culturale mettendoli a contatto con realtà, persone, usi e costumi differenti</li><li>• migliorare la capacità espressiva e comunicativa personale</li></ul>
<b>COMPETENZE DA PROMUOVERE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunicazione nella lingua straniera</li><li>• Competenze sociali e civiche</li><li>• Consapevolezza ed espressione culturale</li></ul>
<b>ESIGENZE E N. DI ESPERTI</b>	4 attori madrelingua
<b>TITOLO DELLE ATTIVITA' DA REALIZZARE</b>	Robin Wood Hocus Pocus
<b>RISULTATI ATTESI INDICATORI DEL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI</b>	Miglioramento delle abilità di comprensione e produzione orale in lingua inglese
<b>SPESE IPOTIZZATE</b>	€ 3.000,00
<b>VALUTAZIONE DEL PROGETTO</b>	L'attività è sempre molto gradita dagli alunni e contribuisce ad un consolidamento delle conoscenze della lingua inglese nonché a favorire interesse e curiosità verso il mondo anglofono

## 2.3.1. Progetti di ampliamento dell'Off.F.

---

# **MatematicaMENTE**

Scuola dell'infanzia " San Marco "

" Logica...mente...



...insieme "



*"I bambini esplorano la realtà, imparando ad organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il comparare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi e il rappresentar con disegni e con parole".  
(Indicazioni per il Curricolo: "La conoscenza del mondo")*

**COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA:** Competenze di base in matematica; scienze e tecnologia; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Il bambino entra nel mondo della matematica fin da subito: con gli organi di senso, viene a contatto con la realtà, apprende ed interiorizza tramite l'esperienza diretta il concetto della differenza, del gusto e del tatto.

Sta alla scuola dell'infanzia potenziare il suo modo di entrare in contatto con la realtà e far evolvere piano piano il suo linguaggio.

I percorsi operativi avranno come punto di partenza il vissuto quotidiano di vita familiare, scolastica, ludica dei bambini. Costante sarà il riferimento alla vita degli adulti e ad eventi naturali e culturali, ai fatti del mondo. Verranno proposte delle esperienze indirizzate a fondare competenze di tipo logico-matematico per potenziare le capacità di ragionamento, di risoluzione dei problemi, di orientamento e acquisizione di concetti specifici.

Tutti i linguaggi sono strumenti di conoscenza ecco perché si renderà necessaria la trasversalità del percorso inserendolo in tutti i campi di esperienza: il linguaggio corporeo, mimico-gestuale, grafico pittorico ma anche i linguaggi verbale, logico, matematico e scientifico sono fondamentali nel passaggio dall'esperienza concreta alla rappresentazione dei concetti e delle conoscenze.

La matematica deve apparire e va sentita come un gioco, un gioco durante il quale il bambino riesce a superare tutte le fasi del passaggio dal concreto all'astratto, un gioco dentro il quale sarà coinvolto in processi di organizzazione, di classificazione, di ordinamento e di confronto continuo.

Per il bambino la capacità di intellighere, di capire, interpretare, ragionare attraverso il complesso sistema cognitivo di numeri e quantità è innato e potentissimo, ma deve essere stimolato potenziando i seguenti processi:

- **PROCESSI UDITIVI:** capacità di memorizzare e recuperare quello che si è ascoltato.
- **PROCESSI LESSICALI:** capacità di attribuire il nome al numero.
- **COUNTING:** capacità di conteggio utilizzando il più possibile le dita, in andata e ritorno; la corrispondenza uno ad uno, aggiungo uno, tolgo uno, storie matematiche.
- **ASPETTO MATEMATICO:** capacità di comprendere il numero come numerosità, come misura e come valore.
- **ASPETTO SPAZIALE:** capacità di conquistare lo spazio attraverso il corpo per creare mappe mentali e spaziali.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI 1° LIVELLO**

- ✓ Raggruppa in modo spontaneo in base ad un criterio;
- ✓ Classifica in base ad un criterio dato;

- ✓ Valuta la quantità sul criterio dato: poco/tanto;
- ✓ Utilizza un linguaggio simbolico semplificato e condiviso per rappresentare e registrare le quantità con l'uso del simbolo ( Dot's );
- ✓ conosce globalmente le parti essenziali del corpo e impara ad utilizzarle in modo più appropriato;
- ✓ riconosce le routine quotidiane;
- ✓ esplora lo spazio e gli oggetti della scuola;
- ✓ si orienta negli ambienti della scuola;
- ✓ Riordina in una sequenza suddivisa in tre-quattro tempi le azioni di routine giornaliere apprese;
- ✓ Distingue tempi diversi: prima/dopo, giorno/notte;
- ✓ Conosce globalmente le parti essenziali del corpo;
- ✓ Conosce l'ambiente dove vive:
- ✓ Osserva e verbalizza semplici eventi atmosferici e caratteristiche stagionali;
- ✓ Mostra curiosità verso gli strumenti tecnologici presenti in sezione;
- ✓ Utilizza corpo, materiali e strumenti per contare
- ✓ Conosce termini specifici che appartengono ad un linguaggio matematico: aggiungere-togliere-insieme;
- ✓ Compie semplici percorsi dati;
- ✓ Colloca se stesso in rapporto agli oggetti allo spazio e agli altri bambini.

### **OBIETTIVI FORMATIVI II° LIVELLO**

- ✓ Raggruppa e costruisce insiemi;
- ✓ Stabilisce semplici relazioni di uguaglianza e similitudine;
- ✓ Effettua le prime seriazioni;
- ✓ Utilizza un linguaggio semplificato e condiviso per rappresentare e registrare le quantità ( Dot's );
- ✓ si orienta autonomamente nella ritmicità delle routine quotidiane;
- ✓ colloca correttamente le azioni nelle fasi della giornata nominate dalle insegnanti;
- ✓ coglie la differenza tra giorno/notte mattino/mezzogiorno pomeriggio/sera;
- ✓ Riconosce la successione temporale della giornata;
- ✓ Coglie relazioni, cause-effetto riferite ad azioni ed eventi personali e abituali;
- ✓ Conosce le parti del corpo, si confronta, coglie le differenze, si rappresenta graficamente;
- ✓ Osserva, verbalizza e registra eventi stagionali ed atmosferici;
- ✓ Conosce e rispetta l'ambiente dove vive;
- ✓ Conosce gli strumenti tecnologici presenti in sezione;
- ✓ Conta, rappresenta con uso di simboli numerici, ascolta storie matematiche;
- ✓ Stabilisce relazioni tra le quantità: pochi-tanti-di più-di meno;
- ✓ Conosce e utilizza termini specifici che appartengono ad un linguaggio matematico: di più-di meno-uguale;
- ✓ Si orienta in rapporto agli oggetti e ai bambini;
- ✓ Si orienta in semplici percorsi e li raffigura attraverso semplici mappe.

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE III°LIVELLO:**

- ✓ Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata;
- ✓ Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana;
- ✓ Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo;
- ✓ Osserva con attenzione il suo corpo gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti;
- ✓ Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi;
- ✓ Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità;
- ✓ Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, etc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

## **METODOLOGIA**

Lavori a piccolo gruppo per consentire di verificare gli apprendimenti e di rinforzare le conoscenze dei bambini stimolando l'imitazione di comportamenti e lo scambio tra i bambini e l'adulto.

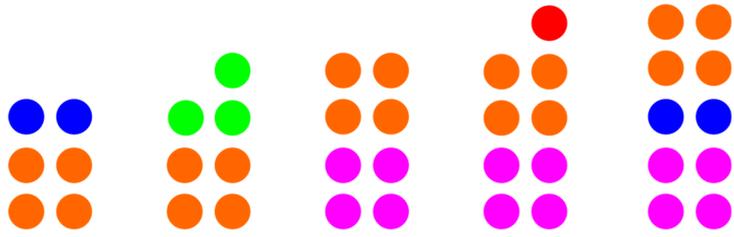
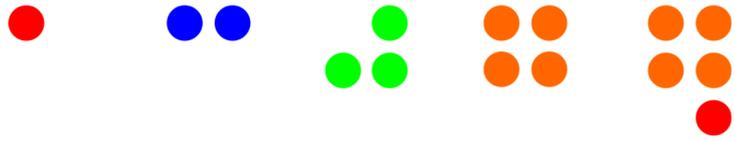
Il processo metodologico prevede:

- il gioco libero per sperimentare in maniera autonoma i materiali predisposti, interagendo verbalmente in modo spontaneo,
- l'osservazione delle scoperte che i bambini fanno,
- la proposta di attività che favoriscano e integrino la rielaborazione, consentendo l'acquisizione di regole, modelli e stili di comunicazione ed espressione verbale,
- la progressione graduale dal concreto all'astratto nel rispetto dei ritmi di apprendimento e degli stili individuali.

## **VERIFICA**

La verifica sul processo di apprendimento sarà effettuata attraverso l'osservazione occasionale e sistematica di ciascun bambino. Saranno registrati dati sulle:

- ✓ capacità di seguire le attività proposte
- ✓ modalità di interazione con gli oggetti e i materiali
- ✓ capacità di cogliere il concetto base, anche solo in forma intuitiva
- ✓ capacità di rappresentare l'esperienza
- ✓ capacità, a distanza di tempo, di rileggere il percorso compiuto utilizzando il materiale prodotto e socializzando le conoscenze.



## ALLA SCOPERTA DEL FAVOLOSO MONDO ANIMALE



Il mondo animale nelle sue varie specie è un argomento che affascina i bambini. Il laboratorio ha lo scopo di rispondere alla curiosità dei bambini e di stimolare in ognuno interesse e partecipazione attiva.

Il percorso, pur essendo centrato su contenuti a carattere scientifico inerenti le caratteristiche dell'animale, spazia negli ambiti linguistico, logico-matematico, grafico, motorio. Le proposte di conversazioni di gruppo e di rielaborazione dei contenuti sono un'occasione per creare momenti di condivisione e socializzazione tra i bambini, momenti che riteniamo necessari per incrementare un clima relazionale positivo.

Abbiamo pensato di partire dal progetto educativo di quest'anno, "che trova la sua realizzazione allargando lo sguardo all'aspetto naturale e faunistico partendo proprio dal mondo dell'arte", presentando alcuni quadri di pittori famosi che riproducono immagini di animali inseriti in vari habitat naturali.

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia
- Imparare a imparare
- Spirito di iniziativa
- Competenze sociali e civiche

### TRAGUARDI DI SVILUPPO E APPRENDIMENTO

- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro cambiamenti
- Utilizza semplici strategie di memorizzazione
- Comprende messaggi provenienti da diverse fonti
- Su domande stimolo, individua relazioni tra avvenimenti e fenomeni e ne dà semplici spiegazioni o pone domande quando non sa darsi spiegazioni
- Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando il contributo degli altri
- Rappresenta graficamente differenze e trasformazioni, mostrando di distinguere gli elementi caratterizzanti di un animale e del suo habitat
- Con le indicazioni dell'insegnante, utilizza semplici tabelle già predisposte per raccogliere i dati

## EVIDENZE

- Vive le esperienze con interesse e curiosità
- Ricava informazioni dai quadri, da immagini e da filmati
- Individua relazioni tra avvenimenti e le spiega
- Individua problemi e formula semplici ipotesi e procedure risolutive
- Utilizza strumenti predisposti per organizzare i dati
- Osserva le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo
- Osserva comportamenti rispettosi verso i compagni

## ORGANIZZAZIONE DEL LABORATORIO

La progettualità del laboratorio è stata pensata e condivisa dalle insegnanti delle rispettive sezioni, ma le attività vengono svolte, con la stessa modalità, nelle proprie sezioni.

## ATTIVITA'

Sono stati scelti determinati animali, per permettere di addentrarci e scoprire i vari ambienti naturali, dai più conosciuti e a noi più vicini (casa, fattoria, bosco) ai più misteriosi (sottosuolo, savana, oceano).

Con l'utilizzo del computer e di testi illustrati, vengono presentate foto, immagini inerenti corpo, trasformazioni/mutamenti nel corso della vita, cibo, abitudini e habitat dell'animale e la sua rappresentazione in alcune opere d'arte. In un secondo momento i bambini vengono invitati a rielaborare verbalmente e graficamente l'argomento e a raccogliere i principali dati in una scheda appositamente predisposta.

## TEMPI

Al martedì pomeriggio dalle ore 14.00 alle ore 15.00 a partire dal mese di gennaio

## METODOLOGIA

I bambini vengono coinvolti a livello comunicativo per esprimere le loro conoscenze pregresse, le informazioni apprese, le loro emozioni, le loro riflessioni. Vengono stimolati ad andare oltre le informazioni, a "ripescarle", a riutilizzarle in contesti nuovi, imparando a fare confronti, trovare somiglianze/differenze tra animali, loro stili di vita e habitat.

Vengono stimolati a porsi domande, a cercarne le risposte, ad ascoltarsi, a considerare il punto di vista altrui e metterlo a confronto con il proprio. Si favorisce un clima relazionale positivo, all'interno del quale ogni bambino possa vivere serenamente le varie attività e si senta parte attiva all'interno di un gruppo.

## VERIFICA

La verifica verrà effettuata *in itinere*, attraverso l'osservazione diretta del gruppo e di ogni singolo bambino.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI CREAZZO  
ALESSANDRO MANZONI



## Science Camp for little scientists

Il progetto "SCLS: Science Camp for little scientists" prevede un campo estivo scientifico-tecnologico aperto a circa 45 alunne/i di classi 3, 4, 5 delle Scuole Primarie, concepito come uno spazio inclusivo con attività volte a sensibilizzare il rispetto dell'acqua e il suo uso consapevole, nonché il suo valore per l'ecosistema.

Il Camp sarà strutturato in 10 giornate per annualità con la partecipazione di Enti locali e di uscite sul territorio per tre gruppi di max 15 alunne/i per gruppo.

Le attività saranno prevalentemente laboratoriali, utilizzando anche le tecnologie digitali.

La nostra istituzione scolastica è situata in una zona ricca di corsi d'acqua. Essi sono diventati preziosi per lo sviluppo economico ed industriale del nostro territorio. Purtroppo l'uso ed abuso di queste potenzialità naturali ha fatto sì che l'ambiente idrico sia stato oggetto di inquinamento, divenuto famigerato anche su scala nazionale.

A tal proposito, con il finanziamento di questo progetto, il nostro istituto si propone di realizzare un percorso di conoscenza e sensibilizzazione all'uso consapevole dell'acqua e al rispetto dei fiumi, per far crescere cittadini responsabili e consapevoli che il patrimonio idrico non è una fonte illimitata.

Per noi è importante far conoscere a livello scientifico il valore dell'acqua, siamo convinti che tale conoscenza sia indispensabile per portare ad un uso corretto di tale risorsa. Le steam ci aiutano in tutto questo, creando un apprendimento che vada la di fuori dell'aula e della conoscenza sui libri, toccando con mano la realtà che circonda i nostri alunni.

L'apertura della scuola oltre la fine delle lezioni dà l'opportunità di far permeare l'idea che l'istituzione scolastica non sia solamente dispensatrice di sapere nozionistico, ma un luogo di apprendimento alla vita in relazione con gli altri.

Essa così diviene aperta al territorio e alle famiglie in senso lato, divenendo polo di educazione e di formazione continua, anche in ottemperanza alla L 107/2015, nei suoi obiettivi generali e formativi e nel pieno rispetto dell'autonomia scolastica.

Tutte le attività proposte sono in linea con il nostro Piano dell'Offerta Formativa, il Piano di Miglioramento specialmente nello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e in stretto raccordo con i Progetti Pon, in particolare quello riguardante la lotta al disagio e alla dispersione scolastica.

Il progetto prevede la costituzione di un campo estivo scientifico-tecnologico aperto a 45 alunni delle classi 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>-5<sup>a</sup> delle Scuole Primarie (G.Ghirotti e S.g.Bosco) di Creazzo, per fornire loro di partecipare ad attività finalizzate all'acquisizione di competenze scientifiche e digitali e della consapevolezza della propria attitudine verso le Stem, in un contesto motivante e ad alto tasso relazionale. Pur preponderanti queste discipline, le competenze trasversali e interdisciplinari saranno implementate dal punto di vista sociale ed imprenditoriale.

Questo Camp si proporrà come un'ambiente d'apprendimento collaborativo, motivante, innovativo, interattivo grazie al quale le alunne e gli alunni toccheranno con mano il metodo scientifico e lo sperimenteranno sul campo.

Inoltre saranno incentivati gli atteggiamenti di rispetto reciproco, di condivisione dei punti di vista e di negoziazione in casi conflittuali.

Aperto agli alunni con difficoltà economico-sociale, esso mira a eguagliare le competenze di tutti al fine di diminuire la dispersione scolastica e di implementare i meritevoli, nonché ridurre il rischio di esclusione sociale.

Tutte le attività saranno basate sull'esperienza diretta prevalentemente al di fuori dell'edificio scolastico, facilitando così anche gli alunni stranieri o con Dsa.

La nostra idea progettuale parte, in primis, dall'apertura con il territorio, grazie alla collaborazione con enti ed associazioni.

In queste dieci giornate per annualità sono previste fin ad un massimo di 10 uscite totali per esplorare i corsi idrici circostanti, per capire l'origine della vita e l'acqua come elemento base di tutte le forme di vita conosciute.

Si studieranno le proprietà chimico-fisiche e la sua classificazione in natura, per comprendere poi il ciclo dell'acqua e l'importanza nel territorio e nello sviluppo delle società.

Analizzeremo poi l'ambiente fluviale per validare la sua qualità ed ipotizzare metodi per scoprire la potabilità dei corsi fluviali circostanti.

Andremo sul territorio per diventare competenti su ciò che si è appreso durante le lezioni d'aula.

Il Camp sarà strutturato mediante l'approfondimento di particolari attività scientifiche e matematiche, in particolare sarà dedicato un modulo per il Coding: alcune attività in modalità unplugged di pixel art sugli argomenti proposti, altre presenti nei siti dedicati a carattere esclusivamente ludico-didattico.

Alla fine del percorso verranno prodotti degli artefatti digitali e non come presentazione del lavoro intrapreso durante questi dieci incontri.

Come già descritto sopra, il periodo sarà indicativamente alla fine delle lezioni (dopo il 9 giugno) ed entro il 30 giugno 2018. Analogamente lo stesso periodo accadrà nel 2019.

Gli incontri si terranno preferibilmente al mattino dalle 8.30 alle 12.30 dal lunedì al venerdì presso le aule della Scuola Primaria o presso le sedi degli Enti coinvolti.

Gli alunni aderenti al Progetto (massimo 45 alunni) verranno suddivisi in gruppi di circa 15 bambini, all'interno dei quali, utilizzando diverse metodologie attive e cooperative saranno suddivisi in gruppi più piccoli.

L'apertura oltre l'orario delle lezioni fa sì che la scuola diventi un punto di aggregazione sociale come prevenzione al fenomeno della dispersione scolastica, anche per quei bambini e quelle famiglie che non possono permettersi costi aggiuntivi extrascolastici.

In più la gratuità per le famiglie data dal finanziamento al progetto può creare delle esperienze a cui i bambini possono aderire senza oneri per le famiglie.

Il nostro progetto pertanto si propone come nell'ottica della centralità dell'alunno nel processo apprenditivo, partendo dalle attività esperienziali e laboratoriali nell'ottica dell'attivismo pedagogico.



## ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI CREAZZO

### PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE, ALIMENTARE, STRADALE, ALLA SALUTE ANNO SCOLASTICO 2018/19

*Solo dopo che l'ultimo albero sarà stato abbattuto. Solo dopo che l'ultimo fiume sarà stato avvelenato. Solo dopo che l'ultimo pesce sarà stato catturato. Soltanto allora scoprirai che il denaro non si mangia.*

(profezia degli indiani Cree)

#### IL PROGETTO

**Premessa.** L'educazione ambientale non è un processo cognitivo legato solo ad alcune discipline, ma un processo educativo trasversale, che tende ad un miglioramento dei rapporti tra uomo ed ambiente e quindi alla modificazione di atteggiamenti e comportamenti. L'educazione ambientale è intesa perciò non solo come conoscenza teorica, ma anche come conoscenza pratica che permetta il formarsi di valori e di comportamenti adeguati. Il principio seguito è quello "pensare globalmente ed agire localmente": i grandi cambiamenti iniziano infatti dalle piccole azioni di ciascuno.

Oggi la natura e l'ambiente sono fatti "sistema", non sono più spazio di mero godimento estetico, e sono penetrati dal progetto dell'uomo che può essere guidato verso un futuro "sostenibile" attraverso l'educazione ambientale. Diceva infatti il capo indiano Alce Nero, in una lettera al Presidente degli Stati Uniti d'America: «Insegnate ai vostri figli quello che noi abbiamo insegnato ai nostri, che la terra è nostra madre. Qualunque cosa capiti alla terra, capita anche ai figli della terra...»

**Obiettivi comuni.** Saranno obiettivi comuni, da perseguire in tutte le classi:

- promuovere atteggiamenti consapevoli e responsabili per il rispetto e l'utilizzo della natura;
- comprendere la ricaduta di problemi ambientali e abitudini di vita scorrette sulla salute;
- conoscere gli elementi fondamentali che compongono l'ambiente naturale;
- promuovere lo sviluppo di atteggiamenti di interesse di motivazione all'osservazione ed alla scoperta, di partecipazione attiva rispetto alle tematiche ambientali;
- promuovere l'accettazione del proprio corpo e prevenire i disturbi dell'alimentazione;
- ampliare la gamma di cibi assunti;
- ricercare soluzioni di mobilità sostenibile;
- promuovere l'autonomia dei bambini negli spostamenti casa-scuola-casa;
- promuovere lo sviluppo armonico psicofisico.

**Indicazioni metodologiche.** L'educazione ambientale, in ogni ordine di scuola, può e deve essere affrontata a partire da situazioni - problema che stimolino negli alunni un atteggiamento di ricerca. Lo confermano le Indicazioni Nazionali per la Scuola Primaria: «Gli argomenti su cui organizzare anno per anno la programmazione didattica devono venire sviluppati partendo ogni volta da situazioni problema molto semplici, avendo come obiettivo lo sviluppo di un sapere umano che cresce in modo organico e tende alla sistematicità solo gradualmente, durante tutto l'arco della scuola dell'obbligo».

«Diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l'incontro e il confronto di culture e di religioni, i dilemmi bioetici, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture».

«Ecco dunque una cura contro il nozionismo: partire dai problemi dei ragazzi e farli inciampare progressivamente in problemi più importanti per tutti, più profondi, per i quali saranno rilevate le teorie fisiche, biologiche, linguistiche, ecc. E le teorie vengono sempre giudicate in base ad esperimenti: sono i fatti il tribunale dell'immaginazione teorica. [...] Se il sapere deve essere conquistato, la mente allora viene vista come risoltrice di problemi, dotata di fantasia e di rigore, attiva e non passiva» (Antiseri, *Teoria e pratica della ricerca nella scuola di base*, La Scuola, Brescia).

Saranno privilegiati pertanto:

- le visite guidate a carattere naturalistico;
- le uscite sul campo;
- gli interventi di esperti;
- l'osservazione diretta che porterà all'individuazione di problemi;
- la formulazione di ipotesi e la verifica delle stesse;
- la valorizzazione della lezione fondata su esperienze concrete e sulla discussione;
- il coinvolgimento di familiari, nonni, genitori per le lavorazioni sul terreno.

**Contenuti.** I contenuti del Progetto di Educazione Ambientale, Alimentare, alla Salute e Stradale si differenzieranno a seconda degli alunni coinvolti e riguarderanno entrambe le scuole primarie. In particolare le iniziative attivate saranno:

- ◆ Raccolta differenziata, secondo le locali disposizioni comunali
- ◆ Laboratori didattici ambientali: "Il cortile della scuola e Creazzo: ambienti da esplorare, difendere, conservare"
- ◆ Educazione alimentare
- ◆ Educazione stradale e Piedibus
- ◆ Partecipazione ad iniziative locali e concorsi

## LE INIZIATIVE

### *Raccolta differenziata*

Obiettivi dell'iniziativa sono:

- ◆ promuovere atteggiamenti consapevoli e responsabili adottando scelte di vita rispettose dell'ambiente;
- ◆ promuovere il miglioramento dell'ambiente scolastico con adeguati comportamenti quotidiani.

### **Scuole primarie "Ghirotti" e "S. G. Bosco"**

Tutte le classi delle due scuole primarie saranno impegnate nella raccolta differenziata dei rifiuti, che saranno suddivisi tra riciclabili, frazione secca e frazione umida. Oltre che in classe, le attività riguarderanno anche il momento della mensa e della ricreazione.

Si potrà individuare un gruppo di alunni ecologisti all'interno di ogni classe; tali alunni vigileranno affinché la raccolta differenziata avvenga in modo corretto sia in mensa, sia nel cortile durante la ricreazione e in specifici momenti.

Per aiutare gli alunni nella suddivisione dei rifiuti, si potrà approntare, in collaborazione con il gestore del servizio Agno-Chiampo Srl, un vademecum sui rifiuti (con possibilità di intervento didattico in classe).

La gestione è agevolata dalla collocazione, in ogni corridoio, di contenitori per la raccolta differenziata ottenuti con il progetto ATO Ambiente della provincia di Vicenza.

Altre iniziative potranno riguardare:

- la visita guidata su prenotazione all'ecocentro
- la scoperta della casa dell'Acqua in piazzetta S. Marco e al parcheggio di via D.Chiesa
- giochi sul riciclo creativo

### *Laboratori didattici e cortile della scuola:*

#### *ambienti da esplorare, difendere e conservare*

Obiettivi dell'attività, da realizzare con il Gruppo Alpini e/o il Comitato Genitori, sono:

- ◆ proseguire nel miglioramento dell'ambiente scolastico, per mantenerlo funzionale, stimolante e piacevole;
- ◆ conoscere alcuni ecosistemi presenti nel nostro ambiente.

Nella scuola primaria "Ghirotti":

- cl. 1<sup>^</sup>                    continuazione esperienza nuova aiuola, con fiori, piante bulbose e non (portate da ogni bambino)
- cl. 2<sup>^</sup>                    continuazione esperienza orto biologico con ortaggi, broccolo fiolaro e semina di cereali
- cl. 3<sup>^</sup>                    osservazione, cura e studio delle piante del giardino di via Martiri di Nassirya e del giardino multiculturale e multireligioso
- cl. 4<sup>^</sup>                    controllo e manutenzione dell'arometo
- cl. 5<sup>^</sup>                    controllo e manutenzione dell'ecosistema "muro a secco"

Per tutte le classi saranno realizzate attività quotidiane relativamente al Risparmio Energetico; si aderirà alla giornata “M’illumino di meno” a febbraio e si coglieranno alcune iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali (aria, acqua, terra...), ad esempio: Puliamo il mondo, Festa degli Alberi, Giornata della Terra...

## *Educazione alimentare*

Obiettivi:

- conoscere i principi nutritivi di alcuni alimenti;
- conoscere, comprendere e distinguere prodotti biologici, tipici, locali (broccolo)...;
- acquisire comportamenti corretti per una sana alimentazione: prima colazione, merenda e consumo di frutta e verdura di stagione, la Settimana Arcobaleno e dell’Intercultura (da riproporre anche con modalità diverse, in collaborazione con la ditta di ristorazione);
- conoscere alcuni tipi di trasformazioni (latte, verdure, frutta...).

Per ampliare la gamma dei cibi assunti, per far conoscere nuovi sapori e per acquisire comportamenti corretti nei confronti del cibo e contro l’obesità infantile, al fine ultimo di promuovere atteggiamenti che favoriscono una buona salute nei nostri alunni, sarà seguita la seguente scansione nei percorsi di ed. alimentare:

- cl 1<sup>^</sup> colazione e merenda
- cl 2<sup>^</sup>/3<sup>^</sup> frutta e verdura
- cl. 4<sup>^</sup>/5<sup>^</sup> alimentazione e principi nutritivi (+ colaz. Inglese in 4<sup>^</sup>)

Si cercherà la collaborazione degli enti del territorio e delle famiglie per la realizzazione di iniziative e concorsi.

Si stimolerà il consumo di frutta a merenda grazie anche al progetto Ministeriale “Frutta nelle Scuole” a cui tutti hanno aderito.

## *Adesione a iniziative locali*

Partecipazione delle classi 2<sup>^</sup> della scuola “Ghirotti” e “S. G. Bosco” alla Sagra del Broccolo Fiolaro nel gennaio 2018.

Alcune classi potranno aderire ad eventuali proposte presentate dalla Confederazione Provinciale dei Coltivatori Diretti (Coldiretti) di Vicenza, dalla Regione del Veneto (Le fattorie didattiche del Veneto), dal Dipartimento Ambiente della Provincia di Vicenza e dell’Ulss 6 di Vicenza, da Legambiente (Puliamo il mondo, La Festa dell’albero).

## *Educazione stradale*

Nell’ambito delle iniziative di promozione alla salute, sarà avviato un percorso di educazione stradale che coinvolgerà tutti gli alunni. Gli obiettivi specifici saranno:

- ricerca di soluzioni di mobilità sostenibile;
- promozione dell’autonomia dei bambini negli spostamenti casa-scuola-casa;
- promozione dello sviluppo armonico psicofisico.

Nelle classi prime e seconde gli alunni saranno invitati a descrivere, attraverso linguaggi verbali e non verbali, i loro spostamenti quotidiani ed il percorso casa-scuola; nelle classi terze saranno avviate le attività di conoscenza della segnaletica stradale e del comportamento del pedone.

Nelle classi del secondo biennio, infine, saranno analizzati i percorsi casa-scuola con riguardo a pericoli e norme di comportamento per pedone e ciclista, saranno effettuate simulazioni per gli alunni di percorsi sicuri.

Per le classi 4<sup>a</sup> "S. G. Bosco" e "Ghirotti" verrà riproposto il progetto Icaro della Polizia Stradale di Vicenza.

Per la scuola primaria sarà inoltre continuata e potenziata l'iniziativa del Piedibus, già attuata da anni e sempre realizzata in collaborazione con il Comitato Genitori e l'Amministrazione Comunale.

## **PROGETTO ACQUA ORO BLU 2018-2019**

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	ACQUA ORO BLU
<b>ISTITUTO SCOLASTICO</b>	SCUOLE COINVOLTE: I.C. di Creazzo scuola "Gigi Ghirotti"
<b>REFERENTI</b>	Insegnante Graziella Gallo / Laboratorio provinciale di Educazione Ambientale 0445/641606
<b>INIZIO ESPERIENZA</b>	Novembre 2018
<b>FINE ESPERIENZA</b>	Primavera 2019
<b>TEMPI</b>	9.30/11/2018 Lezioni in classe Primavera 2019 Uscita all'acquedotto e al depuratore
<b>DISCIPLINE INTERESSATE</b>	Geografia, scienze, italiano
<b>ALUNNI DESTINATARI DELL'ESPERIENZA</b>	3° A, 3°B Scuola primaria "G. Ghirotti" di Creazzo
<b>IDEA E TEMA CENTRALE</b>	Consapevolezza dell'importanza dell'acqua potabile
<b>FINALITA' ED OBIETTIVI DEL PROGETTO</b>	Sensibilizzazione all'importanza, assolutamente necessaria dell'utilizzo oculato dell'acqua potabile
<b>COMPETENZE DA PROMUOVERE</b>	Competenze in scienze e tecnologia Competenze sociali e civiche Comunicazione nella madre lingua
<b>ESIGENZE E N. DI ESPERTI</b>	Esperti di "VIACQUE" per le lezioni e per l'uscita.
<b>TITOLO DELLE ATTIVITA' DA REALIZZARE</b>	"Da dove arriva l'acqua che beviamo?" "Chi pulisce l'acqua sporca?"
<b>RISULTATI ATTESI INDICATORI DEL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI</b>	-Maggior conoscenza dell'argomento -Saper riferire riguardo all'esperienza -Maggior sensibilità a temi ambientali
<b>SPESE IPOTIZZATE</b>	Gratuito
<b>CONTRIBUTO DEL PROGETTO ALLE PRIORITA' INDIVIDUATE NEL RAV</b>	Competenza di cittadinanza Competenza su ambito scientifico
<b>VALUTAZIONE DEL PROGETTO</b>	Questionario - Sondaggio

## 2.3.1. Progetti di ampliamento dell'Off.F.

---

**TIC**



## Istituto Comprensivo Statale di Creazzo

Via Manzoni, 1 - 36051 Creazzo (VI) - Tel. 0444 520808 - Fax 0444 340568

E-mail: viic821004@istruzione.it – PEC: viic821004@pec.istruzione.it

Cod. Fiscale 80016050249 – Cod. Mecc. VIIC821004

# PROGETTO ECDL

ECDL (European Computer Driving Licence) è la certificazione del raggiungimento delle competenze digitali offerta da Aica secondo lo standard internazionale per le competenze informatiche.

Si pone l'obiettivo di offrire agli studenti sia le conoscenze che le risorse per acquisire la capacità di comprendere e possedere i principi della tecnologia. Da questo punto di vista il programma di certificazione ECDL aiuta a sfruttare appieno le opportunità date dalle tecnologie digitali sia nella vita di tutti i giorni che, in futuro, nel mondo del lavoro.

E' formata da sette esami, costituiti da domande teoriche e pratiche, e si compone di 4 Moduli Base (Computer Essentials; Online Essentials; Word processing; Spreadsheets) più 3 Moduli Standard (Presentation; IT Security; Online Collaboration).

Mentre normalmente l'ECDL viene offerta alle scuole superiori, il nostro progetto prevede di iniziare già nella scuola secondaria di 1° grado il percorso di certificazione affrontando i primi 3 moduli.

Questo permette di:

- dare nuovi strumenti e stimoli agli studenti.
- terminare in anticipo il percorso: ai ragazzi basterà infatti terminare i 4 moduli restanti durante i primi anni delle scuole superiori.

I moduli previsti nel progetto sono:

- computer essentials*: riguarda le competenze fondamentali per l'uso del computer, come la gestione dei file e delle cartelle, e i concetti di informatica di base: hardware, software, reti e sicurezza.
- Word Processing*: riguarda le competenze per svolgere le attività relative alla creazione e formattazione documenti di testo, ad esempio lettere, relazioni e articoli.
- Presentation*: riguarda la capacità di creare, formattare, modificare e preparare presentazioni professionali, utilizzando strumenti avanzati per arricchirle e renderle più efficaci.

Ogni modulo del nostro progetto prevede un corso composto da 6 incontri di 1,5 ore con cadenza settimanale più 1 ora di esame finale da svolgersi presso un Test Center.

Il progetto potrà essere proposto agli alunni delle classi 2° di scuola secondaria qualora il nostro Istituto risulti vincitore di specifici finanziamenti PON.



## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CREAZZO**

Via Manzoni, 1 - 36051 Creazzo (VI) - Tel. 0444/520808 - Fax 0444/340568

Sc. infanzia "S. Marco" - primarie "Ghirotti" e "S.G. Bosco" - secondaria "Manzoni"

C.F. 80016050249 - viic821004@istruzione.it - www.icscreazzo.gov.it



### **ATELIER CREATIVO**

Il nostro Istituto ha completato la progettazione e l'allestimento di un ambiente attrezzato di banchi trapezoidali, lavagna interattiva, PC docente, tablet, armadio ricarica, videocamera, supporti video, luci e sfondi per le riprese, destinato alla realizzazione di prodotti multimediali (presentazioni, video, videogiornali).

In questo nuovo ambiente, docenti e studenti hanno la possibilità di lavorare con strumentazioni e applicazioni che favoriscono l'apprendimento, che sviluppano, oltre a quelle disciplinari, le competenze chiave di cittadinanza. Tutte le classi possono accedere, su prenotazione, all'atelier creativo e, per facilitare la conoscenza e l'uso delle nuove strumentazioni a disposizione, è stato organizzato, ad inizio anno scolastico, un corso di aggiornamento dedicato.

Importante risulta essere la partecipazione degli studenti, che vengono chiamati a dare il proprio contributo personale, ad agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, a collaborare comprendendo i diversi punti di vista e a sviluppare la capacità di stabilire collegamenti anche in una prospettiva interculturale. Grazie a questa nuova opportunità di lavoro, gli studenti sono chiamati a risolvere problemi e proporre soluzioni, prendere decisioni, progettare e pianificare, conoscere l'ambiente in cui si opera, anche in relazione alle proprie risorse.

Filo conduttore è la competenza digitale, che viene sviluppata attraverso la conoscenza e l'impiego delle tecnologie informatiche e che può contribuire a sviluppare le potenzialità creative, favorire l'approccio multidisciplinare alle conoscenze e ai fondamentali linguaggi dei diversi media oltre che prevenire atteggiamenti e comportamenti negativi, come il cyberbullismo.



## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CREAZZO**

Via Manzoni, 1 - 36051 Creazzo (VI) - Tel. 0444/520808 - Fax 0444/340568

Sc. infanzia "S. Marco" - primarie "Ghirotti" e "S.G. Bosco" - secondaria "Manzoni"

C.F. 80016050249 - viic821004@istruzione.it - www.icscreazzo.gov.it



## **CODING**

In ottemperanza alla Legge 107/15 art. 1 comma 7, il Nostro Istituto partecipa allo sviluppo del Pensiero Computazionale sin dalle prime classi, facendo apprendere ai bambini un nuovo modo di pensare, attraverso il linguaggio della programmazione con attività ludiche, in modalità on line e unplugged, imparando diverse strategie per la risoluzioni di problemi più o meno complessi, mantenendo sempre attiva l'attenzione e la concentrazione . Tale pratica é trasversale a tutte le discipline per un nuovo modo di apprendere la complessità della nostra realtà.

## 2.3.1. Progetti di ampliamento dell'Off.F.

---

**I CARE**



## ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI CREAZZO

*Progetto per il Diritto al Successo Formativo*

# BENVENUTI!

### PROGETTO ACCOGLIENZA

**Premessa.** Il Progetto Accoglienza nasce dall'esigenza di facilitare l'integrazione dei bambini che entrano per la prima volta in una struttura scolastica (scuola dell'infanzia o scuola primaria) ed il passaggio degli studenti in una realtà nuova, promuovendo l'informazione a diversi livelli e la continuità fra la scuola dell'infanzia e primaria e scuola primaria e secondaria 1° grado, migliorando l'integrazione e coinvolgendo nell'azione educativa tutte le componenti preposte: alunni, insegnanti e genitori.

Una nuova situazione presenta sempre, per i soggetti che la vivono, almeno una duplice sfaccettatura: da una parte rappresenta un momento di ansietà, disorientamento e tensione; dall'altra però, anche un momento di curiosità, di attesa di novità, un'occasione per ripartire ed un'opportunità di crescita .

Il Progetto si colloca dunque quale strumento atto a prevenire situazioni di disagio emotivo e cognitivo, dinamiche aggressive e di rifiuto, o l'instaurarsi, all'interno della classe, di sottogruppi in competizione. Accelerare i processi di conoscenza dell'ambiente circostante, permette agli alunni di uscire da una fase di incertezza, disorientamento e a volte, ansietà, che spesso caratterizza i primi momenti di una qualsiasi nuova forma di aggregazione umana.

Promuovere un clima positivo e favorevole al lavoro scolastico significa affrontare da un lato le dinamiche e i processi interattivi all'interno del gruppo, dall'altro le problematiche relative alla motivazione personale. Per gli insegnanti sarà poi un momento di osservazione di comportamenti e socialità utile per integrare e/o modificare le informazioni raccolte attraverso eventuali prove d'ingresso ed incontri con gli insegnanti del precedente ordine di scuola.

**Destinatari.** Tutti gli alunni iscritti per la prima volta alla scuola dell'infanzia e alle classi prime delle scuole primarie e secondaria 1° grado del nostro istituto e i loro genitori.

### Finalità

- ◆ favorire l'inserimento nella scuola degli alunni delle classi iniziali
- ◆ avvicinarsi alla conoscenza della personalità di ciascun alunno
- ◆ far crescere nei bambini o ragazzi la stima di sé e la disponibilità a socializzare
- ◆ facilitare la collaborazione tra alunni di età diverse
- ◆ motivare gli allievi ad apprendere
- ◆ individuare attraverso varie proposte le risorse e le lacune presenti nella classe
- ◆ esplorare l'ambiente circostante con modalità diverse
- ◆ consentire la conoscenza di persone significative della scuola: dirigente, insegnanti, personale ATA.

### Obiettivi educativi

- ◆ imparare a star bene con sé e con gli altri accrescendo la propria ed altrui stima
- ◆ conoscere e rispettare il nuovo ambiente scolastico
- ◆ prendere coscienza delle proprie emozioni
- ◆ empatizzare e instaurare relazioni positive e corrette con coetanei e adulti
- ◆ partecipare alla vita scolastica
- ◆ scoprire il piacere di andare a scuola

### Strategie

- ✓ predisporre accuratamente l'ambiente (aule, arredi, spazi esterni, angolo per l'ascolto reciproco... esponendo elaborati della scuola di provenienza)
- ✓ organizzare momenti ludici preparati per i nuovi alunni
- ✓ scegliere argomenti facilitanti (es.: vacanze, giochi di relazione...)
- ✓ attribuire incarichi ai più grandi nei confronti dei piccoli (sc. infanzia)
- ✓ organizzare anticipatamente un tempo specifico per l'accoglienza dei nuovi alunni: presentazione della scuola, delle attività più significative e caratterizzanti...
- ✓ alla scuola dell'infanzia, introdurre gradatamente l'orario completo, in accordo con i genitori
- ✓ effettuare una specifica riunione iniziale con i genitori (sc. dell'infanzia ed primaria)

- ✓ alla scuola dell'infanzia, effettuare i colloqui individuali iniziali con i genitori dei bambini nuovi anticipatamente e con tempi più ampi
- ✓ introdurre con flessibilità nuove regole e nuove richieste
- ✓ attuare attività laboratoriali nei primi giorni di scuola
- ✓ consegnare agli alunni una traccia con informazioni sul nuovo ambiente scolastico (materiali, orari, aspetti organizzativi...)
- ✓ scegliere dei percorsi comuni e condivisi tra gli insegnanti per il primo anno
- ✓ presentare agli alunni aspetti del nuovo ambiente quali il Regolamento e le norme riguardanti la sicurezza (comportamenti sicuri, piano di evacuazione...)

Le attività specifiche che saranno realizzate nel periodo della accoglienza saranno annualmente stabilite dalla Commissione Accoglienza.

### PERCORSO OPERATIVO PER LE CLASSI 1<sup>e</sup>

Per i bambini di 1<sup>a</sup> scuola primaria le lezioni il primo giorno di scuola inizieranno alle ore 9.00 in palestra, sia alla scuola "Ghirotti" che alla scuola "S.G. Bosco". Com'è tradizione, i bambini di 5<sup>a</sup> alla "Ghirotti" e tutti gli alunni alla "S.G. Bosco" accoglieranno i nuovi arrivati con canti e semplici danze coinvolgenti.

Al riguardo, già nel maggio precedente le insegnanti delle future 5<sup>a</sup> prenderanno appositi accordi.

A tutti i nuovi alunni sarà consegnato un piccolo oggetto ricordo.

Particolare cura sarà prestata agli ambienti delle nuove classi, decorati con addobbi di benvenuto e con cartelloni forniti dalle insegnanti della scuola dell'infanzia.

Per la scuola secondaria 1<sup>o</sup> grado, saranno concordate di anno in anno dalla Commissione Accoglienza, all'inizio di settembre, le attività iniziali di benvenuto.



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CREAZZO

*Progetto per il Diritto al Successo Formativo*



### PROGETTO CONTINUITÀ

**Premessa.** Il Progetto Continuità nasce dall'esigenza di facilitare il passaggio degli alunni da una realtà scolastica alla successiva, promuovendo l'informazione a diversi livelli. Essa caratterizza soprattutto il momento del passaggio fra la scuola dell'infanzia e primaria, fra scuola primaria e secondaria di 1° grado e fra scuola secondaria 1° grado e scuola superiore/formazione professionale.

Il processo di continuità si sviluppa tuttavia a partire dagli anni precedenti all'ultimo, nel quale invece si concretizza il maggior numero di attività per favorire una corretta conoscenza della nuova realtà scolastica verso la quale si sta transitando, tese cioè a fornire un passaporto per la nuova scuola.

**Destinatari.** Tutti gli alunni iscritti alle ultime classi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria 1° grado e i loro genitori, gli insegnanti.

#### Finalità

- ♦ permettere una corretta conoscenza dell'ambiente scolastico futuro, rispetto a quello attualmente frequentato
- ♦ favorire l'inserimento nella scuola degli alunni delle classi iniziali
- ♦ consentire la conoscenza di persone significative della scuola: dirigente, insegnanti, personale ATA.

## Obiettivi educativi

- ◆ imparare a star bene con sé e con gli altri accrescendo la propria ed altrui stima
- ◆ conoscere e rispettare il nuovo ambiente scolastico
- ◆ scoprire il piacere di andare a scuola

## Strategie

Le azioni di continuità si articolano in più livelli diversi e allo stesso tempo complementari: per gli alunni, per gli insegnanti, per i genitori.

### CONTINUITÀ PER GLI ALUNNI

- ✓ gli alunni delle classi terminali effettuano visite nelle scuole dell'ordine successivo; tali visite possono essere legate allo sviluppo di un tema comune tra questi alunni e quelli delle classi ospitanti, ma possono anche essere solamente organizzate per prendere visione degli ambienti e prendere coscienza delle nuove attività scolastiche (periodo precedente le iscrizioni e periodo febbraio - aprile)
- ✓ gli alunni delle due scuole in continuità partecipano in corso d'anno a manifestazioni dell'una e dell'altra parte (attività sportive...)
- ✓ gli alunni che arrivano in 1° primaria, non appena sanno leggere, e in 1ª media riceveranno una lettera scritta per loro dalle precedenti insegnanti
- ✓ per gli alunni di terza media le attività di continuità rientrano tra quelle di orientamento scolastico, ampiamente descritte nell'apposita sezione del POF

### CONTINUITÀ PER GLI INSEGNANTI

- ✓ compilazione per ogni bambino della scheda di sintesi globale per la continuità, relativa ad aspetti didattico educativi e comportamentali
- ✓ gli insegnanti delle classi finali incontrano quelli del successivo ordine per uno scambio di informazioni e per la presentazione degli alunni dal punto di vista dell'apprendimento e degli aspetti socio-affettivi

### CONTINUITÀ PER I GENITORI

- ✓ specifici momenti di incontro con il dirigente scolastico e gli insegnanti per la presentazione dell'offerta formativa e degli aspetti organizzativi della nuova scuola
- ✓ anche per i genitori di terza scuola secondaria 1° grado le attività di continuità rientrano tra quelle di orientamento scolastico



## PROGETTO CONTINUITÀ 2018/19

### CONTINUITA' ASILO NIDO - SCUOLA DELL'INFANZIA

- novembre castagnata con gli alpini
- aprire la Scuola dell'Infanzia un pomeriggio durante il periodo delle iscrizioni per far visitare ai genitori i locali prima della scelta della scuola dell'infanzia
- fine marzo durante gli incontri del laboratorio dei piccoli invitare anche i bambini del Nido per incontrare i compagni e vedere le attività
- in primavera (maggio) incontro con i bambini che frequenteranno la nostra scuola a settembre che provengono dall'asilo Nido con giochi e merenda in salone e poi con attività in sezione gialla
- inizio giugno festa nuovi iscritti con i genitori

### CONTINUITA' SCUOLA INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA

Il bambino che si prepara al passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, nutre molte aspettative e, a volte, qualche preoccupazione. La costituzione di un percorso di continuità tra i due ordini di scuola ci permette di accompagnarlo perché possa affrontare positivamente la nuova avventura, in un processo in cui la memoria personale riveste un ruolo fondamentale. Memoria intesa come: sapere chi siamo, che cosa pensiamo, quali esperienze abbiamo fatto; significa conoscere noi stessi per poterci aprire agli altri e costruire nuove relazioni, condizioni essenziali per l'apprendimento.

L'intenzione di fondo di questo percorso è di facilitare il passaggio tra i due ordini di scuola, offrendo momenti di attesa e di ascolto per individuare e riconoscere le proprie emozioni e le proprie potenzialità.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

- ❖ Esplorare il significato delle parole
- ❖ Esercitare la capacità di raccontare/raccontarsi
- ❖ Potenziare la capacità di utilizzare diversi linguaggi rappresentativi
- ❖ Riconoscere ed esprimere emozioni, attese e preoccupazioni personali
- ❖ Affrontare novità
- ❖ Collaborare per realizzare un progetto collettivo

### **LUOGHI**

- ❖ Scuola dell'Infanzia: spazio per le conversazioni, spazio delle attività grafico-pittoriche e biblioteca
- ❖ Scuola primaria: accordarsi con i colleghi sugli spazi da esplorare e su dove svolgere insieme le attività

## PROTAGONISTI

- ❖ Bambini dell'ultimo anno e anticipatori di Scuola dell'Infanzia e Paritarie e i bambini delle classi prime delle due Scuole Primarie di Creazzo

## TEMPI

Nei mesi di marzo/aprile

- ❖ mattina in visita alla Scuola Primaria (una mattina per S. G. Bosco, una per Ghirotti)

## OGGETTI E MATERIALI

- ❖ Preparare la lettera d'invito (ins. scuola primaria), con indicazione di alcuni materiali
- ❖ Procurare per ogni scuola il libro scelto per la continuità

## CRONOPROGRAMMA

RACCORDO TRA I DOCENTI DEI 2 ORDINI DI SCUOLA		CONFRONTO E COINVOLGIMENTO DEI GENITORI	
Dicembre o Gennaio	Analisi della situazione di ambientamento dei bambini frequentanti le classi prime. Verifica dei punti di forza e di debolezza. Individuazione dei punti di miglioramento a fronte delle reciproche conoscenze. Programmazione delle attività del progetto didattico con un incontro.	Gennaio	Assemblea presentazione del Progetto di continuità
Aprile / maggio	Visita dei grandi alla scuola primaria		
Giugno	Incontro per scambio di informazioni sui bambini per formazione classi prime		
Giugno	(per insegnanti Scuola dell'Infanzia) Riordinare e selezionare i materiali concordati da portare il primo giorno di scuola nella cartella o da far appendere alla Scuola Primaria. Lettera.	Giugno	Offrire ai genitori alcuni consigli sulla preparazione dei materiali per settembre in accordo con i docenti della Scuola Primaria.
Setteb.	(per le insegnanti della Scuola Primaria) Preparare un clima accogliente: allestire le aule delle classi prime con i dipinti dei bambini, dare un significato alla sistemazione dei banchi.		
Ott./Nov.	Verificare l'andamento dei bambini di 1 <sup>a</sup> classe e del progetto complessivo.	Ott./Nov	Verificare l'attività di passaggio

## PERCORSO DI LAVORO "CONOSCENZA"

- **Ultimo bimestre:** visita alla Scuola Primaria
  - Visita dei locali: esplorazione dell'ambiente, scoprirne le possibili differenze d'uso
  - Merenda con giochi in cortile
  
- **Successivamente:**
  - **Nella Scuola dell'Infanzia:**
    - Conversiamo sul dono ricevuto
    - Costruiamo un libro personale che contenga le sequenze fondamentali della storia che i bambini porteranno a scuola a settembre il 1^ giorno nella cartella
    - Parliamo dello zaino: cosa ci mettiamo il 1^ giorno di scuola? Il libro costruito insieme, la carta d'identità che sarà la memoria storica di ciascuno (mi presento, foto, autoritratto, alla Scuola Primaria troverò), il corredo per la Scuola Primaria.
  
- **Settembre:** Preparare una sorpresa da far trovare il primo giorno di scuola (ad esempio appendere disegni della storia...). Il libro scelto, oltre ad essere un elemento conosciuto che ricollega i bambini al percorso fatto alla scuola dell'infanzia, può essere utile per riprendere la storia e drammatizzarla a settembre, per rileggerla. La prima attività di scrittura potrebbe iniziare con le parole del testo drammatizzato.  
Il libro inoltre, scritto interamente in stampatello maiuscolo, può essere usato per le prime letture autonome.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI CREAZZO  
ALESSANDRO MANZONI

## PROGETTO SPAZIO-ASCOLTO ALUNNI-GENITORI-INSEGNANTI

2018/19

### **PREMESSA**

L'attuale complessità sociale e l'affermazione di nuovi modelli socio-economici e culturali hanno portato dei nuovi cambiamenti anche nella scuola, che si sta sempre più trasformando da pura agenzia informativa e socializzante ad agenzia formativa che si occupa della crescita globale della personalità degli allievi.

Per fare questo la scuola ha dovuto fare propri concetti e metodi derivanti anche dalla psicologia e non solo della pedagogia.

In questo difficile processo di trasformazione della scuola gli insegnanti si sono trovati a dover confrontarsi con i temi del disagio psicologico e sociale dei ragazzi

Lo psicologo nello specifico ruolo di counselor scolastico, è visto come una figura di riferimento affidabile e in grado di capire le difficoltà dei ragazzi, di mediare la relazione con i genitori e di interagire attivamente con gli insegnanti.

Si ritiene infatti che la scuola sia un'importante agenzia educativo-formativa all'interno del processo di crescita delle persone e, oltre a ciò, sia un ambiente fondamentale per la prevenzione primaria del disagio emotivo adolescenziale”.

### **Destinatari**

L'intervento si rivolge agli studenti della scuola secondaria di 1° grado, ai loro insegnanti e ai genitori e agli insegnanti delle scuole primarie.

### **Obiettivi**

Il progetto interviene in ambito scolastico mettendo a disposizione uno psicologo per aiutare e sostenere i ragazzi, i loro genitori ed i loro insegnanti nell'affrontare le difficoltà correlate alla crescita.

L'obiettivo che ci si propone di raggiungere è quello di favorire lo sviluppo di processi di autogestione dei conflitti intra e inter individuali.

In particolare il progetto individua alcune specifiche finalità per ciascuna categoria di riferimento.

### ***Per gli alunni:***

- ◆ Creazione di uno spazio di ascolto sulle problematiche preadolescenziali, in particolare sugli aspetti relazionali e sulle fasi evolutive.
- ◆ Sensibilizzazione al fine di attivare un'azione preventiva su: rischi di devianza (ad esempio l'insuccesso scolastico, l'uso di sostanze psicoattive, ecc.); fenomeni di bullismo; conseguenze dell'insuccesso scolastico

### ***Per i genitori:***

- ◆ Sostegno al ruolo genitoriale attraverso l'elaborazione di strategie di intervento adattive in caso di situazioni relazionali difficili con i figli, con il coniuge, con gli insegnanti, ecc.
- ◆ Incremento delle conoscenze sugli aspetti psicoevolutivi e relazionali della preadolescenza e dei fattori di rischio.

### ***Per gli insegnanti:***

- ◆ Sostegno al ruolo educativo attraverso l'elaborazione di strategie di intervento adattive in caso di situazioni relazionali difficili con gli alunni, con i colleghi, con i genitori degli alunni.
- ◆ Incremento delle conoscenze circa le variabili psicologiche che influenzano il processo di apprendimento.
- ◆ Attuazione della collaborazione tra le diverse agenzie educative (famiglie, scuole) ed istituzionali (Comuni, ULSS) per il benessere del minore.

### **Contenuti**

L'attività consiste nell'organizzare uno spazio all'interno del quale si svolgono dei colloqui con i ragazzi, oppure con i genitori o con gli insegnanti. Lo strumento utilizzato nel corso dei colloqui è il counseling psicologico. Il counseling si definisce come una relazione di aiuto basata sul dialogo, individuale o di gruppo (Maggiolini A., 1997).

E' caratterizzato dalla brevità dell'intervento e ha come finalità quella di esplorare le difficoltà del presente di una persona, con obiettivi quindi differenti dalla diagnosi e cura.

L'attenzione è rivolta ad un problema specifico nel tentativo di individuare le rappresentazioni - schemi mentali- e soprattutto i comportamenti alla base dei modi non adattivi di affrontarlo.

Si tratta di un processo attraverso il quale gli individui sono aiutati a definire obiettivi, prendere decisioni, risolvere problemi, facilitando cambiamenti di comportamento e l'incremento delle abilità sociali.

Un certo numero di ore sarà dedicato all'Orientamento.

### **Durata**

L'attività si svolgerà da novembre fino a maggio.

### **Metodologia**

□ Si prevede, inizialmente, un incontro informativo rivolto agli insegnanti, con lo scopo di pubblicizzare il progetto, attraverso la descrizione delle premesse teoriche da cui muove, i risultati che ci si prefigge di raggiungere e le modalità operative, in modo da poter instaurare con gli stessi una positiva collaborazione( a discrezione della scuola) .

□ In seguito si svolgerà un incontro informativo rivolto ai genitori e la presentazione dell'attività agli alunni in ciascuna classe .

□ Partirà quindi l'attività di sportello d'ascolto con la presenza dello psicologo a scuola ogni 10 giorni circa per la durata dell'intero anno scolastico.

□ A seconda delle problematiche che emergeranno da parte di ragazzi, genitori o insegnanti, si potrebbero anche strutturare degli interventi dello psicologo all'interno delle classi da concordare con gli insegnanti.

Per quanto riguarda le modalità di prenotazione dei colloqui, si garantisce l'anonimato.

### **Verifica**

Si svolgeranno due incontri di verifica dell'attività con gli insegnanti inizio e fine anno e due con i genitori.



## ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI CREAZZO

### PROGETTO DI EDUCAZIONE SOCIO AFFETTIVA SESSUALE ANNO SCOLASTICO 2018/19

# Le parole per dirlo

#### CLASSI 5<sup>^</sup> SCUOLA PRIMARIA

**Motivazione.** Il progetto di educazione socio affettiva sessuale “Le parole per dirlo” nasce, nella scuola primaria, con lo scopo di favorire nei bambini la condizione fondamentale dello stare bene a scuola.

Si darà spazio a momenti di conversazione guidata e a giochi cooperativi per facilitare una corretta comunicazione verso il miglioramento delle competenze sociali.

Nelle scuole di Creazzo sono già state sperimentate con successo esperienze di educazione sessuale; l’iniziativa proseguirà anche quest’anno con attività mirate per genitori ed alunni a scopo informativo e formativo.

**Finalità.** Nel corso delle attività saranno perseguite le seguenti finalità:

- ✓ aiutare gli alunni a sviluppare una corretta immagine di se stessi;
- ✓ instaurare relazioni fondate sul riconoscimento delle differenze di genere e sul rispetto reciproco;
- ✓ valorizzare le proprie qualità e quelle degli altri;
- ✓ aumentare la consapevolezza dei propri bisogni affettivi e relazionali;
- ✓ riconoscere ed esprimere le proprie emozioni;
- ✓ imparare a riconoscere e prevenire comportamenti a rischio.

**Contenuti.** Sia gli insegnanti di classe, che gli esperti coinvolti a diverso titolo nel progetto approfondiranno, ognuno per le proprie competenze, i seguenti argomenti:

- ◆ i sentimenti e le emozioni
- ◆ le relazioni e le persone significative della propria vita
- ◆ le caratteristiche sessuali maschili e femminili
- ◆ i cambiamenti che intervengono durante la pubertà

**Metodo.** Per rispettare i tempi, i livelli di maturazione e gli interessi dei singoli alunni, gli interventi saranno condotti in modo attivo, coinvolgente, con discussioni e confronti nel gruppo, cooperative learning, giochi attivanti e di ruolo, team work, esercizi di rilassamento ed espressività corporea, sollecitando interrogativi e dubbi.

L’informazione sarà semplice, chiara, ma precisa: il più possibile serena e rassicurante.

**Organizzazione.** Le attività, rivolte alle classi 5<sup>^</sup>, si svolgeranno in forma multidisciplinare:

- sono previsti due incontri per gli insegnanti con i conduttori, da realizzare uno prima dell'inizio delle attività con i bambini, per introdurre l'argomento, pianificare le attività e predisporre i materiali, uno al termine della trattazione scolastica dell'argomento a consuntivo delle attività svolte;
- 3 incontri con gli alunni di due ore, con gli esperti, in settimane consecutive, rispettivamente per introdurre l'argomento e per trattare le problematiche emerse;
- due incontri con i genitori per presentare il progetto e poi trarre il bilancio del progetto.

Gli alunni svolgeranno anche un incontro con una ostetrica.

L'incontro per gli insegnanti sarà volto alla presentazione delle classi e alla trattazione di eventuali problematiche legate all'educazione sessuale. Inoltre saranno forniti dagli esperti indicazioni metodologiche e didattiche per affrontare in maniera ottimale gli argomenti con gli alunni in classe.

**Tempi.** Le attività si svolgeranno dal mese di novembre al mese di gennaio, con orario scolastico per gli alunni.

## CLASSI 3<sup>^</sup> SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Motivazione.** L'educazione sessuale trova la sua collocazione in un progetto globale di educazione alla salute, che non può prescindere dalla dimensione sessuale della persona.

L'adolescenza è sicuramente un'età in cui l'educazione alla sessualità non può essere tralasciata, essendo il momento critico in cui si definiscono molti elementi della vita sessuale adulta: dalla maturazione sessuale all'acquisizione di identità e modelli di comportamento che si avvicinano progressivamente a quelli dell'adulto.

Quando entrano nell'adolescenza i ragazzi hanno già ricevuto una grande quantità di informazioni a connotazione sessuale, ma la loro conoscenza è ancora frammentaria o distorta, poiché nonostante tutto vi è una carenza di informazioni complete ed organiche che permettano una elaborazione corretta e critica degli stimoli informativi ricevuti, per compiere poi scelte autonome.

Nasce da qui l'esigenza di un'educazione alla sessualità che non sia solo informazione scientifica, ma affronti argomenti legati alla sfera intima e profonda della persona, al mondo dei valori, a comportamenti significativi per l'affettività individuale.

**Finalità.** Nel corso delle attività saranno perseguite le seguenti finalità:

- accrescere conoscenza e consapevolezza delle trasformazioni più significative connesse con l'età preadolescenziale;
- promuovere la consapevolezza dei propri pensieri e delle proprie emozioni;
- avvicinare ad un vissuto positivo dei propri cambiamenti e della propria sessualità;
- valorizzare le differenze, elementi di arricchimento personale e relazionale, superando gli stereotipi;

- aiutare ad integrare i propri comportamenti sessuali in una più ampia visione del sé e del mondo;
- fornire informazioni di base.

**Contenuti.** Nel corso degli incontri saranno approfonditi i seguenti argomenti:

- ◆ LA SESSUALITÀ: significati, componenti, valori; aspetti evolutivi; il piacere, il desiderio, la responsabilità; la dimensione relazionale;
- ◆ SÉ ED IL PROPRIO CORPO: la percezione del cambiamento; vivere il proprio corpo; le pulsioni sessuali; la masturbazione come momento di passaggio;
- ◆ SÉ E L'ALTRO: la relazione d'amore; il rapporto sessuale; la responsabilità di scelta e il rispetto; il petting; la prima volta;
- ◆ PROBLEMATICHE CONNESSE CON LA SESSUALITÀ: contraccezione, malattie a trasmissione sessuale.

Gli interventi saranno informati ai principi guida dell'educazione sessuale intesa come:

- educazione ai rapporti;
- educazione alla comprensione;
- educazione ad una migliore vita tra i due sessi;
- educazione ai sentimenti;
- educazione al gesto e al non verbale;
- occasione di riflessione sulla propria identità di genere.

**Metodologia e organizzazione.** Al fine di rendere possibile una modalità di lavoro rispettosa dei reali bisogni degli alunni, l'intervento sarà l'occasione di porre domande ad una persona esterna alla scuola e alla famiglia, quelle domande che spesso non vengono formulate per un senso di inadeguatezza e per vissuti di vergogna.

Gli incontri saranno condotti in modo attivo, con discussioni e confronti nel gruppo, sollecitando interrogativi e dubbi, per cercare di chiarire e risolvere le incertezze.

L'informazione sarà semplice, chiara, ma precisa; serena e rassicurante.

Sono previsti, per ogni classe, tre momenti di incontro di due ore ciascuno, alla presenza della sola psicologa. Gli incontri saranno preceduti e seguiti da un incontro con gli insegnanti ed i genitori, di un'ora ciascuno.

**Tempi.** Gli incontri saranno realizzati, in orario scolastico per gli alunni, tra i mesi di ottobre e dicembre, con conclusione comunque entro gennaio.

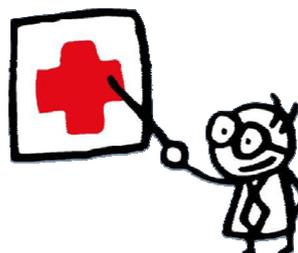
**Esperti.** dr.ssa Orietta Forte, psicologa



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CREAZZO

Scuola secondaria 1° grado "Manzoni"

# EDUCAZIONE ALLA SALUTE



### PRIMO SOCCORSO

Come consuetudine da alcuni anni, nell'ambito dell'educazione alla salute, la scuola media propone agli alunni delle classi seconde un ciclo di lezioni - dimostrazioni tenute da volontarie della Croce Rossa Italiana in collaborazione con i docenti di scienze, sull'argomento "primo soccorso". E' ormai universalmente accettato che l'espressione Primo Soccorso significa soprattutto conoscenza: solo una corretta conoscenza dei comportamenti da tenere in caso di incidente o malore, può evitare l'aggravamento dell'infortunato, proteggerlo da ulteriori rischi e favorirne la sopravvivenza. Purtroppo sappiamo anche quanto siano numerosi e come siano imprevedibili i casi di incidente nei diversi ambienti che frequentiamo e come possano esserne vittime anche i ragazzi. Questi i motivi per cui si è pensato alla realizzazione di tale corso.

I contenuti specifici saranno:

- Comportamenti da tenere sempre, esame dell'infortunato
- Afsissia: cause, sintomi, respirazione artificiale
- Apparato cardio - circolatorio: emorragie interne ed esterne, shock
- Ferite: trattamento delle grandi ferite, infezioni, ustioni, congelamenti
- Sistema osseo e fratture: tipi di fratture, sospetta frattura della colonna vertebrale e del cranio
- Sistema nervoso: Turbe della coscienza, perdita della coscienza, malori, congestione cerebrale, emorragia cerebrale, trauma cranico, colpo di sole, assideramento, epilessia, isterismo
- Avvelenamenti: regole generali di comportamento, intossicazioni alimentari e da sostanze di uso prevalentemente domestico, alcoolismo acuto, intossicazione acuta da oppiacei
- Corpi estranei
- Punture d'insetti e morsi di animali

Gli incontri avverranno in orario scolastico, per un totale di otto ore e si terranno nella primavera 2019; comprenderanno lezioni di tipo frontale con l'impiego di audiovisivi e manichini e simulazioni di situazioni incidentali.

### DONAZIONE

Per le classi seconde, a conclusione del percorso di primo soccorso, sarà organizzato un incontro sul tema della donazione del sangue e degli organi, assieme alle locali associazioni FIDAS e AIDO.

### ED. ALIMENTARE

Conoscenza e scoperta dei prodotti agroalimentari del territorio, con particolare riguardo al broccolo fiolario De.Co. e partecipazione alle manifestazioni della locale Sagra del Broccolo



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CREAZZO

Via Manzoni, 1 - 36051 Creazzo (VI) - Tel. 0444/520808 - Fax 0444/340568

Sc. infanzia "S. Marco" - primarie "Ghirotti" e "S.G. Bosco" - secondaria "Manzoni"

C.F. 80016050249 - viic821004@istruzione.it - www.icscreazzo.gov.it



### DIARIO DELLA SALUTE

E' un programma scolastico di promozione del benessere psicosociale e della salute dei ragazzi di 12-13 anni. L'obiettivo è potenziare le capacità emotive e sociali dei ragazzi (life skills) che svolgono un ruolo di protezione nella prevenzione dei comportamenti a rischio e del disagio adolescenziale.

#### **Scuola secondaria di primo grado**

Il programma prevede le seguenti azioni:

- **un corso di formazione** per insegnanti con metodologia didattica attiva per fornire le indicazioni operative e metodologiche necessarie alla realizzazione dell'intervento in classe.
- **un intervento in classe** composto da 5 unità didattiche interattive implementato dagli insegnanti per sviluppare le capacità di riconoscere e gestire le emozioni, empatia, comunicazione interpersonale, comunicazione efficace, capacità di instaurare relazioni positive e soddisfacenti, ecc.
- **un percorso informativo educativo** di due incontri interattivi per genitori condotto da esperti delle Az. ULSS sul tema della relazione e comunicazione tra genitori e figli nella preadolescenza.



## ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI CREAZZO

Scuola secondaria 1° grado "Manzoni"

# Dopo la scuola secondaria 1° grado

## ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Anno Scolastico 2018/19

Le finalità dell'orientamento si possono sintetizzare nel raggiungimento dei seguenti obiettivi generali:

- conoscere l'ambiente e orientarsi in esso
- imparare a comunicare e ad informarsi
- imparare a pianificare
- imparare a valutare e a valutarsi

Essi verranno posti nel corso del triennio in modo graduale e potranno essere realizzati attraverso una serie di obiettivi intermedi.

### CLASSI PRIME

#### OBIETTIVI

##### Conoscere l'ambiente ed orientarsi

- conoscere l'ambiente scuola e la realtà circostante

##### Imparare a comunicare e ad informarsi

- acquisire informazioni sull'ambiente di vita e di lavoro e saperle rielaborare

##### Imparare a pianificare

- saper pianificare il proprio lavoro a scuola e a casa
- acquisire un metodo di lavoro

##### Imparare a valutare e a valutarsi

- individuare i campi di studio preferiti e più congeniali ad analizzare le proprie difficoltà scolastiche

#### CONTENUTI

- conoscenza ambiente: notizie sulla scuola, sul Dirigente Scolastico, la Segretaria, gli operatori

- osservazioni sulle attività produttive presenti sul territorio con raffronti interdisciplinari, come: conoscenza della topografia dell'ambiente, educazione stradale, ecc.
- conoscenza dell'orario scolastico, del regolamento, dell'organizzazione del lavoro di classe e uso corretto del diario

## CLASSI SECONDE

### OBIETTIVI

#### Conoscere e orientarsi nell'ambiente

- conoscere i settori lavorativi presenti nel proprio Comune
- conoscere il significato dei termini di uso corrente in campo economico

#### Imparare a comunicare e ad informarsi

- ricordare fasi e strumenti della comunicazione
- comunicare in modo chiaro i contenuti disciplinari

#### Imparare a pianificare

- saper prendere appunti ed imparare ad utilizzarli nelle varie discipline
- acquisire un metodo di lavoro

#### Imparare a valutare e a valutarsi

- saper valutare il proprio rendimento scolastico

### CONTENUTI

- visite a settori produttivi o a servizi (banca, ufficio postale, uffici comunali, aziende)
- osservazione della realtà socio-produttiva presente sul territorio
- incontro e colloquio con i genitori sulle personali attività lavorative
- verifica del metodo di lavoro di ciascun alunno
- questionario iniziale a fine anno scolastico sull'orientamento scolastico

## CLASSI TERZE

### OBIETTIVI

#### Conoscere l'ambiente e orientarsi

- individuare e confrontare le diverse aree di indirizzo per il proseguimento degli studi
- selezionare gli indirizzi preferiti e possibili
- acquisire elementi di valutazione concreti sulla realtà economica e produttiva locale

#### Imparare a comunicare e ad informarsi

- identificare le informazioni necessarie per operare una scelta consapevole
- saper ricercare informazioni utilizzando documentazione, uffici, banche dati

#### Imparare a pianificare

- sulla base della propria realtà, costruire possibili e diversi percorsi orientativi, tra i quali operare infine una scelta

## **Imparare a valutare e a valutarsi**

- identificare le proprie abilità in generale e scolastiche in particolare
- individuare le proprie preferenze ed aspirazioni
- prendere coscienza delle motivazioni delle proprie scelte e dei possibili condizionamenti

## **CONTENUTI**

- utilizzo di pubblicazioni con dati relativi alle scuole superiori e CFP
- visita a scuole secondarie di 2° grado nell'ambito di iniziative promosse dagli stessi istituti superiori (stage)
- partecipazione al progetto Narciso in collaborazione con AssoArtigiani
- incontri con allievi degli ultimi anni delle scuole superiori e CFP
- incontro di orientamento per alunni e genitori stranieri con mediatori linguistici (in collaborazione con la cooperativa GEA)
- percorsi di recupero per quindicenni a rischio dispersione, assieme a CFP S. Gateano
- compilazione di una scheda di autovalutazione
- eventuale incontro orientativo con uno psicologo, per i casi incerti
- accesso a tutto il materiale inviato dalle varie scuole che sarà a disposizione su un tavolo nell'entrata della scuola media (Bacheca Orientamento)
- incontro con rappresentanti delle Associazioni degli Artigiani e degli Industriali, con la presenza dei genitori, un sabato mattina
- questionari, somministrati, per quanto possibile, contemporaneamente nelle classi parallele
- questionario di fine anno scolastico ad alunni e genitori, come verifica del lavoro svolto

Tutte le attività si svolgeranno anche in collaborazione con la rete di scuole di Vicenza "Orienta Insieme".



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CREAZZO  
*Scuola secondaria 1° grado "A. Manzoni"*

Progetto Orientamento  
**CONOSCERE PER SCEGLIERE**  
anno scolastico 2018/19



Orientare nella scuola significa: |

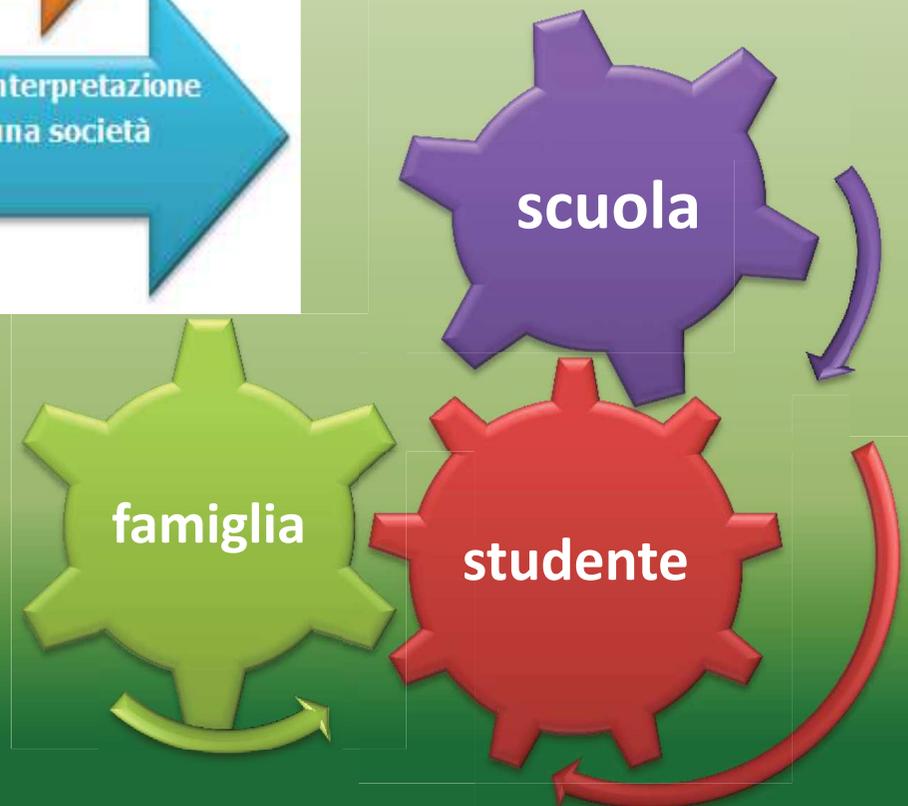
Formare abilità e capacità funzionali al "saper scegliere" nelle situazioni del quotidiano come nelle situazioni a maggior grado di complessità

Promuovere capacità di impostazione e di soluzione dei problemi

Individuare nel soggetto le prime manifestazioni attitudinali e gli interessi per specifiche esperienze disciplinari

Riconoscere le competenze di base acquisite e motivare ad ulteriori approfondimenti

Fornire adeguate conoscenze ed esperienze per una lettura analitica e di interpretazione del contesto locale socio-economico e culturale, nella prospettiva di una società multietnica e globalizzata



# ATTIVITA' PER GLI STUDENTI 1/2

**Percorso di autoanalisi e autovalutazione interessi, attraverso lezioni dialogate, test, quiz, letture e confronto tra pari e con gli insegnanti**

**Presentazione ordinamento di studi e scuole del territorio da parte di tutto il team docenti in base alle competenze ed alle sfere disciplinari**

**Incontro con gli insegnanti referenti del progetto orientamento in preparazione allo stage nelle scuole**

**Stage c/o istituti superiori con possibilità di seguire, all'interno di una mattinata scolastica, le lezioni curriculari nella scuola scelta individualmente**

**Visita in azienda  
Incontro con ex alunni**

**Possibilità di partecipare ad attività di laboratorio pomeridiano organizzate dalle diverse scuole**

**Consultare siti scuole**

# ATTIVITA' PER GLI STUDENTI 2/2

Vetrina delle  
scuole

15/10/2018  
ALTAVILLA

Percorsi di  
rimotivazione allo  
studio presso il  
CFP "San  
Gaetano", Vicenza

Lezione spettacolo  
"Orienta-attiva-  
mente", proposta  
da Confindustria  
Vicenza

13/11/2018

**SPORTELLO ORIENTAMENTO**

**15 ORE PSICOLOGA**

# ATTIVITA' PER I GENITORI





# ORIENTA - INSIEME

## EVENTI a.s. 18/19

**Classi III**

**Scuola Secondaria I grado**

VICENZA OPEN-SCHOOL DAY		
I docenti referenti degli Istituti Superiori a disposizione di genitori e studenti		
<p><b>Lineati</b></p> <p>15 ottobre 2018 ore 16.00 - 19.00</p> <p>scuola secondaria I grado Marconi Piazza Libertà 21 Albareda Vicentina</p>	<p><b>adelfo</b></p> <p>27 ottobre 2018 ore 16.00 - 19.00</p> <p>scuola secondaria I grado Ambroazi Via Badini, 109 Vicenza</p>	<p><b>ricozzato</b></p> <p>14 novembre 2018 ore 16.30 - 19.30</p> <p>scuola secondaria I grado Z. Basso Via Viviani 2 Cervillate di Montebelluna Conte Sba</p>
INCONTRI PER GENITORI		
<p><b>Aula Accademica - Istituto "S. Gaetano" Vicenza - Strada Mora 12</b></p>		
<p><b>Framework europeo delle competenze</b></p> <p><b>Il sistema scolastico italiano e gli istituti secondari superiori di Vicenza</b></p> <p>Barbara Cipari - Esperta di orientamento - Coordinatrice dell'età di scuola Crete-Isaane giovedì 11 ottobre 2018 ore 18.00 - 19.30</p>		
<p><b>L'orientamento degli alunni con certificazione</b></p> <p>Isabella Schiaffone - Docente di sostegno e F.S. secondo biennio alunni con BES presso I.P.S. Montagne Stefano Pizzanini - Referente Orientamento - C/PP ERGOM Vicenza Petrizzato Leone XII martedì 24 ottobre 2018 ore 18.00 - 19.30</p>		
<p><b>Il tempo della scelta: "Adolescente e scuola superiore"</b></p> <p>Maurò Casoli - Dottore in Psicologia del Lavoro martedì 21 novembre 2018 ore 18.00 - 19.30</p>		

**SETTIMANA  
ORIENTAMENTO SCOLASTICO  
26/11-01/12**

- **27/11 VISITA AZIENDE TERRITORIO**
- **29/11 STAGE C/O ISTITUTI SUPERIORI**
- **01/12 INCONTRO CON EX ALUNNI**

# L'ISTRUZIONE SUPERIORE

Istruzione liceale

Istruzione tecnica

Istruzione professionale

Istruzione e formazione  
professionale

# ISTRUZIONE LICEALE

## CARATTERISTICHE DEL PERCORSO

- Durata quinquennale
- Approccio prevalentemente teorico delle discipline
- Fornisce strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà
- Preparazione al proseguimento degli studi come «sbocco naturale»
- Fornisce conoscenze e capacità di regolare autonomamente il proprio apprendimento

**Per frequentare con successo il liceo è opportuno avere...**

- Interesse e capacità all'approfondimento teorico
- Abitudine allo studio individuale prolungato**
- Capacità di organizzare nel tempo il proprio lavoro di studente
- Flessibilità mentale: utilizzare modalità diverse per analizzare problemi ed ipotizzare più soluzioni

# ISTRUZIONE TECNICA

## CARATTERISTICHE DEL PERCORSO

- Durata quinquennale
- Solida base culturale di carattere scientifico e tecnico
- Approccio teorico-pratico alle discipline anche attraverso i laboratori
- Formazione di competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro
- Preparazione per l'accesso all'università e all'istruzione tecnica superiore

**Per frequentare con successo un istituto tecnico è opportuno avere...**

- Interesse e capacità nelle materie tecniche, scientifiche e di collegamento con l'operatività
- Abitudine allo studio individuale
- Interesse per l'analisi e la soluzione concreta dei problemi
- Apertura verso le innovazioni tecnologiche e **disponibilità ad aggiornarsi**

# ISTRUZIONE PROFESSIONALE

## CARATTERISTICHE DEL PERCORSO

- Durata quinquennale
- Base culturale generale e tecnico professionale
- Approccio alle discipline da pratico-operativo a teorico
- Formazione di competenze per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, all'università e all'istruzione tecnica superiore

## Per frequentare con successo un istituto professionale è opportuno avere...

- Senso pratico e predisposizione all'operatività
- Capacità di unire le attività pratiche con lo studio della teoria
- Desiderio di acquisire conoscenze e competenze utili per il lavoro
- Apertura verso le innovazioni tecnologiche e disponibilità ad aggiornarsi

# ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

## CARATTERISTICHE DEL PERCORSO:

- Durata triennale
- Approccio alle discipline prevalentemente pratico operativo
- Base di istruzione generale e professionale
- Formazione di competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro, nel settore produttivo di riferimento

## Per frequentare con successo un centro di formazione professionale è opportuno avere...

- Voglia di entrare nel mondo del lavoro abbastanza velocemente
- Attitudine verso competenze pratiche
- Predisposizione ad attività di laboratorio
- Interesse per una forte e specifica specializzazione



**Dove trovare informazioni?**

# PROGETTO ORIENTAMENTO: conoscere per scegliere



## LINK UTILI:

[www.orientainsieme.it](http://www.orientainsieme.it)

<https://www.facebook.com/orientainsieme?ref=hl>

<http://www.istruzione.it/orientamento/>

<http://www.planyourfuture.eu>



# ORIENTA - INSIEME

[Home](#)[News](#)[Accordi di rete](#)[Schede e materiali](#)[Pubblicazioni](#)[Iniziative di rete](#)[Partner](#)[Link e Documenti utili](#)

## Schede sintetiche degli indirizzi di studio delle scuole secondarie superiori di Vicenza

Pubblicato il 10 ottobre 2018 da Barbara Olper



[Leggi altro >](#)

Anche quest'anno la rete Orienta-Insieme mette a disposizione dei docenti, genitori e studenti una raccolta sintetica degli indirizzi di studio attivati nelle scuole della città e degli indirizzi di studio non presenti nell'offerta degli istituti cittadini. Il fascicolo ha lo ...

## Orientamento scolastico: Calendario date "Scuola Aperta" Istituti secondari superiori città di Vicenza a.s. 2018/2019

Pubblicato il 4 ottobre 2018 da Barbara Olper



[Leggi altro >](#)

La rete orienta-insieme mette a disposizione delle famiglie e degli studenti frequentanti le scuole secondarie di I grado la raccolta delle date in cui gli Istituti superiori presentano la scuola e gli indirizzi di studio offerti a genitori e studenti frequentanti ...

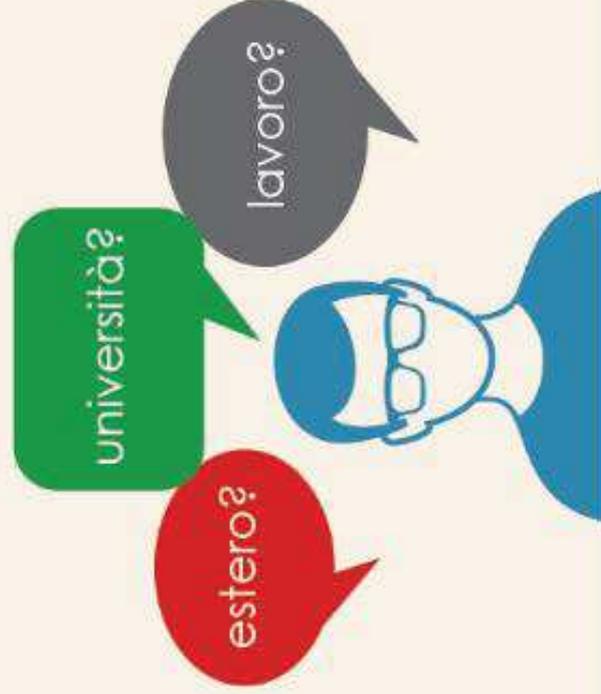


# plan your -future

## il progetto

Plan Your Future  
è un progetto di orientamento scolastico

- 1 Aiuta i ragazzi ad affrontare le scelte della scuola superiore e post diploma
- 2 Aiuta i docenti ed esperti a dare risposte sui temi dell'orientamento



*Scegli*  
**LA SCUOLA  
SUPERIORE**

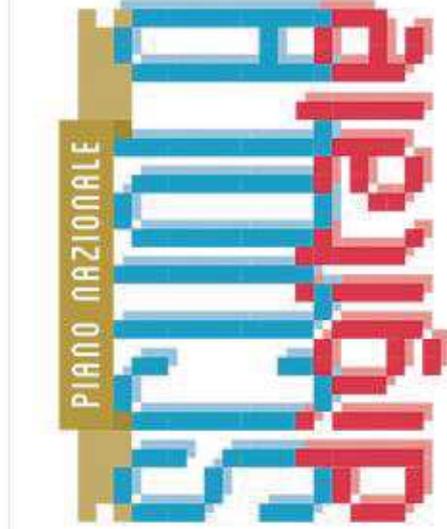
CON

**planyourfuture**





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Ministero



Istruzione



Università



Ricerca



AFAM

Alta Formazione  
Artistica, Musicale e Coreutica



FAQ

Ufficio Relazioni  
con il pubblico

Amministrazione  
Trasparente

FOCUS



**Scuola-Lavoro, Gianniini: "Nell'ultimo anno 652.000 studenti in alternanza. Numeri importanti, ora al lavoro per sempre maggiore qualità dei percorsi"**

Presentati oggi al Miur il monitoraggio nazionale e il programma "I Campioni dell'Alternanza"

segue

Il Ministro



Interviste

Interventi

Podcast e Video

Foto

Area stampa

Posta elettronica

accedi

ISTANZE ONLINE





## Istruzione

Studenti Famiglie Personale scuole Amministrazione



### In primo piano

#### Anagrafe Nazionale degli studenti

Indicazioni operative per l'avvio dell'anno scolastico 2014/2015 - Gestione ordinaria (Nota prot. n. 2703 del 24 ottobre 2014 ...)

Leggi tutto



12/11/2014

#### Edilizia scolastica

Sollecito scolastico. Presente: "Stanno passando le emergenze a programmazione. Per governo è priorità strategica"

Leggi tutto

12/11/2014

#### Concorso Dirigenti Scolastici

Inteso il elenco degli esperti alla nomina nella Commissione esaminatrice del concorso per la Regione Toscana

Leggi tutto

12/11/2014

#### Convegno "Alterità e Cultura di Pace"

"MediCultura Oggi: quale futuro per l'area tra confini, crisi umanitarie e nuove sfide alla sicurezza globale?" è il titolo del convegno organizzato dalla Rete Progetto Pace e promosso dall'U.S.R. del Veneto con il contributo della Regione Veneto. Il Convegno sarà trasmesso in diretta streaming con possibilità di interazione online. Scienza I.L.

Leggi tutto

## Argomenti

tutti gli argomenti

- Finanzia formativa Attiva
- Riconoscimento professione docente
- Servizio Statistico Istruzione
- Gratificazioni
- Disabilità
- Scuole non statali
- Scuola Europa
- Paradisi fiscali
- Intercultura
- Professionalità docenti

- SIDI richieste utenze
- Disturbi Specifici di Apprendimento
- Concorsi per gli studenti
- Piano Scuole Digitali
- Portale SIDI
- Libri di testo
- Esame di Stato
- Isabelle On Line
- Cambiamento long life
- Lingue di minoranza

### Posta elettronica

accedi

Area Assistenza

- Docenti/Dirigenti
- ATA
- Scuole
- Amministrazione



Ufficio Relazioni con il Pubblico

UFFICI SCOLASTICI

selezione

ARCHIVIO

selezione



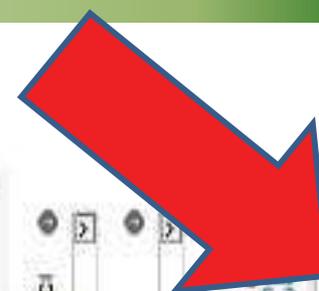
Direzioni Generali

Arete Tematiche

Archivio dell'area Istruzione

Link Utili

Ministero-Rai





IL PORTALE DELL'ORIENTAMENTO  
AL SECONDO GRADO E AL POST DIPLOMA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

HOME

I LICEI

I TECNICI

I PROFESSIONALI

IEFP

ISCRIVERTI ONLINE

Site > Home

## IO SCELGO, IO STUDIO

11-13 ANNI

SCUOLE SECONDARIE  
DI PRIMO GRADO



OBBLIGO D'ISTRUZIONE

ESAME DEL  
PRIMO CICLO



13-18 ANNI

SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

GLI ISTITUTI  
PROFESSIONALI

GLI ISTITUTI  
TECNICI

I NUOVI  
LICEI

ISTRUZIONE E FORMAZIONE  
PROFESSIONALE

OBBLIGO D'ISTRUZIONE 16 ANNI

ESAME DEL  
SECONDO CICLO

- Qualifica Triennale
- Diploma Quadriennale
- Nella tua Regione

POST DIPLOMA



SEGUICI



SEGUICI

HAI ANCORA DUBBI?  
CHIEDI ALL'ESPERTO



# I LICEI - 6 INDIRIZZI



# SCUOLE NEL TERRITORIO

- Boscardin
- Canova

LICEO  
ARTISTICO



LICEO  
CLASSICO



- Pigafetta  
+ prg.internazionale

- Farina
- Fogazzaro  
+ opz.  
Economico e  
sociale

LICEO  
DELLE SCIENZE  
UMANE



LICEO  
LINGUISTICO



- Pigafetta
- Fogazzaro
- Farina + sperim.  
quadriennale
- Oxford

- Pigafetta

LICEO MUSICALE  
E COREUTICO

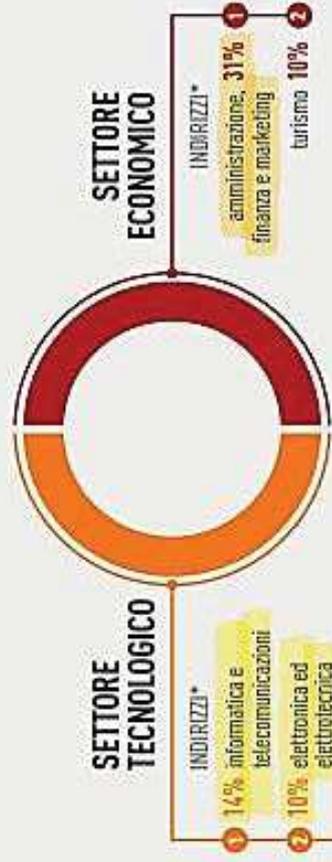


LICEO  
SCIENTIFICO



- Quadri (opz. Scienze applicate+ economico soc)
- Fogazzaro (opz. Scienze applicate)
- Lioy (opz. Scienze appl. +opz. 2 lingua+ opz sc.appl. potenz. inglese + speriment. quadriennio)
- Farina (sportivo)
- Tron (Schio-sportivo)
- Baronio (scientifico, sc. Applicate, sportivo)

## 2 SETTORI CON 11 INDIRIZZI



### Caratterizzazione del quinto anno

Nel quinto anno le discipline degli istituti tecnici svolgono una funzione di orientamento verso il mondo del lavoro e verso la prosecuzione degli studi negli Istituti Tecnici Superiori e nelle facoltà universitarie scientifiche, tecnologiche ed economiche.



SCUOLE NEL TERRITORIO

- Trentin (Lonigo)
- Bassano
- Pove



- Rossi
- Chilesotti
- Baronio (aeronautico)

- Rossi
- Chilesotti
- Ceccato  
(Montecchio)



- Canova



- Rossi
- Ceccato  
(Montecchio)

- Boscardin
- Rossi
- Trentin



- Rossi
- Chilesotti



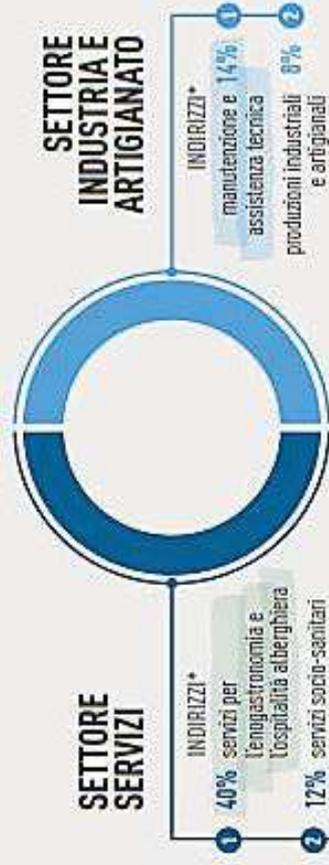
- Piovene
- Baronio
- Ceccato  
(Montecchio)
- Fusinieri
- + sistemi informativi az.
- + relazioni intern. mark.



- Piovene
- Da Schio

# ISTITUTI PROFESSIONALI

## 2 SETTORI CON 6 INDIRIZZI



**Caratterizzazione del quinto anno**  
Nel quinto anno le discipline degli istituti professionali svolgono una funzione di orientamento verso il mondo del lavoro e verso la prosecuzione degli studi negli Istituti Tecnici Superiori e nelle Università.

### SETTORE SERVIZI

SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ



SERVIZI SOCIO-SANITARI



SERVIZI COMMERCIALI



SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE



### SETTORE INDUSTRIALE E ARTIGIANALE

PRODUZIONE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI



MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA



# SCUOLE NEL TERRITORIO

## SETTORE SERVIZI

- Da Schio
- Artusi  
(Recoaro)

SERVIZI PER  
L'ENOGASTRONOMIA E  
L'OSPITALITÀ



SERVIZI  
SOCIO-SANITARI



- Montagna
- Lampertico  
(odontotecnico)

- Da Schio
- Ceccato  
(Montecchio)

SERVIZI  
COMMERCIALI



SERVIZI PER  
L'AGRICOLTURA E LO  
SVILUPPO RURALE



- Parolini  
(Bassano)

## SETTORE INDUSTRIALE E ARTIGIANALE

- Lampertico
  - Gestione  
acque e  
risan. Amb.

PRODUZIONI  
INDUSTRIALI E  
ARTIGIANALI



MANUTENZIONE E  
ASSISTENZA TECNICA



- Montagna:
  - Moda
  - Audiov.

- Ceccato  
(Montecchio)
- Lampertico:
  - Meccanico
  - Manutenz.  
assistenza  
tecnica

# CENTRI FORMAZIONE PROFESSIONALE

SCUOLE NEL TERRITORIO



**OPERATORE DEL BENESSERE:  
INDIRIZZO ACCONCIATORE;  
Victory - Enaip**

**OPERATORE DEL BENESSERE:  
INDIRIZZO ESTETICA  
Victory**

**OPERATORE GRAFICO: INDIRIZZO STAMPA E ALLESTIMENTO  
(San Gaetano)**

**OPERATORE DELLA RISTORAZIONE CON INDIRIZZO  
SERVIZI DI SALA E BAR (Enaip, San Gaetano)**

**OPERATORE DELLA RISTORAZIONE CON  
L'INDIRIZZO PREPARAZIONE PASTI  
(Enaip - San Gaetano)**

**OPERATORE MECCANICO (Patronato, San Gaetano)**

**OPERATORE GRAFICO: INDIRIZZO MULTIMEDIA  
(Patronato) Stampa e allestimento (San Gaetano)**

**CENTRO EDILE "A. PALLADIO"  
PER LA FORMAZIONE  
PROFESSIONALE DELLE MAESTRANZE  
EDILI DELLA PROVINCIA DI VICENZA**

**OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA  
(Enaip, Patronato)**

**OPERATORE ELETTRONICO (Enaip)**

**OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI  
VEICOLI A MOTORE (San Gaetano)**

**SCUOLA D'ARTE E MESTIERI: OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE SETTORE ORAFO**

**OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE (Enaip)**

**OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA (Patronato)**

**OPERATORE ELETTRICO: impiantista elettrico civile e industriale ( Patronato)**

**OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI (Patronato)**

**OPERATORE ELETTRICO: impiantista elettrico di sistemi automatici (Patronato, San Gaetano)**

# CENTRI FORMAZIONE PROFESSIONALE



## SCUOLE NEL TERRITORIO

### ENGIM - TONEZZA

- Operatore alla ristorazione: preparazione pasti, sala bar
- Operatore agroalimentare: pasticcere - panificatore

### CASA DELLA GIOVENTU' - TRISSINO:

- Operatore meccanico
- Operatore elettrico
- Operatore all'autoriparazione
- Operatore ai servizi di vendita
- Operatore del benessere: acconciatore
- Operatore agroalimentare: pasticceria-gelateria panetteria-pizzeria

### C.F.P. PAVONI – LONIGO

- Operatore vitivinicolo

# Il consiglio orientativo

**Cos'è?** È un atto dovuto da parte del consiglio di classe, è volto ad esprimere per ciascun alunno un'indicazione ragionata rispetto al percorso da intraprendere a conclusione del primo ciclo di istruzione. Non è un parere vincolante e viene verificato, ed eventualmente modificato, in sede d'esame.

**A cosa serve?** La finalità è quella di orientare gli studenti nelle scelte di prosecuzione dell'obbligo scolastico nel periodo delle iscrizioni (gennaio/febbraio), tenendo conto delle conoscenze, degli interessi e delle competenze maturate nel percorso di studi.

Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della Ricerca

Scuola Secondaria di I grado Statale (I) Istituto Comprensivo Statale "Manzoni" di Creazzo  
(PROVINCIA)

Creazzo VI  
(COMUNE, PROVINCIA) (PROVINCIA)

Via Manzoni, 1  
(INDIRIZZO) (C.A.P.)

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

**CONSIGLIO ORIENTATIVO**

CONSEGNATO

al/la alunno/a

nato/a

indirizzo

iscritto alla classe sezione

Si consiglia il proseguimento degli studi.

CREAZZO, 15-01-2016

Per il Consiglio di Classe il coordinatore

# La certificazione delle competenze

## Modello ministeriale dello scorso anno scolastico



Istituzione scolastica

### CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

**CERTIFICA**

che l'alunno .....

nel ... a ..... il .....

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe ..... sez. ....,

con orario settimanale di ..... ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a .....		

\* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data .....

Il Dirigente Scolastico

<sup>(1)</sup> **La dicitura**      **Indicatori esplicativi**

<b>A - Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B - Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C - Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedimenti appresi.
<b>D - Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni nuove.

# ISCRIZIONE ONLINE



IL PORTALE DELL'ORIENTAMENTO  
AL SECONDO GRADO E AL POST DIPLOMA



HOME

I LICEI

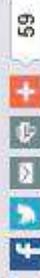
I TECNICI

I PROFESSIONALI

IEFP

ISCRIVERTI ONLINE

Site > iscriverti onLine



VAI ALLA SEZIONE  
**POSTDIPLOMA**

CERCA LA SCUOLA  
PIÙ VICINO A TE!



PER APPROFONDIRE



L'ISCRIZIONE ONLINE

DOVE ISCRIVERE IL PROPRIO FIGLIO



Ministero

Commissione dell'Università e della Ricerca

Cerca



Home » Istruzione



Istruzione



Ministero



Università



Ricerca

Studenti Famiglie Personale scuola Amministrazione

## In primo piano

### Anagrafe Nazionale degli studenti

Istruzioni operative per l'avvio dell'anno scolastico 2014/2015 - Gestione ordinaria (Nota prot. n. 2703 del 24 ottobre 2014...)

Segue



13/11/2014

### Edilizia scolastica

Edilizia scolastica, Faraone: "Stiamo passando da emergenza a programmazione. Per governo è priorità strategica"

## Argomenti

Tutti gli argomenti

- Tirocinio Formativo Attivo
- Riconoscimento professione docente
- Servizio Statistico Rilevazioni
- Ordinamenti
- Disabilità
- Scuola non statale
- Buongiorno Europa
- Fondi strutturali
- Intercultura
- Professionalità docenti

- SIDI: richiesta utenze
- Disturbi Specifici di Apprendimento
- Concorsi per gli studenti
- Piano Scuola Digitale
- Portale SIDI
- Libri di testo
- Esame di Stato
- Istanze On Line
- Orientamento long life
- Lingue di minoranza

## In primo piano



### Alternanza scuola-lavoro

Avvio del programma sperimentale per lo svolgimento di periodi di formazione in azienda per gli studenti degli ultimi due anni delle scuole secondarie...

Segue

30/04/2014

### "Sos bullismo"

Si comunica che il servizio "SOS Bullismo" resterà chiuso il giorno venerdì 2 maggio 2014.

18/04/2014

### "Sos bullismo" - chiusura pasquale

Si comunica che il servizio "SOS Bullismo" resterà chiuso dal 18 al 22 aprile 2014.

10/03/2014

### Viaggio di istruzione a sfondo interculturale e umanitario

Dal 24 al 30 aprile 2014 la 25ma edizione dell'iniziativa umanitaria promossa

## Argomenti

Tutti gli argomenti

- Alunni disabili
- Anticipi
- Autonomia
- Carenze formative
- Divertinglese
- Iscrizioni
- Organi collegiali
- Progetto famiglia SFP
- Valutazione
- Orientamento long life

### Come cambia la scuola

- I punti salienti della riforma
- La situazione nei paesi dell'UE
- FAQ

### UFFICI SCOLASTICI

-- seleziona --

### ARCHIVIO

-- seleziona --



- Direzioni Generali
- Aree Tematiche
- Link Utili
- Ministero-Rai





**ISCRIZIONI**  
*on-line*



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

HOME

COME FUNZIONA

GUIDE

F.A.Q.

CONTATTI

Site > Home



Il portale dell'orientamento al secondo grado e al post diploma



Scegli la scuola considerando la sua ubicazione, la sua offerta formativa e gli altri servizi



Accesso riservato alle segreterie scolastiche



Ufficio Relazioni con il Pubblico



# ISCRIZIONI *on-line*

[www.iscrizioni.istruzione.it](http://www.iscrizioni.istruzione.it)



[www.istruzione.it](http://www.istruzione.it)

## ANNO SCOLASTICO

A decorrere dall'anno scolastico 2012-2013, le iscrizioni alle classi prime delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado avvengono esclusivamente in modalità *on line*.

Entra in "IscrizioniOnLine" sul sito del Ministero dell'Istruzione per accedere al servizio.  
[www.iscrizioni.istruzione.it](http://www.iscrizioni.istruzione.it)

Legge 7 agosto 2012, n. 135  
(Titolo II, Art. 7, comma 28)



*Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*



[www.istruzione.it](http://www.istruzione.it)

Un giorno un passante vide tre uomini  
che lavoravano: facevano lo stesso lavoro.

Si fermò a guardarli poi chiese loro "Che  
lavoro fate?"

"Spacco pietre" rispose il primo.

"Mi guadagno da vivere" disse il secondo.

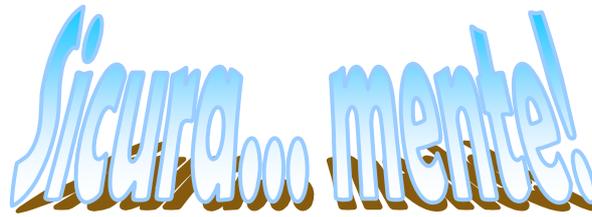
"Sto costruendo una cattedrale" rispose il  
terzo

*Grazie per l'attenzione*  
*Le referenti per l'orientamento*  
*Prof.sse Cinzia Vinante e Debora Chiementin*



## ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI CREAZZO

Scuola secondaria 1° grado "Manzoni"



**Premessa.** Da sempre l'Istituto Comprensivo di Creazzo è impegnato in una intensa attività di prevenzione e protezione rispetto ai rischi scolastici, effettuata attraverso l'istituzione del Servizio di Prevenzione e Protezione, la predisposizione dei piani di evacuazione di ogni edificio, una attenta analisi delle criticità riepilogate annualmente nel Documento di Valutazione dei Rischi, l'effettuazione almeno due volte l'anno delle prove di evacuazione, specifiche iniziative di formazione ed informazione.

Il progetto di educazione stradale nasce dall'esigenza di fornire agli alunni adeguate informazioni sui rischi e sui pericoli che quotidianamente incontrano sulla strada, al fine di instaurare un comportamento di vita corretto e sicuro per se stessi e per gli altri.

**Destinatari.** Tutti gli alunni iscritti della scuola secondaria 1° grado

### Finalità

- ◆ conoscere meglio i rischi che ci circondano
- ◆ individuare semplici regole di comportamento per prevenire i rischi e da attuare in caso di pericolo
- ◆ acquisire crescente sicurezza negli ambienti interessati, al fine di applicare comportamenti corretti
- ◆ collegare i saperi geografici, storici e antropologici e l'attualità con la sicurezza stradale

### Obiettivi educativi

- ◆ muoversi con disinvoltura negli ambienti analizzati
- ◆ empatizzare, ovvero imparare a porsi nei panni degli altri
- ◆ partecipare alla vita della comunità in qualità di attori
- ◆ acquisire il senso della sicurezza

## Attività previste



Le attività saranno curate dagli insegnanti di classe, che realizzeranno nel mese di maggio la “giornata dell’educazione stradale” nell’ambito della quale, ogni docente per quanto di competenza della propria disciplina, affronterà argomenti di ed. stradale.

**PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE SCUOLA PRIMARIA****A.S. 2018/2019**

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	“Sicuri sulla strada”
<b>ISTITUTO SCOLASTICO</b>	Scuola Primaria Istituto Comprensivo di Creazzo
<b>REFERENTI</b>	Gulisano Maria
<b>INIZIO ESPERIENZA</b>	19/09/18
<b>FINE ESPERIENZA</b>	24/09/18
<b>TEMPI</b>	Una lezione teorica ed una pratica per un totale di 10 ore circa
<b>DISCIPLINE INTERESSATE</b>	Tutte
<b>ALUNNI DESTINATARI DELL'ESPERIENZA</b>	Classi quarte Ghirotti e San Giovanni Bosco
<b>IDEA E TEMA CENTRALE</b>	Conoscenza del codice della strada ed il comportamento del ciclista
<b>FINALITA' ED OBIETTIVI DEL PROGETTO</b>	Rendere gli alunni utenti consapevoli delle regole della strada Riconoscere gli elementi grafici che caratterizzano alcuni segnali stradali Conoscere l'importanza dell'equilibrio nell'uso della bici
<b>COMPETENZE DA PROMUOVERE</b>	Competenza sociale e civica e competenza in madrelingua
<b>ESIGENZE E NUMERO DI ESPERTI</b>	Tre esperti
<b>TITOLO DELLE ATTIVITA' DA REALIZZARE</b>	Segnaletica stradale; il ruolo del vigile; l'equipaggiamento del ciclista; Road safety education project; traffic signs;
<b>RISULTATI ATTESI INDICATORI DEL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI</b>	Buona conoscenza dei segnali; ottima partecipazione al percorso ciclistico
<b>SPESE IPOTIZZATE</b>	15 euro come riconoscenza agli esperti che sono intervenuti a titolo gratuito
<b>VALUTAZIONE DEL PROGETTO</b>	Il Progetto è risultato valido e positivo, permettendo a tutti gli alunni di sperimentare con serenità l'attività ciclistica.
<b>CONTRIBUTO DEL PROGETTO ALLE PRIORITA' INDIVIDUATE NEL RAV</b>	Competenze di cittadinanza sociali e civiche

## 2.3.1. Progetti di ampliamento dell'Off.F.

---

# **Sport a Scuola**



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CREAZZO

*Scuola infanzia "San Marco"*

*Scuole primarie "Ghirotti" e "S.G. Bosco"*

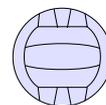
*Scuola secondaria "Manzoni"*

# Giochiamo a...

Il progetto di arricchimento del curriculum "Giochiamo a..." ha come scopo fondamentale quello di avvicinare i ragazzi che frequentano le scuole di Creazzo alla pratica di un'attività sportiva, valorizzando le strutture e le associazioni locali. Si vogliono quindi offrire diverse attività che saranno realizzate sia in orario scolastico che in orario pomeridiano extrascolastico.

### Tornei Sportivi

La prima delle proposte è quella dei tornei sportivi, rivolti agli alunni della scuola secondaria 1° grado, che saranno realizzati in un pomeriggio possibilmente non impegnato da altre iniziative, verso fine anno.



Si prevede la realizzazione di incontri di minivolley (cl. 1°), pallamano (cl. 2°) e pallavolo (cl. 3°), sia per classe, sia interistituti con altre scuole, con il coordinamento dei docenti di educazione fisica.

Le classi potranno inoltre partecipare a tornei provinciali, anche con eventuali pomeriggi di preparazione in orario extrascolastico.

### Corsi di Nuoto

I corsi di nuoto saranno rivolti agli alunni di tutte le scuole dell'Istituto e saranno coinvolti i bambini grandi della scuola dell'infanzia, le classi a tempo pieno (dalla 2^ della scuola primaria "Ghirotti").

Il corso sarà realizzato nel periodo compreso tra marzo e maggio 2019 per un totale di otto lezioni; sede delle lezioni sarà la piscina comunale di Creazzo. Per i bambini della scuola materna sarà realizzato un corso di acquaticità, della durata di 8 lezioni, nell'ottobre 2018.

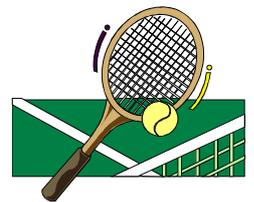


Gli alunni saranno accompagnati dai rispettivi insegnanti di educazione motoria/fisica, i quali cureranno la realizzazione dell'attività proposta assieme agli istruttori FIN della piscina.

La spesa ipotizzata è di circa € 35,00 per alunno, contributo che sarà richiesto direttamente alle famiglie degli alunni coinvolti nell'iniziativa.

## Corsi di Tennis

Analogamente al corso di nuoto, l'attività tennistica sarà realizzata in orario scolastico nel periodo di marzo/maggio 2019, per le classi della scuola media. Saranno coinvolte le classi prime, con la realizzazione di corso di 1° livello. L'attività si svolgerà presso i campi da tennis comunali di Creazzo, sotto la guida dell'insegnante di educazione fisica e dell'istruttore/allenatore del Circolo Tennis locale.



Per gli spostamenti da scuola ai campi e viceversa sarà utilizzato lo scuolabus comunale. L'iniziativa sarà realizzata chiedendo alle famiglie un contributo che sarà di circa 18 euro per alunno.

## Giochi Sportivi Studenteschi

Le classi della scuola secondaria e le classi 5<sup>a</sup> scuola primaria parteciperanno alle fasi di Istituto di corsa campestre e di atletica leggera dei Giochi Sportivi Studenteschi.

Le classi 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> della scuola primaria parteciperanno ad una giornata di attività ludico sportiva (Giochi Arcobaleno).

Le classi della scuola primaria saranno inoltre coinvolte in attività motorie propedeutiche allo sport, realizzate per brevi periodi dalle diverse associazioni sportive del territorio: A.Dil. Basket Creazzo, Volley Union Creazzo, Atletica Union Creazzo, Calcio Union ed altre che nel corso dell'anno interagiranno con proposte specifiche per le diverse classi.

## Scacchi

In considerazione dei risultati positivi in seguito all'introduzione degli scacchi negli scorsi anni, è prevista la partecipazione di un gruppo di alunni della scuola secondaria al torneo provinciale di Scacchi.

Saranno inoltre realizzati degli incontri preparatori per gli alunni.

In alcune classi si realizzeranno attività di scacchi gestite dai docenti.



## Gruppo Sportivo

È prevista alla scuola secondaria di primo grado l'attivazione del Gruppo Sportivo Studentesco per la realizzazione delle iniziative sportive, con riferimento in particolare a scacchi, tornei sportivi, iniziativa di danza hip-hop, capoeira.

## Alfabetizzazione motoria – Sport di Classe

Per gli alunni delle due scuole primarie di Creazzo saranno realizzate, finanziamenti permettendo, in orario scolastico, attività di consulenza con docenti esperti, per supportare ed implementare le attività sportive a scuola. Queste classi avranno quindi la possibilità di fruire di alcune ore di attività guidate da insegnanti di scienze motorie, in compresenza con l'insegnante di classe.

## Settimana dello Sport

Prevista dalla Regione del Veneto in data 7/9 marzo 2019, la Settimana dello Sport offre l'opportunità di approfondimento di temi di grande rilevanza in termini educativi e di salute. Lo scopo è quello di avvicinare gli alunni all'attività sportiva nella certezza che lo sport costituisce il naturale completamento del loro percorso formativo. La conoscenza e la partecipazione ad attività sportive consentono di comprendere a fondo i principi ed i concetti caratteristici di molti sport quali: rispetto delle regole, fair play, corretto utilizzo del corpo, rispetto dell'avversario, spirito di squadra.

Le iniziative saranno esplicitate in corso d'anno.

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CREAZZO

Via Manzoni, 1 - 36051 Creazzo (VI) - Tel. 0444/520808 - Fax 0444/340568 Sc. infanzia "S. Marco" - primarie  
"Ghirotti" e "S.G. Bosco"  
– secondaria "Manzoni"  
C.F. 80016050249 - [viic821004@istruzione.it](mailto:viic821004@istruzione.it) – [www.icscreazzo.gov.it](http://www.icscreazzo.gov.it)

**Progetto:** *CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO 2018/2019*

**Responsabili:** Rampon Lara, Ferraro Michele, Montagna Anita

## **Finalità:**

Estendere le attività sportive ad un numero sempre maggiore di alunni al fine della prevenzione dei disturbi della salute collegati alla sedentarietà.

Promuovere la socializzazione e l'integrazione attraverso il gioco.

Incrementare l'autostima dell'alunno attraverso la conquista di abilità motorie e l'ampliamento delle esperienze vissute.

Entrare in relazione con gli altri praticando i valori sportivi ed il rispetto delle regole e dell'avversario, esaltando i principi di lealtà e di negazione di ogni forma di violenza.

Rendere gli alunni capaci di integrarsi con il gruppo ,di gestire le emozioni, di assumersi le proprie responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

## **Obiettivi**

Realizzare strategie di gioco e mettere in atto comportamenti collaborativi, partecipare in forma propositiva alle scelte di squadra.

Gestire in modo consapevole le situazioni competitive in gara, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta.

Rispettare i criteri di base di sicurezza per se' e per gli altri.

Utilizzare le proprie abilità per realizzare i gesti tecnici dei vari sport.

## **Competenze:**

Si intendono sviluppare le competenze di imparare a imparare, sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale

## **Destinatari:**

Alunni/e della scuola secondaria di primo grado.

### Attività per l'Istituto:

Corriamo insieme	20 Ottobre riserva 27 ottobre	Tutte le classi
Settimana dello sport con progetto bowling	7-8-9 marzo	Tutte le classi
Corro-salto-lancio	Primavera	Tutte le classi
Tennis	Maggio - 7 lezioni in orario scolastico e torneo Attività a pagamento € 15-16	Classi prime
Capoeira	Maggio - 5 lezioni in orario scolastico e spettacolo finale Attività a pagamento € 10	Classi seconde
Tornei	Fine anno	Tutte le classi

### Attività per alunni qualificati:

Corsa campestre fase distrettuale		Alunni qualificati cadetti/e Ragazzi/e
Corsa campestre fase provinciale		Alunni qualificati cadetti/e Ragazzi/e
EX-Sulle strade della grande guerra	Marzo	Alunni qualificati cadetti/e Ragazzi/e

### Attività extrascolastiche:

baskin	Attività extrascolastica 8 incontri pomeridiani a partire da gennaio Torneo marzo	Alunni che aderiscono
Scacchi	Attività extrascolastica 8 incontri pomeridiani a partire da gennaio Torneo marzo Attività a pagamento € 10-12	Alunni che aderiscono
Hip-hop	Attività extrascolastica 8 incontri pomeridiani a partire da fine marzo con spettacolo finale Attività a pagamento € 10-12	Alunni che aderiscono

## GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Le classi della scuola secondaria e le 5<sup>^</sup> della scuola primaria parteciperanno alle fasi d'Istituto di corsa campestre e di atletica leggera dei Giochi Sportivi Studenteschi. Alcuni alunni qualificati nella corsa campestre parteciperanno alle fasi distrettuali e provinciali organizzate dall'USP di Vicenza. In entrambe le manifestazioni comitato genitori e l'associazione Atletica Creazzo collaborano per la realizzazione della giornata.

## CORSO DI TENNIS

Il progetto di tennis sarà realizzata in orario scolastico nel periodo di marzo/maggio 2019, per le classi della scuola media. Saranno coinvolte le classi prime, con realizzazione di corso di 1° livello. L'attività si svolgerà presso i campi da tennis comunali di Creazzo, sotto la guida degli insegnanti di educazione fisica e dell'istruttore/allenatore del Circolo Tennis locale.

## CAPOEIRA

Malgrado non sia ancora molto conosciuta in Italia, la **capoeira** è una disciplina sportiva con origini molto antiche. Introdotta in Brasile durante il periodo della schiavitù dai neri dell'**Angola** e altri paesi della costa occidentale africana, la capoeira è nata come sistema di autodifesa, trasformandosi nel tempo in una disciplina a metà tra danza e lotta.

La capoeira dal 2014 è diventata patrimonio dell'UNESCO.

### ***Finalità ed obiettivi del progetto***

La capoeira è una disciplina nata in Brasile, che si sviluppa attraverso la musica, il ritmo, il canto, l'uso degli strumenti musicali, l'espressione corporea e la creatività dei movimenti. Favorisce e sviluppa la capacità di autocontrollo motorio ed emotivo nei bambini e in particolare in tutti quelli che nell'interclasse dimostrano difficoltà in tal senso. Favorisce, inoltre, la conoscenza delle culture e tradizioni extraeuropee.

### ***Alunni destinatari dell'esperienza***

Gli alunni delle classi 2<sup>^</sup> della scuola secondaria di 1° grado 'Manzoni' in orario curricolare.

### ***Organizzazione dell'attività***

Il progetto si articola in 5 lezioni in orario scolastico e spettacolo finale. Il costo dell'attività è € 10 ad alunno.

La prima lezione sarà in parte teorica , servirà ad introdurre gli alunni alla conoscenza delle origini e della trasformazione nel tempo di questa lotta-danza.

### ***Interdisciplinarietà***

Il linguaggio della Capoeira ha la potenzialità di fornire molteplici spunti da sviluppare in diverse aree disciplinari: le materie interessate sono geografia, educazione fisica, musica e lettere.

### ***Risultati attesi***

Attraverso questa disciplina si mira al miglioramento di alcune capacità motorie quali: la coordinazione oculo-manuale e segmentaria, il coordinamento audio-motorio e oculo-motorio, la lateralizzazione, la consapevolezza dei propri movimenti e spostamenti, l'equilibrio statico e dinamico e l'agilità. Inoltre ci si aspetta una maturazione di aspetti legati all'educazione quali la capacità di ascolto, l'autocontrollo, la concentrazione, la fiducia in se stessi, il rispetto delle regole e la capacità di esternare le proprie emozioni.

## **SETTIMANA DELLO SPORT**

Anche per quest'anno la Regione Veneto ha confermato delle 'GIORNATE DELLO SPORT 'per l'anno scolastico in corso. Questa iniziativa consiste in tre giornate - individuate nei tre giorni successivi alla chiusura per le vacanze di carnevale: giovedì 7, venerdì 8, sabato 9 marzo 2019 - durante le quali le scuole del Veneto, statali e paritarie, di qualsiasi ordine e grado, nell'ambito della propria autonomia hanno modo di programmare eventi ed iniziative finalizzate ad approfondire l'importanza dell'attività sportiva in termini educativi e di salute.

### ***Finalità ed obiettivi del progetto***

L'obiettivo è quello di implementare le occasioni per i ragazzi di praticare l'attività sportiva nella consapevolezza che lo sport costituisca il naturale completamento dell'attività formativa svolta nelle scuole. La conoscenza e la partecipazione alle attività sportive consente di comprendere a fondo i principi e concetti come regole, fair play, corretto utilizzo del corpo, sviluppo della consapevolezza sociale legata all'interpretazione personale e all'impegno di squadra caratteristici in ogni sport. L'iniziativa è un' opportunità di approfondimento su temi di grande rilevanza in termini educativi e di salute . Inoltre e' un occasione per conoscere lo sport e in particolare le discipline sportive presenti nel territorio.

### ***Alunni destinatari dell'esperienza***

Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo : scuola materna, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado.

## **Organizzazione dell'attività**

Durante le giornate di giovedì 7, venerdì 8, sabato 9 marzo 2019 gli insegnanti di ogni scuola organizzano l'attività didattica secondo i seguenti temi:

**sport e 'salute'**. Sport inteso come corretto stile di vita, corretta alimentazione, igiene, sicurezza e prevenzione, benessere generale, equilibrio psicofisico, autostima, autocontrollo.

**Sport ed 'educazione'**. Lo sport come veicolo educativo per imparare ad utilizzare tecniche sportive, a porsi degli obiettivi, ad allenarsi al confronto, a vincere e perdere.

**Sport e 'valori'**. Lo sport inteso come rispetto delle regole, della legalità, del fair play, socializzazione, rispetto di sé e degli altri, inclusione, rispetto della diversità, spirito di squadra, solidarietà, etica.

**Sport ed 'inclusione'**. Le giornate possono essere un'occasione per sperimentare la valenza educativa dell'inclusione attraverso attività sportive pratiche e testimonianze.

**Sport ed 'eccellenze'**: Lo sport come tensione al miglioramento di se stessi, come strumento per raggiungere eccellenze sportive.

**Sport e 'territorio'**. Sport inteso come studio del territorio e ciò che offre in campo sportivo, con la conoscenza delle associazioni sportive e delle loro attività.

**Sport e 'cultura'**. Lo sport come cultura: storia dello sport, musica e sport, medicina e sport, creatività e sport.

Durante le giornate si chiederà la collaborazione di associazioni sportive presenti nel territorio; esperti esterni; genitori, sportivi, insegnanti, collaboratori che a vario titolo porteranno la loro testimonianza; il comune per l'utilizzo degli alcuni spazi

## **TORNEI SPORTIVI**

I tornei sportivi, rivolti agli alunni della scuola secondaria di 1° grado saranno realizzati in un pomeriggio, possibilmente non impegnato da altre iniziative, verso fine anno.

Si prevede la realizzazione di incontri di minivolley (classi prime), pallamano (classi seconde) e pallavolo (classi terze), con il coordinamento dei proff. Ferraro Michele, Montagna Anita, Rampon Lara.

# ATTIVITA' EXTRA-SCOLASTICHE

## SCACCHI A SCUOLA

### ***Finalità ed obiettivi del progetto***

Gli scacchi aiutano lo sviluppo della concentrazione, delle capacità cognitive e della personalità, affinano il pensiero per immagini ed educano alla responsabilità : vittoria e sconfitta dipendono unicamente dalla qualità delle mosse.

### ***Alunni destinatari dell'esperienza***

Alunni delle classi 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> della scuola secondaria di 1° grado "Manzoni" ad iscrizione in orario extracurricolare.

### ***Organizzazione dell'attività***

Una volta alla settimana per due mesi, a partire dal mese di gennaio gli alunni si incontrano in un'aula della scuola sotto la guida dell'insegnante di Educazione Fisica e Motoria e dell'esperto . Gli alunni, divisi in gruppi in forma cooperativa, cominciano a lavorare sullo studio delle varie mosse. L'attività ha la durata di un' ora e mezza.

Al termine del corso, in un sabato di festa, squadre di varie scuole si incontrano di fronte ad una platea di genitori , amici e compagni di scuola valutati da una giuria di esperti scacchisti per quanto riguarda l'aspetto tecnico e dall'insegnante di Educazione Fisica e Motoria per l'aspetto educativo.

### ***Interdisciplinarietà***

Educazione Fisica : gli scacchi sono visti come sport della mente.

Matematica: per l'introduzione di elementi di logica e, proposto in modo opportuno, per sviluppare il pensiero laterale. La scacchiera rappresenta una esemplificazione del piano cartesiano

Arte: per la realizzazione dei manifesti pubblicitari delle locandine e degli inviti per la festa finale.

### ***Risultati attesi***

Al termine dell'attività ci si aspetta un miglioramento della concentrazione da parte degli alunni e una migliore capacità di confrontarsi nelle decisioni da prendere. Questa esperienza sarà un'ulteriore opportunità per gli alunni per sensibilizzarli al rispetto per gli impegni presi. Infine , attraverso il gioco a squadre, gli alunni capiranno che il risultato finale è frutto dello sforzo di tutti .

## **BASKIN**

Il Baskin è una nuova attività sportiva che si ispira al basket ma ha caratteristiche particolari ed innovative. Un regolamento, composto da 10 regole, ne governa il gioco conferendogli caratteristiche incredibilmente ricche di dinamicità e imprevedibilità. Questo nuovo sport è stato pensato per permettere a giovani normodotati e giovani disabili di giocare nella stessa squadra (composta sia da ragazzi che da ragazze!). In effetti, il Baskin permette la partecipazione attiva di giocatori con qualsiasi tipo di disabilità (fisica e/o mentale) che consenta il tiro in un canestro. Si mette così in discussione la rigida struttura degli sport ufficiali e questa proposta, effettuata nella scuola, diventa un laboratorio di società.

### ***Finalità ed obiettivi del progetto***

Unire ragazzi con diverse abilità motorie per favorire una vera integrazione sportiva: il baskin dà la possibilità ai ragazzi con maggiori abilità motorie di mettere in gioco la loro sensibilità nelle relazioni migliorando le proprie capacità motorie praticando uno sport completo e ai meno abili di sentirsi protagonisti confrontandosi e cooperando con compagni, favorendo il divertimento e creando i presupposti per dare una prospettiva sportiva da proseguire nel percorso scolastico.

### ***Alunni destinatari dell'esperienza***

Gli alunni delle classi 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup> della scuola secondaria di 1° grado 'Manzoni' ad iscrizione in orario extracurricolare.

### ***Organizzazione dell'attività***

Una volta alla settimana per 8 lezioni, a partire dal mese di gennaio gli alunni si incontrano nella palestra della scuola media 'Manzoni' sotto la guida dell'insegnante di Educazione Fisica e dell'esperto. L'attività ha la durata di un'ora e mezza. Al termine del corso i ragazzi parteciperanno ad un torneo con ragazzi di altre scuole.

### ***Interdisciplinarietà***

Attraverso il baskin vengono perseguiti alcuni importanti obiettivi dell'educazione fisica quali migliorare lo stile di vita riducendo la sedentarietà, accettare le regole e collaborare con i compagni. Vengono inoltre perseguite le competenze trasversali a tutte le materie quali le competenze sociali e civiche attraverso l'inclusione sociale.

### ***Risultati attesi***

Attraverso questa attività ci si aspetta di consolidare l'integrazione dei ragazzi all'interno di un gruppo; di favorire la maturazione di competenze legate all'educazione alla salute, prevenzione e corretti stili di vita; di favorire le opportunità di inclusione sociale attraverso la pratica sportiva.

## HIP-HOP

La scuola secondaria di 1° grado presenta un corso di danza per valorizzare nell'abito dell'educazione fisica il linguaggio del corpo come modalità comunicativa-espressiva. L'hip-hop riveste un ruolo significativo sia per la crescita dei giovani sia per i valori trasversali che vengono coinvolti.

L'energia scaturita dalla danza nasce dalla fusione di improvvisazione e tecnica. L'attività permette all'allievo di esprimere emozioni e stati d'animo.

### ***Finalità ed obiettivi del progetto***

Questa danza sviluppa la capacità di rispondere attraverso il movimento a stimoli esterni e trasforma le emozioni in movimenti. Sviluppa la capacità di memorizzare le sequenze di movimenti e di improvvisazione. Inoltre sviluppa le capacità sociali lavorando in gruppo e le capacità di relazionarsi ad un pubblico vincendo le emozioni e la paura del giudizio.

### ***Alunni destinatari dell'esperienza***

Gli alunni delle classi 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup> della scuola secondaria di 1° grado 'Manzoni' ad iscrizione in orario extracurricolare.

### ***Organizzazione dell'attività***

Una volta alla settimana per 8 lezioni, a partire dal mese di aprile gli alunni si incontrano nella palestra della scuola media 'Manzoni' sotto la guida dell'insegnante di Educazione Fisica e dell'esperto. L'attività ha la durata di un'ora e mezza suddivisa in una prima parte di lavori di gruppo guidati e una seconda parte dove vengono legate le parti della coreografia su un tema scelto con i ragazzi. Alle feste di fine anno verrà presentata la coreografia alle famiglie.

### ***Interdisciplinarietà***

Il lavoro è trasversale poiché coinvolge molti ambiti curriculari: musica nella scelta dei brani, lingue per la comprensione dei brani, arte per la preparazione di scenografie e locandine per lo spettacolo, tecnologia per i costumi e la scenografia.

### ***Risultati attesi***

Miglioramento della concentrazione e della memorizzazione, controllo delle emozioni, rispetto gli impegni presi e per le decisioni accordate in gruppo. Capire dall'esperienza che il risultato finale è frutto dello sforzo di tutto il gruppo.

## “JOGANDO CAPOEIRA”

progetto educativo rivolto alle classi di  
scuola primaria e secondaria di 1 grado (6-13 anni).

### 1. Cosa è la capoeira?

Malgrado non sia ancora molto conosciuta in Italia, **la capoeira** è una disciplina sportiva con origini molto antiche. Introdotta in Brasile durante il periodo della schiavitù dai neri dell'**Angola** e altri paesi della costa occidentale africana, la capoeira è nata come sistema di autodifesa, trasformandosi nel tempo in una disciplina a metà tra danza e lotta.

Come è noto, i Portoghesi, dopo aver conquistato molte terre africane colonizzarono anche l' immenso territorio che oggi conosciamo come Brasile dove, **tra il 1550 e il 1850**, furono portati più di **3 milioni e mezzo** di africani per lavorare nelle piantagioni e nelle città. Si può facilmente immaginare che le condizioni in cui vivevano gli schiavi neri in quel periodo fossero disumane; l'unica cosa che li faceva sopravvivere era lo sforzo di mantenere intatte le proprie tradizioni e manifestazioni culturali, tra queste il canto delle musiche tradizionali e le loro danze.

Come nacque la capoeira in questo contesto di sopravvivenza?

Gli schiavi non solo praticavano di nascosto le loro credenze, ma si allenavano con un'arte di difesa personale che li avrebbe aiutati a scappare e a riconquistare la libertà, così quando i padroni li sorprendevo ad esercitare questa forma di lotta, essi fingevano di star scherzosamente danzando per non essere severamente puniti.

Con la fine della schiavitù la capoeira si sviluppò nei quartieri di periferia, praticata oltre che dai neri di origine africana anche dagli immigrati europei. **Dalla metà del '900** essa è considerata **una vera e propria disciplina sportiva** e pertanto non più praticata e tramandata con allenamenti informali, attraverso l'osservazione dei capoeiristi anziani, ma, **organizzata in palestre e trasmessa con precisi metodi di insegnamento codificati.**

### La capoeira oggi.

Oggi la capoeira è sport, arte, danza, lotta, difesa personale, ginnastica aerobica e acrobatica, musica suonata dal vivo e canto.

Viene praticata da uomini, donne e bambini in tutto il Brasile assumendo la valenza di **sport nazionale**, esattamente come il calcio; **nelle scuole elementari e medie viene insegnata in alternativa all'educazione fisica**, ed è assolutamente comune, per chi viaggia in Brasile, imbattersi in gruppi di capoeiristi che improvvisando "giocano" in strada, in piazza o in spiaggia.

### Jogando capoeira.

Gli atleti sono accompagnati da canti e strumenti suonati dal vivo quali **il berimbau** (una sorta di arco composto da un bastone di legno e un filo di metallo uniti da un zucca all'estremità inferiore, che funge da cassa armonica), **l'atabaque** (percussioni), **il pandeiro** (tamburino) e **l'agogo**

Il gioco inizia al suono del berimbau che dà il ritmo, seguono gli altri strumenti, poi la voce del cantante solista accompagnata dal coro.

La capoeira vive il suo momento più spettacolare nella **roda** (ruota, cerchio), durante la quale il maestro e gli allievi cantano e suonano in cerchio, mentre due alla volta entrano nel cerchio a giocare **un' amichevole sfida**, scambiandosi eleganti colpi al suono suggestivo del berimbau e seguendo l'incitamento del coro e del battito delle mani

collettivo.

“**Giocare**” a capoeira significa esercizio fisico, certo, ma non solo, non bisogna dimenticare l'**aspetto ludico** di questa disciplina intesa proprio come un gioco; l'**aspetto malizioso**, attraverso la quale i giocatori spiano le mosse dell'avversario e studiano un'astuta difesa; l'**aspetto rituale** di certe movenze dalle origine africane, **la coordinazione tra danza, musica e canto**, ed infine l'**aspetto socializzante** nel continuo dialogo tra gli atleti che si scambiano colpi di attacco/difesa osservando strettamente le regole della disciplina.

## 2. Svolgimento delle lezioni:

La lezione può svolgersi in una qualsiasi palestra, o in qualunque luogo in cui vi sia un minimo spazio in cui muoversi.

L'attività che si propone è strutturata nel seguente modo:

### **5 lezioni totali + 1 spettacolo finale:**

la prima lezione sarà in parte teorica , servirà ad introdurre gli alunni alla conoscenza delle origini e della trasformazione nel tempo di questa lotta-danza.

Le materie interessate sono geografia, educazione fisica, musica e lettere.

## 3. Obiettivi finali.

La capoeira è una disciplina che si sviluppa attraverso la musica, il ritmo, il canto, l'uso degli strumenti musicali, l'**espressione corporea** e la creatività dei movimenti. Essa offre anche interessanti spunti per le arti plastiche, letterarie e sceniche. La capoeira permette ai bambini di percepire, attraverso una serie di movimenti specifici, il loro corpo nello spazio con l'ausilio ritmico mediante l'utilizzo di strumenti a percussione e il battito delle mani. "Giocando" la capoeira i partecipanti imparano oltre **alla disciplina e alla lealtà**, il ritmo, sviluppano la forza, la resistenza, la flessibilità e l'agilità. E' inoltre un importante canale di analisi delle proprie potenzialità e limiti per lo sviluppo dell'**autostima**. Anche nell'educazione dei bambini con handicap fisici o mentali la capoeira raggiunge risultati molto soddisfacenti.

Il linguaggio della Capoeira ha la potenzialità di fornire molteplici spunti da sviluppare in **diverse**

**aree disciplinari** come sopra citato.

Attraverso il “gioco” della Capoeira i partecipanti prendono coscienza della ricchezza della diversità e vengono educati ad una visione rispettosa e curiosa dell' “altro”.

Questa danza tipica della cultura afro-brasiliana potrà così essere l'inizio di un **percorso multietnico** in cui ogni ragazzi avrà la possibilità di conoscere meglio una cultura diversa e altre tradizioni.

Questo percorso potrà avere degna conclusione con uno splendido **spettacolo alla fine del laboratorio**.

## Capoeira come danza e arte.

La capoeira è una disciplina che si sviluppa attraverso la musica, il ritmo, il canto, l'uso degli strumenti musicali, l'espressione corporea e la creatività dei movimenti.

**Essa offre anche interessanti spunti per le arti plastiche, letterarie e sceniche.** La capoeira permette ai partecipanti di **percepire**, attraverso una serie di movimenti specifici, **il loro corpo nello spazio al suono della musica, degli strumenti e del battito delle mani** dei partecipanti alla “roda”.

"Giocando" la capoeira, i praticanti sviluppano, oltre alla **disciplina** e alla **lealtà**, il **senso del ritmo, l'equilibrio, la forza, la resistenza, la flessibilità e l'agilità**, tutto senza sovraccarichi, soltanto grazie ai movimenti, al peso del corpo e all'astuzia.

La cosa più “bella” è che tutto questo è vissuto dai capoeiristi come un gioco.

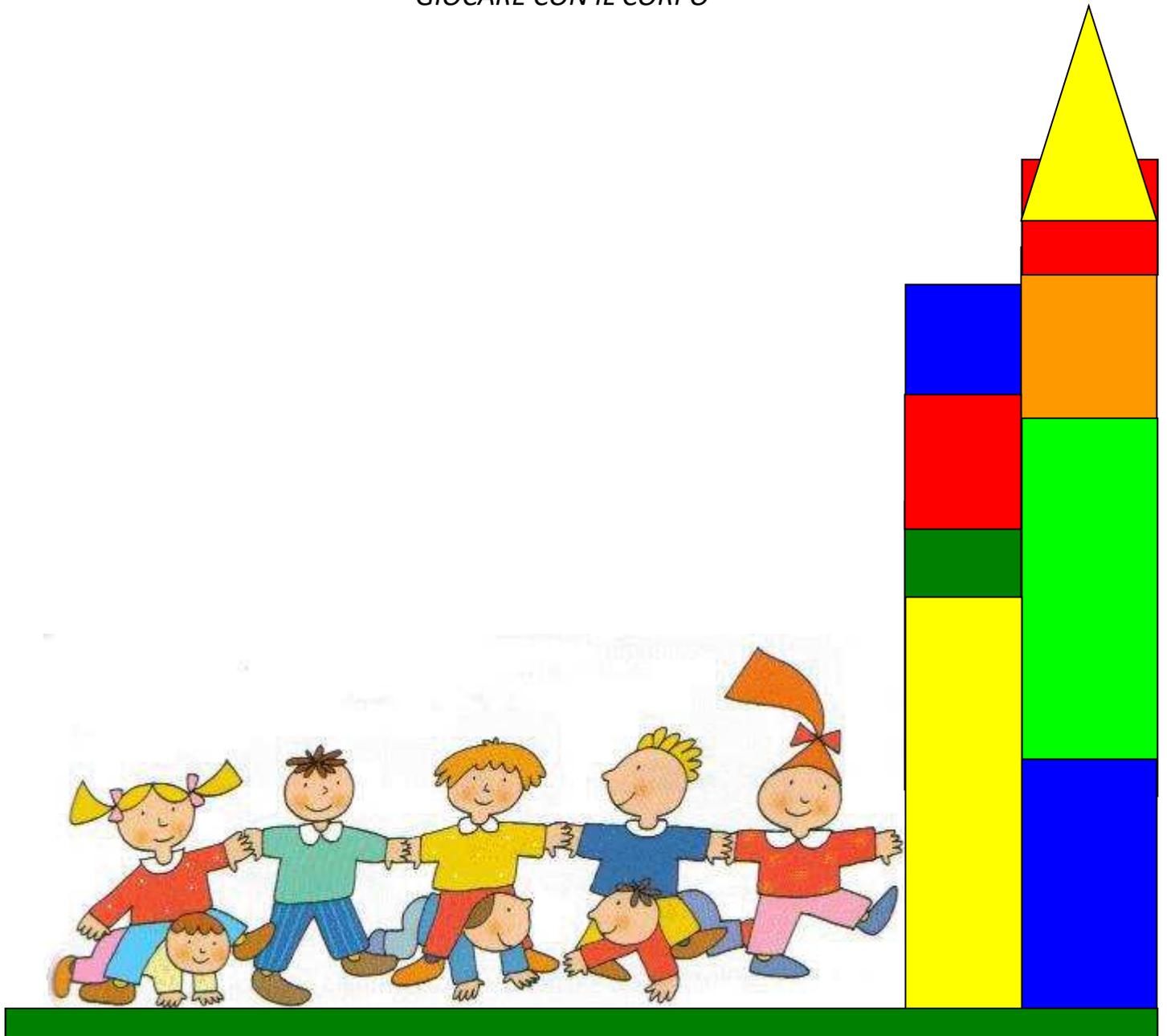
## 2. Capoeira = Interdisciplinarietà e Intercultura.

Attraverso il "gioco" della capoeira i praticanti prendono coscienza della **ricchezza della diversità** e vengono educati ad una **visione più ampia e rispettosa degli "altri"**. Il linguaggio della capoeira ha le potenzialità per fornire molteplici spunti da sviluppare in diverse aree disciplinari. Con i nuovi programmi della scuola che evidenziano l'importanza di una didattica interdisciplinare, è possibile avviare un lavoro di collegamento tra la capoeira e l'educazione, inoltre **la capoeira dal 2014 è diventata patrimonio dell'UNESCO.**

*Favorire l'integrazione nel rispetto di ogni cultura è oggi, la sfida per la costruzione pacifica di una società e il ruolo della scuola e dell'insegnamento risulta essere in questo processo.*

Scuola dell'infanzia "San Marco "

*" GIOCARE CON IL CORPO "*



***“Il pensiero è azione perché il bambino con il suo corpo e il movimento esprime le sue emozioni e la sua vita affettiva”***

Si può affermare che l'attività motoria è all'origine di ogni conoscenza del bambino, che muovendosi e agendo si organizza nello spazio e nel tempo, impara a dosare, a finalizzare sempre meglio l'attività motoria acquisendo sicurezza di sé e nella propria autonomia. Infatti per un armonico sviluppo di tutte le sue potenzialità il bambino ha bisogno di percepire il proprio corpo nella globalità, nella staticità e nel movimento attraverso l'interazione costante con il sé corporeo e con il mondo esterno.

Questa metodologia non è educazione fisica, non è centrata sulle prestazioni motorie, ma è concepita come un itinerario di maturazione che si sviluppa dal piacere di agire al piacere di pensare.

#### **dalle INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO:**

“... la scuola dell'infanzia si pone la finalità:

- consolidare l'**IDENTITA'** significa vivere serenamente la propria corporeità.... Sperimentare diversi ruoli... membro di un gruppo appartenente ad una comunità sempre più ampia e plurale...
- sviluppare l'**AUTONOMIA** significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere adeguatamente sentimenti ed emozioni...
- acquisire **COMPETENZE** significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'attitudine al confronto
- vivere prime esperienze di **CITTADINANZA** porta a scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire la vita quotidiana attraverso regole condivise.

**COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA:** Competenze sociali e civiche; Consapevolezza ed espressione culturale.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI 1° LIVELLO:**

- ✓ acquisisce una sufficiente autonomia in alcune azioni di routines quotidiane;
- ✓ percepisce lo schema corporeo e la propria identità sessuale;
- ✓ utilizza il linguaggio corporeo;
- ✓ sviluppa la capacità di orientarsi nello spazio;

- ✓ controlla semplici schema di postura;
- ✓ controlla gradualmente la coordinazione oculo manuale nelle attività grosso-motori e utilizza attrezzi ;
- ✓ controlla i propri movimenti per evitare rischi per sé e per gli altri accettando i richiami;
- ✓ rappresenta graficamente la figura umana;
- ✓ segue semplici ritmi attraverso il movimento.

### **OBIETTIVI FORMATIVI II° LIVELLO:**

- ✓ gestisce autonomamente le azioni di routines;
- ✓ utilizza il proprio corpo come strumento espressivo di comunicazione, accetta e interiorizza la propria identità sessuale;
- ✓ si muove con destrezza nei giochi liberi e guidati nello spazio palestra;
- ✓ coordina i movimenti ed esegue un semplice percorso e lo rappresenta;
- ✓ controlla il proprio corpo in posizione di equilibrio e/o disequilibrio;
- ✓ affina la coordinazione oculo manuale con l'uso di attrezzi;
- ✓ interagisce con gli altri interiorizzando le regole condivise ed accettando le sconfitte;
- ✓ nomina e indica le parti del corpo su di sé e sugli altri;
- ✓ rappresenta in modo corretto la figura umana;
- ✓ muove il corpo seguendo i ritmi.

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA III° LIVELLO**

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento sperimenta schemi posturali e motori, e applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, si coordina con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

**Destinatari:** tutti i bambini della scuola

## **METODOLOGIA**

**SPAZIO:** la palestra

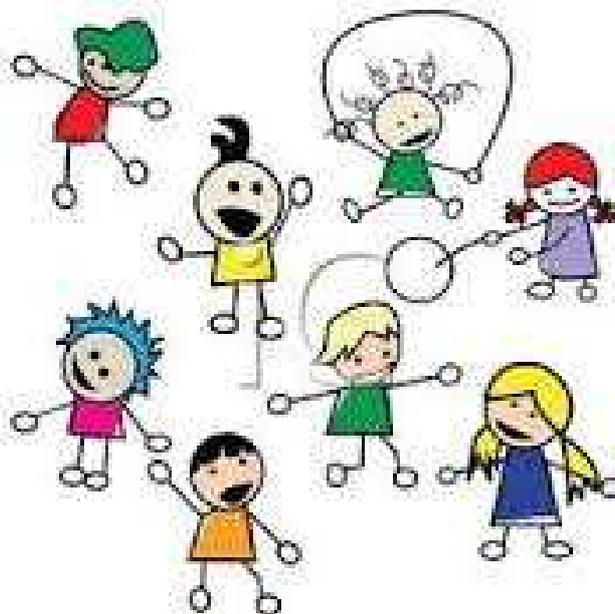
**TEMPI:** 2 ore la settimana per ogni sezione  
1 ora per ogni sottogruppo di età omogenea

## **ATTIVITA'**

- Pratica Psicomotoria secondo l'indirizzo di Bernard Aucouturier
- Organizzazione di percorsi motori e giochi di movimento liberi e guidati con l'ausilio di materiale strutturato e non.

## **VERIFICA**

- osservazione sistematica dei bambini in palestra
- elaborati grafici:
- disegno libero
- osservazioni "diario esperienza motoria"
- confronto con colleghe



# “Progetto prima acqua”



*“L’acqua non oppone resistenza. L’acqua scorre.*

*Quando immergi una mano nell’acqua senti solo una carezza. L’acqua non è un muro, non può fermarti.*

*Va dove vuole andare e niente le si può opporre. L’acqua è paziente.*

*L’acqua che gocciola consuma una pietra. Ricordatelo, bambina mia. Ricordati che per metà tu sei acqua.*

*Se non puoi superare un ostacolo, giragli intorno.*

*Come fa l’acqua.”*

*-Margaret Atwood-*

La possibilità di usufruire di una piscina per la promozione dell’attività acquatica è un’occasione da non sottovalutare.

Essa infatti, oltre a costituire un’opportunità per avviare i bambini all’esercizio fisico, è un modo per avvicinarli alla scoperta di un aspetto fisico della realtà che riserva notevoli spunti per la crescita globale della persona.

L’attività, infatti, stimola nella persona messa a contatto col nuovo elemento “acqua” meccanismi di adattamento e di conquista progressiva dell’ autonomia, in un contesto fortemente coinvolgente sia dal punto di vista conoscitivo sia sul piano relazionale (con cose, spazi, persone, tempi).

I bambini correttamente avvicinati all’acqua, al gioco in essa, potranno sperimentare una vasta gamma di sensazioni e la conoscenza del proprio sé, in relazione con la realtà che li circonda. Anche quest’anno il team docente ha deciso di proporre il corso di acquaticità a tutti i bambini di 5 anni della scuola.

Tale esperienza, come già avviene da qualche anno, è stata preventivamente concordata con i genitori, l'istituzione scolastica e la piscina che ospiterà i gruppi dei bambini in modo da definire bene tutti gli elementi di carattere organizzativo.

#### Competenze in chiave europea:

- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

#### Competenze specifiche:

- 💧 Favorire la conoscenza e l'adattamento del bambino all'ambiente nuovo sperimentando situazioni e soluzioni;
- 💧 Promuovere la conquista dell'autonomia attraverso l'arricchimento esperienziale e il rafforzamento del proprio sé.

#### Traguardi di sviluppo e apprendimento

- 💧 saper affrontare senza paura l'ambientamento in acqua;
- 💧 galleggiare in forma globale;
- 💧 immergere il capo;
- 💧 orientarsi nello spogliatoio.
- 💧 riconoscere l'ambiente acquatico,
- 💧 comprendere e interiorizzare le norme che regolano il comportamento in piscina

#### Metodologia

- 💧 Conversazioni preliminari per illustrare il progetto ai bambini, conoscere le loro aspettative ed eventuali dubbi e paure,
- 💧 indicazioni pratiche su cosa portare in piscina e come vestirsi,
- 💧 presentazione della sequenza di svolgimento delle operazioni preliminari all'entrata in vasca e di quelle successive all'uscita dalla stessa con relative routine,
- 💧 illustrazione delle regole dell'ambiente piscina,
- 💧 conversazioni intermedie per verificare il percorso di progressione personale,
- 💧 schede-gioco,
- 💧 rappresentazioni grafiche libere,
- 💧 storia in sequenza.

#### Evidenze

- 💧 la capacità di comprensione delle regole,
- 💧 l'intuizione della loro importanza e funzione,
- 💧 l'interesse suscitato dalla proposta fatta,
- 💧 il grado di familiarità con luoghi e strumenti non conosciuti,
- 💧 la familiarità con l'acqua della piscina,
- 💧 il coinvolgimento relazionale con adulti diversi.

## 2.3.1. Progetti di ampliamento dell'Off.F.

---

# **Musica... che Arte**

*LABORATORIO emozionale-senso-pittorico*

Progetto in intersezione per i bambini di tre anni delle sezioni azzurra  
e rossa

*“A dipingere emozioni”*



*“Ogni artista intinge il pennello nella sua anima,  
e dipinge la sua stessa natura nelle sue immagini.”  
-Henry Ward Beecher-*

L'incontro col colore che il nostro laboratorio mira ad accompagnare i bambini all'espressione sensoriale della mano, attraverso l'elemento narrativo e guidando senza "insegnare" la tecnica espressiva della pittura...lasciando libero il bambino di sperimentare e giocare con le sue emozioni.

Affrontare il foglio bianco a partire da sè stessi, per entrare in un dialogo con i colori che lasci presagire il loro carattere, non è una cosa semplice, ma lentamente i bambini potranno attraverso, la ripetizione di gesti curati e l'amore per il proprio operato... raggiungere il loro traguardo.

Durante il percorso laboratoriale, la ritmica **ripetizione** delle stesse sequenze permetterà al bambino d'inserirsi in un contesto nel quale non ci sono regole dichiarate a priori, ma scaturenti dal percorso di lavoro... lui piano piano le sentirà farsi sue e avrà modo con la libera scelta di sperimentarle.

I bambini di tre anni sono una "nuvola" di emozioni, un pochino alla volta si dipaneranno in loro le paure legate al distacco e lentamente si farà strada, la consapevolezza di far parte di un gruppo e di saper e poter regolare le proprie emozioni, di conoscere i propri limiti rendendosi responsabile in prima persona della relazione con gli altri, dell'ambiente e del materiale utilizzato.

Sarà per noi molto importante il rapporto di reciproca fiducia che si verrà a creare tra i bambini e noi insegnanti ...esso si rivela nella cura dello spazio, dei materiali, della scelta narrativa, degli atteggiamenti e dei lavori di tutti, creando in tal modo un'atmosfera serena e distesa, nella quale semplicemente si accoglie il processo senza stimolare un giudizio.

*Il colore, come strumento per indagare il sé attraverso gli elementi della natura e per riconoscere nella natura i riflessi delle nostre emozioni.*



# Organizzazione del laboratorio

Partecipanti: bambini piccoli delle sezioni azzurra e rossa

Periodo: gennaio – maggio.

Il giovedì mattina.

Spazio: aula Azzurra .

## Competenze in chiave europea

- ◆ imparare a imparare
- ◆ spirito di iniziativa e imprenditorialità

## Traguardi di sviluppo e apprendimento

- ◆ vivere il laboratorio in serenità sentendosi accettati e liberi di esprimersi, mantenendo sempre il rispetto per l'altro;
- ◆ migliorare la propria capacità espressiva e relazionale, in un contesto protetto, stimolante e non giudicante;
- ◆ imparare il rispetto dell'altro, cercando di aiutare sempre chi è in difficoltà;
- ◆ esercitare semplici abilità manuali e costruttive;
- ◆ favorire la coordinazione occhio-mano e la motricità fine;
- ◆ realizzare progetti individuali e in gruppo;
- ◆ condividere e rispettare gli spazi, gli strumenti e i materiali del laboratorio;
- ◆ collaborare al riordino del materiale e dell'ambiente di lavoro;
- ◆ apprendere abilità sociali: ascoltarsi, aiutarsi, saper ringraziare;

## Attività

I gesti più importanti ed essenziali per lavorare con l'acquerello ed altro materiale pittorico.

## Metodologia

Prima di dipingere la maestra racconta un racconto. Può essere una fiaba popolare, Il momento del racconto unisce il gruppo nell'ascolto, evocando in ognuno figure differenti; il dipingere parte dalla percezione dei colori e non necessariamente arriva a rappresentare il mondo esterno; il colore vissuto nella sua essenza, a prescindere dalla forma, vivifica le percezioni del bambino, accresce l'interesse verso il mondo e ne favorisce il senso di appartenenza.

L'incontro di pittura sarà preceduto dalla preparazione e si conclude con il riordino e il lavaggio del materiale, così che i bambini possano sperimentare il processo nella sua completezza esercitando attraverso la collaborazione le relazioni sociali.

## Materiali

- ◆ acquarelli
- ◆ ecoline
- ◆ pennelli
- ◆ china
- ◆ materiali naturali

## Verifica

La verifica verrà effettuata *in itinere*, attraverso l'osservazione diretta del gruppo e di ogni singolo bambino.

## **LABORATORIO MANIPOLATIVO-CREATIVO**

Progetto in intersezione

### ***“Dalla terra alla forma...aiutami a fare da solo “***



*“L’arte è ricerca continua, assimilazione delle esperienze passate, aggiunta di esperienze nuove, nella forma, nel contenuto, nella materia, nella tecnica, nei mezzi.”*

*-Bruno Munari-*

### ***“Aiatami”***

*La richiesta di aiuto che ogni bambino rivolge agli adulti vuol dire: “ho bisogno di te”*

### ***“A fare”***

*Se faccio, capisco, nessuno può apprendere al mio posto.*

### ***“Da solo “***

*Il vero fine dell’educazione è il bambino, noi siamo al suo fianco. Apprendere è un verbo attivo.*

La motivazione che sostiene il laboratorio con la creta nella scuola dell'infanzia è quella di favorire una delle più importanti esperienze creative del bambino attraverso il tatto e la manipolazione.

Il bambino, quando tocca qualcosa, non solo ha consapevolezza che le cose esistono, ma avverte una serie di sensazioni, di emozioni, con la creta coglie le sue molteplici funzioni creative, le sue qualità, il suo profumo di terra e di cose genuine.

Le mani toccano, accarezzano, graffiano, bucano, impastano la terra, la sentono duttile e plastica, pronta a prendere la forma che vuoi, a ricevere segni e graffi e a coprirsi di decori preziosi.

L'esperienza iniziata come una sfida lo scorso anno scolastico continua affinando gesti e manualità.

**Academy Confartigianato 2018:** ha accolto la richiesta formulata dalle insegnanti di far intervenire nella nostra scuola, grazie alle azioni finanziate dal contributo di Confartigianato Vicenza, un artigiano esperto nelle incisioni. Tempi e modalità da concordare.

## **Organizzazione del laboratorio**

Partecipanti: bambini grandi delle sezioni azzurra e verde

Periodo: gennaio - maggio

Quando? Di lunedì ogni quindici giorni

Orario: dalle 14.00 alle 15.00

Spazio: aula Azzurra

## **Competenze in chiave europea**

- Imparare a imparare
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità

## **Traguardi di sviluppo e apprendimento**

- ✓ Vivere il laboratorio in serenità sentendosi accettati e liberi di esprimersi, mantenendo sempre il rispetto per l'altro;

- ✓ Manipolare materiali plastici: disegnare, dare forma, modellare, comporre, scomporre....
- ✓ Migliorare la propria capacità espressiva e relazionale, in un contesto protetto, stimolante e non giudicante;
- ✓ Imparare il rispetto dell'altro, cercando di aiutare sempre chi è in difficoltà;
- ✓ Sviluppare le abilità di esplorazione, di manipolazione, di osservazione, con l'esercizio di tutti i sensi possibili;
- ✓ Esercitare semplici abilità manuali e costruttive;
- ✓ Favorire la coordinazione occhio-mano e la motricità fine;
- ✓ Realizzare progetti individuali e in gruppo;
- ✓ Condividere e rispettare gli spazi, gli strumenti e i materiali del laboratorio;
- ✓ Collaborare al riordino del materiale e dell'ambiente di lavoro;
- ✓ Apprendere abilità sociali: ascoltarsi, aiutarsi, saper ringraziare;

## ATTIVITÀ

I gesti più importanti ed essenziali per lavorare la terra sono pochi: la manipolo e la schiaccio ed ecco il pugno, la arrotolo tra le mani ed esce la sfera, sfrego le mani tra di loro ed ecco il bastoncino molle, il lucignolo, infine battendo la terra con la mano piatta o tra di loro le mani esce una sfoglia sottile e leggera.

-  ripresentazione del laboratorio;
-  disegno con la polvere di creta;
-  dipingo con la creta;
-  il pugno;
-  la sfera;
-  le forme;
-  il lucignolo;
-  la sfoglia pizzicata;
-  le tracce;
-  la trama;
-  sculture di creta
-  grafito e incisioni

## METODOLOGIE

Inizialmente si offre ai bambini l'opportunità di giocare liberamente con piccoli pezzi di terra, per ri-sperimentare la morbidezza, la consistenza e la malleabilità.

In seguito la dimostrazione da parte delle insegnanti delle tecniche che saranno utilizzate. Vale il principio del far vedere "prima" quello che si andrà a fare "poi".

Si prevede l'utilizzo del cooperative learning, visto come modalità di gestione del gruppo per promuovere i processi di insegnamento/apprendimento tra i pari.

## **MATERIALI**

- ✓ argilla;
- ✓ spatole, mattarelli, pennelli, rulli,
- ✓ telai;
- ✓ materiali per le impronte: oggetti piccoli, conchiglie, tappi, forchette...;
- ✓ materiali per l'incisione: bastoncini, colori;
- ✓ forno per la cottura;

## **VERIFICA**

La verifica verrà effettuata *in itinere*, attraverso l'osservazione diretta del gruppo e di ogni singolo bambino.

## LABORATORIO MUSICALE

Progetto in intersezione

“Due passi tra le note”



"La musica, come ogni altro linguaggio del cuore,  
non osserva nessuna regola,  
se non quella di seguire il battito delle proprie emozioni. "

-Cit.-

Avvicinare i bambini alla Musica con un'attenta e precoce azione educativa è una scelta importante che può influire sul loro sviluppo psico-fisico ed emozionale. Il progetto musicale si inserisce all'interno della programmazione della Scuola dell'Infanzia come occasione per i piccoli di scoprire in prima persona il meraviglioso mondo dei suoni e della musica attraverso divertenti esperienze multisensoriali. *Il nostro percorso tiene presente l'importanza dell'educazione musicale non solo per motivi di alfabetizzazione al linguaggio musicale, ma soprattutto in quanto essa concorre alla formazione integrale dell'individuo. L'intelligenza musicale, secondo H. Gardner, rientra nelle pluralità delle intelligenze, non è solo un'attitudine individuale, ma può essere sviluppata attraverso un processo educativo significativo di attività sonoro-musicali. Il suono infatti è una delle componenti di costruzione della realtà, interna ed esterna, che il bambino incontra fin dai primi momenti della sua vita, ed è perciò un elemento costitutivo del suo sviluppo affettivo, cognitivo e relazionale.*

*La musica diventa mezzo privilegiato di comunicazione: attraverso l'espressività personale, l'impegno e la collaborazione, la complicità positiva dei compagni si può apprendere che parole come "rispetto delle regole" e "rispetto degli altri" non sono formule vuote, ma condizioni indispensabili per raggiungere qualunque obiettivo comune.* In questo laboratorio i bambini entrano in contatto con la dimensione sonoro-musicale partendo da esperienze globali che lasciano grande spazio al movimento, all'ascolto attraverso il corpo, alla sperimentazione individuale e collettiva. Grazie ad una metodologia che avvicina la musica all'emozione, il bambino sperimenta liberamente ed esprime sé stesso, sviluppando particolari capacità quali il saper direzionare l'attenzione uditiva, il discriminare gli stimoli sonori in base alle loro caratteristiche e il modulare movimento, respiro e voce in un canto o in una danza, godendo così di un'esperienza educativa che favorirà la sua formazione e il suo sviluppo globale. Verranno proposte attività di movimento, canto, esplorazione, improvvisazione vocale e ascolto. Tale progetto sarà calato nella programmazione annuale e stagionale con canzoni, giochi e danze a tema.

## Organizzazione del laboratorio

### Partecipanti:

- ✓ Il lunedì per i bambini grandi delle sezioni gialla e verde in intersezione
- ✓ Il mercoledì per i bambini medi delle sezioni verde e arcobaleno
- ✓ il giovedì per i bambini grandi delle sezioni azzurra e rossa in intersezione

**Periodo:** gennaio-maggio

**Orario:** dalle 11.00 alle 12.00

**Spazio:** saloncino del nido



## Competenze in chiave europea

- Competenze sociali e civiche

- Imparare ad imparare
- Consapevolezza ed espressione culturale

### Traguardi di sviluppo e apprendimento

-  Vivere il laboratorio musicale in serenità sentendosi accettati e liberi di esprimersi, mantenendo sempre il rispetto per l'altro;
-  Migliorare la propria capacità espressiva e relazionale, in un contesto protetto, stimolante e non giudicante;
-  Imparare il rispetto dell'altro, cercando di aiutare sempre chi è in difficoltà;
-  Affinare l'attenzione e la percezione uditiva;
-  Riprodurre attraverso il movimento libero andamenti musicali diversi fra loro;
-  Saper eseguire semplici accompagnamenti ritmici con gesti-suono e/o con l'uso di strumenti;
-  Conoscere il significato di termini musicali quali lungo-corto;

### Attività

Il laboratorio musicale segue la seguente routine:

- Ci si tolgono le scarpe in silenzio fuori dal saloncino dell'Asilo Nido,
- Si entra per mano, come un lungo serpente, al suono di un brano musicale e accompagnati dall'insegnante si utilizza tutto lo spazio sperimentando andature e movimenti,
- In cerchio si risveglia il corpo e ci si saluta con modalità e sussidi diversi,
- Vengono presentate man mano le attività previste e il loro svolgimento,
- Il rituale finale prevede il rilassamento a terra con un brano musicale, l'insegnante passa accarezzando i bambini che in silenzio si alzano e si mettono in fila pronti per uscire.

Verranno proposti:

- canti appartenenti alla lingua italiana e non;
- giochi di movimento libero e su imitazione;
- danze;

- scoperta, uso e ascolto di strumenti musicali;
- improvvisazioni vocali e strumentali;
- ascolto guidato di musiche.

## Metodologia

Il percorso laboratoriale partirà da proposte che favoriscano in ciascuno la scoperta e l'utilizzo delle proprie capacità. Il sentirsi a proprio agio in un ambiente accogliente e stimolante, dove non vi sia giudizio, favorirà il soggetto all'apprendimento e alla crescita personale.

Si offriranno a tutti opportunità per vivere diverse esperienze da protagonisti, ma anche da spettatori: questo scambio di ruoli faciliterà la riflessione, la creatività, l'immedesimazione nell'altro, e di conseguenza le integrazioni col gruppo.

Ampio spazio verrà dato all'approccio con la danza, ai giochi musicali in coppia, solitari o in gruppo, all'uso di semplici strumenti musicali: guiri, metallofoni, sonagli, tamburelli, legnetti,...

## Materiali

 Lettore cd

 Strumenti e materiali sonori (nacchere, maracas, legnetti...)

 Materiali vari

## Verifica

La verifica verrà effettuata *in itinere*, attraverso l'osservazione diretta del gruppo e di ogni singolo bambino.



## ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI CREAZZO

*Scuola primaria di Creazzo*

# Andiamo in scena!

La drammatizzazione teatrale offre la possibilità di recuperare un linguaggio antico che si rivela strumento comunicativo profondamente fisico, fatto di occhi, voci, gesti, salti, capace di creare emozioni, sviluppando l'immaginario di chi ne è coinvolto come attore o spettatore.

### **OBIETTIVI:**

- ✓ Conoscere e sviluppare il linguaggio mimico e gestuale
- ✓ Comprendere il gioco dei ruoli
- ✓ Superare la stereotipia
- ✓ Sviluppare la creatività
- ✓ Affinare il senso critico
- ✓ Comprendere la potenzialità dell'espressione verbale e non verbale



### **INIZIATIVE:**

Partecipazione a spettacoli teatrali al teatro Astra, al teatro Bixio di Vicenza.

Teatro in lingua inglese: per le classi 5°, con la compagnia teatrale Smile

Realizzazione di un laboratorio teatrale per le classi 3° di scuola primaria "Ghirotti" e "S. G. Bosco" per alcuni incontri guidati con esperto esterno, all'interno del PON Competenze di Base.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI CREAZZO  
ALESSANDRO MANZONI

**LABORATORIO DI TEATRO - a.s. 2018-2019**

TITOLO DEL PROGETTO	Come una meteora: io trasformo il mondo
ISTITUTO SCOLASTICO	Scuola secondaria di primo grado "A. Manzoni"
REFERENTI	Prof. Francesco Guarino; Prof.ssa Cristina Cino; Prof.ssa Serena Gavagnin; Prof.ssa Cinzia Vinante. Collabora alla realizzazione del progetto l'attrice Anna Zago di Theama Teatro (Vicenza).
INIZIO ESPERIENZA	Gennaio 2019
FINE ESPERIENZA	Maggio 2019
DISCIPLINE INTERESSATE	Lettere, Musica, Scienze (per la conoscenza e l'approccio al fenomeno)
ALUNNI DESTINATARI DELL'ESPERIENZA	<b>Classi 1B 2B 3B tempo prolungato; 11, 12 anni, 13 anni;</b> CLASSE 1B: attività propedeutica al teatro che rientra nella partecipazione al progetto "Il teatro delle meraviglie" (Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza); CLASSE 2B: attività caratterizzante l'indirizzo del T.P.; CLASSE 3B: attività di perfezionamento e valorizzazione delle competenze acquisite.
IDEA E TEMA CENTRALE	<p>Il progetto promuove l'educazione al teatro per approfondire il tema dell'ecosostenibilità. Toccare questa tematica permetterà di inserire nel lavoro elementi di approfondimento riguardanti i 17 punti dell'Agenda 2030 dell'ONU per promuovere la crescita di cittadini responsabili e consapevoli. Agenda 2030 riconosce lo stretto legame tra il benessere umano, la salute dei sistemi naturali e la presenza di sfide comuni che tutti i paesi sono chiamati ad affrontare. Nel farlo, tocca diversi ambiti, fondamentali per assicurare il benessere dell'umanità e del pianeta: dalla lotta alla fame all'eliminazione delle disuguaglianze, dalla tutela delle risorse naturali all'affermazione di modelli di produzione e consumo sostenibili.</p> <p>I 17 goals hanno carattere universale e si rivolgono tanto ai paesi in via di sviluppo quanto ai paesi avanzati e sono fondati sull'integrazione tra le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economica), quale presupposto per sradicare la povertà in tutte le sue forme.</p> <p>Sotto la guida di una regista qualificata di Theama Teatro e degli insegnanti, le tre classi avranno la possibilità di far parte di un progetto teatrale che permetterà loro di "abitare" il proprio teatro, di viverlo in prima persona, di calcare il palcoscenico, così come il decreto legislativo 60/2017 invita le istituzioni scolastiche a fare, per garantire la cultura umanistica e il sapere artistico, attraverso attività laboratoriali in ambito artistico-teatrale-musicale. Il teatro diventa così un luogo dove catalizzare le energie, accendere passioni, favorire le capacità espresse e inespresse dei giovani attori. Sarà</p>

	<p>occasione per approfondire il tema della sostenibilità e dare vita al 18° obiettivo della nostra personale Agenda 2030: come un lampo di luce ripulire il mondo.</p> <p>Il nuovo mondo che lo storytelling immagina è un mondo dove vige il rispetto universale per i diritti dell'uomo e della sua dignità, per la giustizia, l'uguaglianza, dove si rispettano la razza e la diversità culturale e dove vi sono pari opportunità; un mondo in cui ogni ragazzo può crescere lontano dalla violenza, un mondo giusto, equo, aperto, ma soprattutto un mondo pulito.</p> <p>Attraverso i laboratori e al conseguente spettacolo finale si mostrerà come sia possibile usare il teatro come strumento, mettendolo a disposizione dei ragazzi per nuove e stimolanti opportunità di crescita.</p> <p>Anche quest'anno è prevista la partecipazione al progetto "Il Teatro delle meraviglie", proposto dalla Fondazione del Teatro Comunale, in collaborazione con Theama Teatro, per consentire ai ragazzi di acquisire sicurezza anche in ambiti diversi da quelli noti e di esportare la propria realizzazione in un palcoscenico prestigioso come quello del Teatro di Vicenza.</p>
COMPETENZE	<p>Imparare ad imparare; competenza alfabetica funzionale; spirito d'iniziativa e imprenditorialità; competenza sociale e civica; consapevolezza ed espressione culturale; competenza digitale.</p>
FINALITA' ED OBIETTIVI DEL PROGETTO	<p>L'obiettivo del laboratorio teatrale è quello di accrescere, accanto alle caratteristiche corporee-vocali, il controllo e la gestione dell'emotività e della relazionalità.</p> <p>Due sono le azioni principali affrontate dai ragazzi: una la dinamica di "mettersi in gioco", l'altra lo sviluppo delle abilità. Questo percorso porta a confrontarsi con una serie di esperienze in relazione a se stessi e agli altri, nelle quali sviluppare e potenziare le proprie capacità comunicative a partire dagli strumenti personali.</p> <p>Il fine è quello di far comprendere e sperimentare quale tipologia di comunicazione interpersonale risulti più efficace quando, come fine del processo comunicativo, ci si pone il raggiungimento di obiettivi che sono in relazione alla sfera emozionale e partecipativa. Parte determinante in questo processo avrà il gioco di ruolo, all'interno del quale ogni partecipante verrà stimolato a mettere in gioco la propria sfera esperienziale per confrontarla con quella degli altri ed elaborare un codice base comunicativo riconoscibile come "comune".</p> <p>Scopo dell'attività non è solo lo spettacolo, che pure va affrontato e gestito per dare senso e valore al lavoro, ma piuttosto la ricerca e la scoperta delle proprie, e personalissime, capacità creative e comunicative, che diventano bagaglio personale di ciascuno.</p> <p><u>Obiettivi educativi e cognitivi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare momenti di comunicazione attraverso l'uso coordinato di gesti, parole, azioni</li> <li>• Prendere coscienza di spazialità, attraverso la conoscenza degli spazi e della loro funzione</li> <li>• Conoscere se stessi e gli altri attraverso le emozioni</li> <li>• Sviluppare la creatività individuale e di gruppo</li> <li>• Sviluppare la capacità di memorizzazione e potenziare l'apprendimento della lingua attraverso l'esperienza teatrale</li> <li>• Favorire il processo in inclusione di alunni in difficoltà</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Superare alcuni dei propri limiti insieme con gli altri; sviluppare un'educazione interculturale</li> </ul> <p><u>Contenuti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coscienza e padronanza della propria fisicità e della propria voce</li> <li>• La respirazione e la fonazione</li> <li>• L'utilità della ripetizione</li> <li>• L'improvvisazione; pensiero e parola: il ricreare</li> <li>• Suoni, colori, immagini, azioni: gioco e rappresentazione</li> <li>• Sentire e sentirsi, guardare e guardarsi, ascoltare e ascoltarsi</li> <li>• Le emozioni del corpo e della voce</li> </ul>
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	<p>Il percorso si articola in varie fasi. Innanzitutto il lavoro sarà preceduto da una serie di attività, svolte dagli insegnanti di lettere e di musica, di avvicinamento e riavvicinamento alla pratica teatrale. Poi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Introduzione all'argomento dal punto di vista tecnologico-letterario-antropologico.</li> <li>2. Fase propedeutica alla recitazione (attività di impostazione della voce, di controllo dei movimenti, di potenziamento dell'espressività).</li> <li>3. Fase testuale (elaborazione del copione).</li> <li>4. Fase scenica (impostazione della messinscena con la distribuzione dei ruoli, la scelta delle musiche, la realizzazione della scenografia, la scelta dei costumi).</li> <li>5. Fase teatrale (prove di recitazione ed allestimento dello spettacolo teatrale).</li> </ol> <p>I momenti previsti sono due:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) il laboratorio con la supervisione di professionisti specializzati coadiuvati dall'insegnante di classe, finalizzato alla produzione di un saggio teatrale nell'auditorium della nostra scuola (fine maggio);</li> <li>2) la realizzazione dello spettacolo "Come una meteora: io trasformo il mondo" al Teatro Comunale di Vicenza, all'interno del quale ogni classe parteciperà, mettendone in scena un frammento. Questo lavoro collettivo, ideato, coordinato e gestito da Theama Teatro costituirà il risultato finale del progetto.</li> </ol>
ATTIVITA' DA REALIZZARE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontro preparatorio tra gli insegnanti e l'attrice;</li> <li>• incontro tra gli alunni e l'attrice: "Cos'è il teatro? Cosa vuol dire fare teatro?" discussione guidata;</li> <li>• esercizi di controllo della voce e del corpo;</li> <li>• discussione sul tema delle emozioni;</li> <li>• lettura di testi e materiali in relazione al tema;</li> <li>• esercizi di deambulazione per appropriarsi dello spazio;</li> <li>• esercizi in coppia per sviluppare la fiducia nell'altro;</li> <li>• esercizi di memoria;</li> <li>• scrittura del copione dello spettacolo con l'aiuto dell'attrice;</li> <li>• lettura ed analisi del copione;</li> <li>• assegnazione delle parti e prove dello spettacolo: alcune con l'esperto, altre solo con gli insegnanti;</li> <li>• rappresentazione finale.</li> </ul>
MODALITA' DI	Gli insegnanti lavoreranno collaborando strettamente e con una strategica suddivisione

LAVORO METODOLOGIA DIDATTICA	E	dei compiti. Le insegnanti di lettere cureranno la memorizzazione e la preparazione delle scene, mentre l'insegnante di musica si occuperà del coordinamento musicale dell'opera. L'intervento dell'attrice Zago sarà fondamentale per definire l'impostazione recitativa e la presenza scenica.
VALUTAZIONE DEL PROGETTO		(a fine progetto)



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI CREAZZO

Scuola primaria di Creazzo

Anno Scolastico 2018/19

# «Mani per fare»

*“Le mani sono gli strumenti propri dell’intelligenza dell’uomo” (Montessori)*

Il progetto offre agli alunni la possibilità di creare dei momenti in cui esprimere, attraverso la manualità, la propria creatività e la propria fantasia.

**Finalità.** Le finalità del progetto sono:

- ◆ attivare abilità manipolative e creative anche poco sviluppate nel quotidiano;
- ◆ collaborare con gli altri;
- ◆ consolidare e valorizzare il rapporto scuola - famiglia;
- ◆ lavorare non solo per sé ma anche per gli altri con iniziative di solidarietà.

**Organizzazione.** Si potranno realizzare:

- 1) laboratori organizzati dagli insegnanti con la collaborazione di genitori/nonni/parenti esperti che, in base alle loro abilità e competenze, aiuteranno a creare manufatti con materiali e tecniche diversi;
- 2) laboratori organizzati con gli alunni di classe 5° che in qualità di esperti faranno da guida ai bambini più piccoli per la realizzazione di un semplice manufatto.

Saranno allestiti degli spazi in classe o in aule attrezzate dove verrà posizionato il materiale e gli alunni lavoreranno suddivisi in gruppi.

L’iniziativa sarà realizzata nel periodo natalizio e/o nel corso dell’anno per alcune classi della scuola primaria “Ghirotti” e dalla intera scuola “S. G. Bosco” con finalità di mercatino natalizio.



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CREAZZO

Scuole primarie "Ghirotti" e "S. G. Bosco"

# Un mondo di musica

PROGETTO DI ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO  
ANNO SCOLASTICO 2018/19

*«una metafisica dei suoni, l'arte più profonda e universale,  
capace di metterci a contatto con le radici stesse della vita»*

(Arthur Schopenhauer)

**Musica, ma non solo.** Il valore dello studio della musica per lo sviluppo dell'intelligenza, della sensibilità artistica e per la formazione della persona è universalmente riconosciuto e proprio la musica è uno dei linguaggi non verbali del nostro tempo maggiormente ricchi e completi.

La musica agevola i processi di crescita, sviluppa l'autostima, facilita l'espressività e le facoltà intellettive che sovrintendono al ragionamento, alla logica, all'ordine ed alla soluzione di attività complesse.

I ragazzi che si avvicinano ed amano la musica riescono a sviluppare comportamenti positivi; inoltre si abituanano a lavorare in gruppo e ad apprezzare le arti, il bello e l'armonia.

**Obiettivi e risultati.** Gli obiettivi fondamentali che il progetto si propone sono pertanto la promozione di un'alfabetizzazione musicale di ampio respiro e la diffusione di una cultura musicale che possa produrre effetti positivi per l'intera comunità.

Il progetto di arricchimento del curriculum si prefigge, pertanto, tramite i percorsi didattici di ogni classe, di conseguire i seguenti risultati:

- affinare l'ascolto
- impostare correttamente la voce
- controllare la voce per raggiungere un risultato corale
- memorizzare semplici canti
- cantare una canzone in sintonia con i compagni
- cantare una canzone associando movimenti corporei
- stimolare ed aumentare il senso del ritmo
- eseguire semplici coreografie e danze
- aumentare il coordinamento espressivo motorio
- potenziare socializzazione, comunicazione, creatività
- usare semplici strumenti musicali
- tradurre nei diversi codici espressivi le emozioni evocate dall'ascolto di brani musicali



**Contenuti.** Il progetto riguarderà tutte le classi di scuola primaria e sarà caratterizzato da uno stile laboratoriale e cooperativo.

**Gestione dell'iniziativa.** Si auspica la compresenza di un esperto con l'insegnante di classe, che così potrà ampliare e approfondire la propria competenza professionale, partecipando alla concreta realizzazione dell'attività. Ogni laboratorio musicale, infatti, sarà sviluppato, potenziato e continuato nella ordinaria azione didattica dei docenti di musica.

### Organizzazione

CLASSI	ESPERTO	RISULTATI ATTESI / CONTENUTI	TEMPI
4 <sup>^</sup> / 5 <sup>^</sup> Ghirotti S.G. Bosco	docenti di strumento	- presentazione dello strumento musicale agli alunni con una lezione interattiva	entro dicembre
5 <sup>^</sup> Ghirotti S.G. Bosco	Guarino	- realizzare canti e danze in forma coreografica, mirata e recitata - affinare la sensibilità musicale, sviluppare la socializzazione tra le classi, potenziare la creatività - usare ritmicamente singoli strumenti musicali - preparazione alla festa da definirsi	Il quadrimestre

**PER TUTTI:** utilizzo della lingua inglese nelle attività musicali, supporto ai saperi disciplinari

# “Il mondo naturale nell’arte- Un colorato girotondo dall’orto, al giardino, agli animali tra pennelli e fantasia.”



Rousseau

*“Natura è tutto ciò che noi vediamo: il colle, il pomeriggio,  
lo scoiattolo, l’eclissi, il calabrone.  
O meglio, la natura è il paradiso.*

*Natura è tutto ciò che noi udiamo: il passero, il mare, il tuono, il grillo.  
O meglio, la natura è armonia.*

*Natura è tutto quello che sappiamo senza avere la capacità di dirlo,  
tanto impotente è la nostra sapienza a confronto della sua semplicità.”*

*-Emily Dickinson*

## *Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati*

La scelta della tematica del Piano dell'offerta formativa è scaturita dall'analisi del contesto di partenza, in particolare dei bisogni educativi dei bambini e delle bambine. Quello che come insegnanti abbiamo rilevato è che, negli ultimi anni, i/le bambini/e sono sempre maggiormente sottoposti/e ad un bombardamento di informazioni, di stimoli di ogni genere, in particolare stimoli visivi molto intensi ed accelerati, ma che non tengono conto dell'aspetto manipolativo e pratico.

Il progetto degli scorsi anni ha aiutato i bambini a guardare il mondo con occhi nuovi ... nasce così il progetto di quest'anno, che trova la sua realizzazione allargando lo sguardo all'aspetto naturale e faunistico partendo proprio dal mondo dell'arte, l'attività esperienziale e pratica avrà lo scopo di rendere i bambini e le bambine soggetti attivi nei confronti dell'esperienza scolastica di aumentare la loro capacità di immaginazione e le loro capacità riflessive, di renderli/e capaci di guardare la realtà che li/le circonda andando oltre le apparenze, e quindi di capirne il significato.

“E poi, ho la natura e l'arte e la poesia,  
e se questo non è sufficiente, che cosa posso volere di più?”  
-Vincent van Gogh-

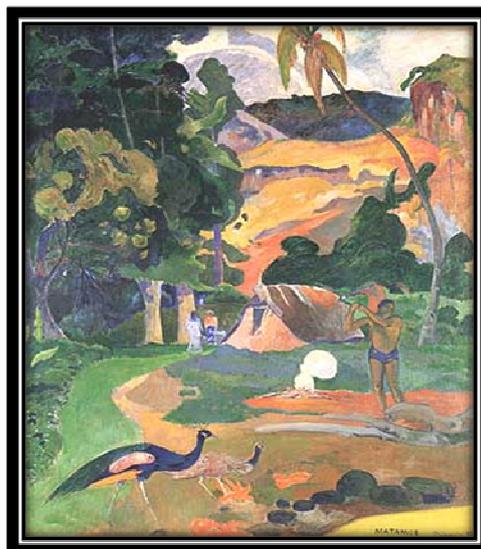


## **Indicazioni nazionali per il curricolo**

L'esplorazione dei materiali, l'interpretazione e la creazione sono le prime manifestazioni artistiche, che possono introdurre ad altri apprendimenti legati ai linguaggi espressivi, che educano non solo al bello ma anche alla conoscenza di sé, degli altri e della realtà.

La finalità principale dei progetti di questo anno scolastico sarà quella di accompagnare il bambino e la bambina a scoprire il suo mondo, ad allargare lo sguardo, ad andare in profondità, oltre le apparenze. L'incontro con l'arte è infatti sarà un modo per guardare con occhi diversi il mondo, aiutando i bambini alla scoperta della propria identità personale, nel confrontarsi con gli altri; affinché le emozioni che li accompagnano vadano a costruire esperienze e vissuti che influenzano la capacità di reagire alle situazioni di vita e di entrare in contatto con gli altri.

Conoscere e rispettare i propri e gli altrui diritti, attraverso azioni tangibili a partire dalla comunità scolastica, sarà un'occasione formativa ineludibile per educare a un senso di cittadinanza autenticamente interculturale e cosmopolita.



Gauguin

## Indicazioni di lavoro:

Prendere consapevolezza delle proprie ed altrui emozioni e saperle esprimere/comunicare sia con le parole che con il linguaggio gestuale.  
Promuovere modalità di relazione all'interno del gruppo orientate alla collaborazione, all'aiuto reciproco. al rispetto delle persone e delle cose.

Sviluppare il senso dell'identità personale percependo le proprie esigenze e i propri sentimenti, riconoscendo la reciprocità e la specificità dei ruoli.

Fare per conoscere sviluppando la capacità critica ed il giudizio personale e creativo in piena libertà espressiva. Permettendo ai bambini di scoprire le proprie potenzialità di soggetto.

Rintracciare significati del testo per prendere coscienza della propria identità e di quella degli altri il che presuppone: ascolto, comprensione, confronto; facilitando lo sviluppo delle competenze linguistiche, espressive, comunicative, nonché la padronanza lessicale.

Favorire lo spirito di gruppo di ricerca e di apprendimento affinché ogni bambino condivida con gli altri il piacere di esplorare, confrontare e negoziare significati per arrivare alla costruzione del sapere condividendo il proprio vissuto.

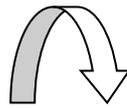


## Primo periodo

settembre – ottobre- novembre- dicembre- gennaio

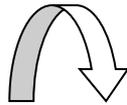
### Competenze in chiave europea:

- imparare a imparare
- competenze sociali e civiche
- comunicazione nella madrelingua
- competenze digitali
- spirito di iniziativa e intraprendenza
- consapevolezza ed espressione culturale



### Progetto accoglienza

*”Tutti per uno ...  
Uno per tutti.”*



### Progetto avvento

**“Un guantino di lana”**

## Eventi

- ◇ Acquaticità
- ◇ Progetto Sorridi
- ◇ Danza dell'accoglienza al parco degli Alpini
- ◇ Festa di Natale – 20 dicembre
- ◇ Concerto dei ragazzi del Prof Guarino – 17 ?dicembre
- ◇ Natalibro – 21 dicembre
- ◇ Laboratorio modulo linguaggi PON “Parole tra righe”

## Laboratori

- ◇ Laboratori fissi e di intersezione
- ◇ Laboratorio di inglese
- ◇ Laboratorio di danza modulo PON “La danza delle linee”
- ◇ Laboratorio di musica modulo PON “Note in arte”

## Progetto accoglienza

**”Guizzino...  
Uno per tutti, tutti per uno.“**

Competenze in chiave europea: competenze sociali e civiche

ottobre – metà novembre



Guizzino – Leo Lionni

Accogliere un bambino nella scuola dell’infanzia significa esaminare un universo di elementi emotivi cognitivi strettamente legati.

Il significato etimologico del verbo accogliere è anche accettare-contenere in sé, e questo richiede attenzione che inizia dal primo giorno e prosegue riconoscendo la centralità del bambino durante tutto il percorso.

Il percorso didattico che abbiamo pensato si snoderà in sei settimane ed è dedicato sia all’inserimento dei più piccoli ma anche dei più grandi con attività e giochi e proposte didattiche che danno spazio alla curiosità, al bisogno di esplorare e di fare, di esprimersi e socializzare, di essere autonomi e di entrare a far parte di un gruppo la propria sezione e di una grande famiglia la scuola!

## Progetto avvento

### “Un guantino di lana”

Competenze in chiave europea: competenze sociali e civiche

metà novembre – dicembre



L'educazione alla solidarietà, all'amicizia, all' aiuto reciproco deve permeare tutta l'azione educativa ma il periodo natalizio vede più spontaneo questo momento caratterizzato sia dalle produzioni delle varie decorazioni sia

dal percorso di avvento che si concluderà con la festa di Natale.

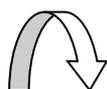
La proposta che vogliamo presentare ai bambini avrà come filo conduttore il tema dell'accoglienza, della condivisione, dell'inclusione ... considerando l'unicità come dono.

## Secondo periodo

febbraio- marzo- aprile -maggio

### Competenze in chiave europea:

- imparare a imparare
- competenze sociali e civiche
- comunicazione nella madrelingua
- competenze digitali
- spirito di iniziativa e intraprendenza
- consapevolezza ed espressione culturale



### Laboratorio di carnevale

**“Il carnevale degli animali”**



### Settimana dello sport

**“Uno due tre stella n”**



### Laboratorio di giugno

**“Ad un passo dal mare”**

## Eventi

- ◇ Scuola aperta
- ◇ Continuità con la scuola primaria
- ◇ Continuità con Il nido
- ◇ Visita al palazzo Chiericati “Animali nell’arte” 11 aprile
- ◇ Settimana dello sport dal 7 al 9 marzo
- ◇ Festa di carnevale giovedì 28 marzo
- ◇ Festa di primavera con i nonni - 21 marzo
- ◇ Festa di fine anno “Sulle tracce del colore”
- ◇ Settimana del libro - dal 15 al 26 aprile
- ◇ Flash book mob - 26 aprile
- ◇ Festa di fine anno 29-30 maggio
- ◇ Festa dei nuovi iscritti 3 giugno

## Laboratori

- ◇ Laboratori fissi e di intersezione
- ◇ Laboratorio di inglese
- ◇ Laboratorio di carnevale dal 22 febbraio al 1 marzo
- ◇ Laboratorio di arte, modulo PON “Emozioni in arte”
- ◇ Laboratorio di giugno

## Laboratorio di carnevale

### “Il carnevale degli animali”

#### Competenze in chiave europea:

- imparare ad imparare
- consapevolezza ed espressione culturale
- competenze digitali

dal 22 febbraio al 1 marzo



Il toro - Picasso

Un percorso laboratoriale per avvicinare i bambini al mondo del colore che prende forma con la musica ... liberando la creatività del segno che diventa disegno ispirati dalle emozioni della festa. I bambini sono straordinariamente sensibili e ricettivi verso l'arte che fa nascere e stimola in loro emozioni e pensieri con immaginazione e creatività, li motiva nelle attività e nella condivisione delle esperienze.

L'arte orienta verso un'educazione al piacere del bello e al sentire estetico ed è occasione per guardare con occhi diversi il mondo che ci circonda.

## Settimana dello sport

“Un ... due ... tre stella”

### Competenze in chiave europea:

- imparare ad imparare
- spirito di iniziativa e imprenditorialità

dal 7 al 9 marzo



Cavallo - Mirò

Lo sport è un elemento fondamentale per il sano sviluppo dei bambini, tanto da esser stato riconosciuto dalle Nazioni Unite come un diritto fondamentale. l'art. 31 della Convenzione sui diritti dell'infanzia

*"Gli Stati parti riconoscono al fanciullo il diritto al riposo e al tempo libero, a dedicarsi al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età e a partecipare liberamente alla vita culturale ed artistica [...]".*

Da qui nasce un piccolo percorso che abbiamo pensato per i bambini da sperimentare in intersezione, durante il quale potranno avvicinarsi a vari giochi e/ o danze.

Il percorso segue le indicazioni della Regione Veneto a riguardo della settimana dello sport proposta per tutte le scuole di ogni ordine e grado, sottolineando l'importanza dello sport come salute, educazione

e cultura.

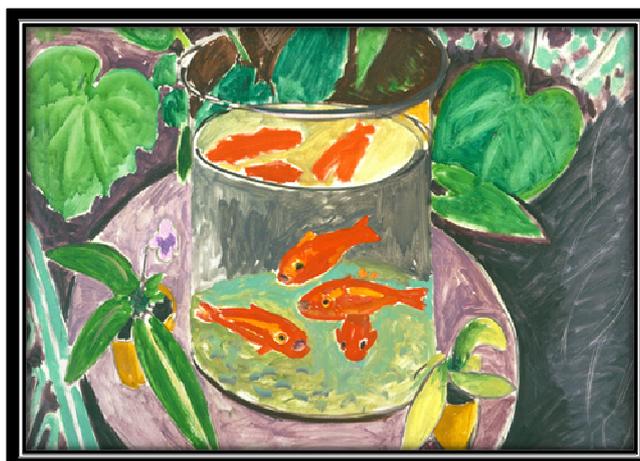
## Laboratorio di giugno

### “Ad un passo dal mare”

#### Competenze in chiave europea:

- imparare ad imparare
- consapevolezza ed espressione culturale

dal 3 al 14 giugno



**Pesci rossi– Matisse**

*“La creatività è l’intelligenza che si diverte.”*

*-Albert Einstein-*

La scoperta della realtà avviene attraverso il gioco, con l’utilizzo di tutti i sensi, in quanto i bambini vivono immersi in un mondo tutto nuovo. Così, per mezzo dell’esplorazione e della sperimentazione, e attraverso il gioco, imparano e memorizzano.

Il filo immaginario che ci ha accompagnati dall’accoglienza a questo ultimo laboratorio si immerge nel sogno del mare e dell’estate ormai vicina... i pesciolini che si sono conosciuti e aiutati ora si muoveranno liberi più forti e sicuri e sperimenteranno giochi di acqua e di colore.